



## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

*Triennio scolastico 2025-2028*

Il presente piano triennale è stato elaborato a partire dai lavori della Commissione PTOF e PdM nel mese di settembre 2024, alla riapertura dell'anno scolastico 2024/2025.

Le linee programmatiche e i progetti contenuti nell'offerta formativa guardano ai bisogni formativi degli alunni e del personale della scuola, alle indicazioni contenute nei documenti ministeriali di riferimento e insistono sul territorio di appartenenza del quale considerano le specifiche esigenze.

## Indice

<i>Il Centro Studi</i> .....	3
<i>Natura e finalità</i> .....	3
<i>Educazione/ “educazioni”</i> .....	4
<i>Accoglienza Orientamento e Riorientamento</i> .....	4
<i>Orientamento in ingresso</i> .....	5
<i>Orientamento in uscita</i> .....	5
<i>Rapporto Scuola-Famiglia</i> .....	5
<i>Agenda on line</i> .....	7
<i>Programmazione didattica</i> .....	8
<i>Regolamento di Istituto</i> .....	19
<i>Regolamento visite guidate e viaggi di istruzione</i> .....	22
<i>Regolamento di disciplina</i> .....	24
<i>Inclusione scolastica</i> .....	36
<i>Educazione civica</i> .....	41
<i>Certificazioni</i> .....	44
<i>Cambridge International School</i> .....	47
<i>PCTO/Scuola-Lavoro</i> .....	48
<i>Diritto allo Studio e merito</i> .....	54
<i>Innovazione digitale</i> .....	55
<i>Formazione dei Docenti</i> .....	57
<i>Autovalutazione e piano di miglioramento</i> .....	58
<i>Assetto organizzativo</i> .....	59
<i>Istituti</i> .....	61
<i>Liceo Linguistico</i> .....	62
<i>Liceo Linguistico Quadriennale</i> .....	73
<i>Istituto Tecnico Aeronautico</i> .....	91
<i>Liceo Artistico</i> .....	96
<i>Istituto Professionale Alberghiero</i> .....	108
<i>Liceo Scientifico Sportivo</i> .....	116
<i>Liceo Scientifico opzione Scienze applicate - Game Development</i> .....	119

## **IL CENTRO STUDI**

Il Centro Studi Casnati nato nel 1971, per onorare la memoria del comasco Francesco Casnati, studioso e critico letterario, emerito professore di letteratura italiana all'Università Cattolica di Milano, incominciò come Liceo Linguistico e successivamente si ampliò con l'Istituto Professionale per Odontotecnici, il Liceo Artistico e, per ultimo, l'Istituto Tecnico Aeronautico. L'intento primario fu quello di integrare l'offerta formativa del territorio cittadino, ma anche, successivamente, in paesi dell'alto lago dove le condizioni di grave disagio nei collegamenti impedivano ai più di accedere all'istruzione superiore (Liceo linguistico di Porlezza e di Gravedona).

Nel tempo, l'offerta formativa si è così arricchita e diversificata: percorsi liceali Linguistico, Artistico, Scientifico sezione ad indirizzo sportivo e Scientifico opzione scienze applicate – progetto Game development; Istituto professionale di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera; Istituto Tecnico per il settore Trasporti e Logistica articolazione Conduzione del Mezzo.

### **Natura e finalità**

Il Centro Studi Casnati intende continuare ad offrire un servizio culturale con precise caratteristiche e finalità, inserendosi nel processo riformatore in atto per coglierne gli aspetti confacenti alla propria ragion d'essere, valorizzando e applicando il principio dell'autonomia per un servizio sempre più attento ai bisogni educativi dei giovani d'oggi e alle nuove esigenze di formazione poste dallo sviluppo culturale, sociale ed economico, avendo ben presente il contesto, già solo europeo, in cui opera.

La Scuola si ispira alla tradizione morale e pedagogica cristiano-cattolica, ritenendola la più conforme alle antiche radici della nostra cultura, non trascurando di accettare, comunque, le libere scelte religiose e ideologiche delle famiglie e degli allievi, a condizione che venga rispettato il Progetto Educativo sottoscritto all'atto dell'iscrizione.

L'impostazione e la programmazione didattica-educativa forniscono al giovane un'abitudine alla riflessione e al pensiero critico, sulle diverse visioni dell'uomo e del mondo, sul senso della vita, sul contesto storico dell'arte, della scienza, della cultura in genere; si persegue la capacità di *saper fare*, ma anche la consapevolezza del perché *si fa in un certo modo*.

Nel primo biennio comune, orientato a raggiungere le competenze dell'obbligo, è posta una grande attenzione al perseguimento degli obiettivi educativi generali e delle competenze specifiche e trasversali comuni.

Le successive annualità completano il profilo in uscita in base al particolare indirizzo.

Ogni scelta formativa deve offrire un percorso orientato al successo formativo che fornisca al ragazzo le competenze relazionali e gli strumenti per orientarsi nella realtà in cui vive e opera, per comunicare con gli altri.

La programmazione didattica del Collegio, dei Consigli di classe, quindi i piani di lavoro dei singoli insegnanti, si conformano a questi indirizzi generali.

Essenziale per il buon esito dell'azione educativa è la consapevole e responsabile collaborazione degli studenti, che devono ambire ad un grado di formazione e di crescita personali tali da potersi collocare agevolmente nel contesto professionale e sociale desiderato e consono.

L'azione educativa si compie anche attraverso il monitoraggio della regolare frequenza, il costante contatto con le famiglie, la definizione degli interventi di recupero individualizzati, la cura delle relazioni, al fine di sostenere il diritto allo studio nella sua forma più positiva di diritto al successo scolastico.

### **Educazione/ “educazioni”**

Nutriamo la profonda convinzione che la scuola svolga il suo più alto ruolo educativo quando è capace di attenzione quotidiana ai bisogni degli studenti, per dare loro stimoli e motivazioni autentiche attraverso il sapere, il fare, la rielaborazione critica, l'affinamento del gusto estetico, l'esplicazione degli interessi culturali più radicati, la conoscenza e la pratica dello sport.

La cultura, sia la stessa dettata da una maggiore vocazione umanistica, scientifica o tecnico- professionale, forma alunni e giovani consapevoli, capaci di relazionarsi e di inserirsi nel contesto sociale e professionale della generazione di riferimento. La scuola promuove tutte le forme di cultura e di educazione (alla salute, sessuale, stradale, alla legalità, all'ambiente, ecc.), integrandole nel curriculum standard come insegnamenti ad hoc ma anche veicolandone i principi e i valori mediante il riscontro diretto nell'ambiente scolastico e nei comportamenti quotidiani dei suoi operatori.

Siamo altresì consapevoli che la serenità dell'allievo e la sua motivazione, in fase di scelta scolastica prima e di frequenza del percorso poi, siano il presupposto indispensabile per l'inserimento e il successo formativo. A partire da tali convinzioni, la scuola mette in atto attività e strategie di attenzione e di rinforzo. In particolare, si segnalano i progetti relativi a *mini-stage* di orientamento per gli alunni in entrata, rilevazioni dei *bisogni* degli alunni iscritti per la prima volta, istituzione della figura del docente tutor, counselling psicologico, piattaforma FAD, potenziamento delle competenze di base e trasversali, didattica attiva.

### **Accoglienza, orientamento e riorientamento**

La Scuola progetta interventi educativi di accoglienza, di orientamento e di ri-orientamento. Tali azioni educative sono volte al riconoscimento di sé e alla valorizzazione delle personali potenzialità dell'alunno, al fine di sostenerlo nelle scelte.

Di fondamentale importanza per l'allievo, e per la famiglia, sono la figura del docente tutor, del referente area alunni con Bes e il servizio di counselling psicologico.

In esito agli interventi educativi di orientamento e ri-orientamento può derivare la necessità di orientare il ragazzo verso scelte scolastiche diverse, per le quali ci si impegna a collaborare con la nuova scuola di accoglienza al fine di combattere la dispersione scolastica.

## **Orientamento in ingresso**

Per l'orientamento in entrata sono previsti:

- *mini-stage* e lezioni in aula per gli alunni che stanno concludendo la scuola secondaria di primo grado;
- incontri per presentare l'offerta formativa ai genitori;
- presentazione dei nostri istituti presso le scuole secondarie di primo grado;
- giornate dedicate all'*Open day*;
- incontri sulla didattica inclusiva;
- collaborazione con lo psicologo scolastico;
- incontri per la valutazione e predisposizione di passaggi all'interno dei nostri corsi e di trasferimenti in entrata e in uscita;
- interventi educativi di accoglienza, in forma di corsi propedeutici all'avvio del nuovo percorso, riservati agli iscritti delle prime annualità.

Per gli studenti del penultimo anno della scuola secondaria di primo grado è previsto lo specifico percorso "Talenti emergenti", il campus estivo che permette agli studenti interessati e meritevoli di sperimentare una settimana di studio, suddivisa tra attività teoriche e pratiche in linea con i diversi Istituti.

## **Orientamento in uscita**

Utili all'orientamento in uscita sono:

- gli incontri con ex-studenti che hanno terminato o stanno terminando la formazione universitaria o post-diploma;
- la lettura guidata del materiale informativo proveniente da Associazioni, Enti, Università;
- gli incontri con esperti di vari settori professionali e della comunicazione;
- la presentazione dei vari settori produttivi relazionati agli indirizzi presenti nella nostra scuola;
- gli incontri con professionisti per ricevere informazioni su stesura di curriculum, colloqui, contratti;
- la partecipazione a Open Day o seminari informativi delle diverse offerte post-diploma.

## **Rapporto Scuola-Famiglia**

La scuola non può e non deve sostituire la famiglia, ma si affianca ad essa e collabora con essa per il raggiungimento delle finalità educative.

Scegliendo liberamente di iscrivere i loro figli presso il Centro Studi Casnati, le famiglie aderiscono consapevolmente ai principi ispiratori e alle regole contenute nel progetto educativo che sottoscrivono.

Tale adesione implica non solo una condivisione di responsabilità in ordine alle finalità educative dell'istruzione degli allievi, ma anche un'attiva e attenta collaborazione critica per favorire il successo scolastico del figlio.

D'altro canto, lo studente e i genitori con l'adesione e l'iscrizione diventano altresì titolari

di diritti soggettivi, giuridicamente tutelati, relazionati alle modalità di erogazione delle prestazioni didattiche e del servizio scolastico così come indicato nel documento e nel piano dell'offerta formativa.

Un ruolo importante è svolto dal Coordinatore di Classe, referente all'interno del Consiglio di Classe nominato formalmente dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative.

Il Coordinatore di classe, in sintesi:

- è il punto di riferimento del Consiglio di Classe\*, con il quale collabora attivamente per una migliore organizzazione didattica;
- si occupa della stesura del piano didattico educativo della classe e lo presenta al Coordinatore delle attività didattiche ed educative ad inizio anno;
- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe;
- si relaziona con il Coordinatore delle attività didattiche ed educative sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente con puntualità gli eventuali problemi;
- mantiene, anche in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con le famiglie degli studenti. In particolare, convoca i genitori di alunni in difficoltà, soprattutto a seguito di Consigli e scrutini intermedi/finali/integrativi;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di frequenza irregolare reiterata e rendimento non costante;
- presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Coordinatore delle attività didattiche ed educative;
- propone il voto di comportamento in sede di scrutinio (intermedio, finale e integrativo), dopo aver consultato il Consiglio di Classe;
- cura i verbali di classe al termine di sedute di Consiglio e di Scrutinio (intermedio, finale e integrativo);
- raccoglie le firme del CdC nei documenti che lo prevedano (es. Verbali);
- relaziona ai rappresentanti dei genitori e degli studenti quanto espresso in linea generale dal CdC, senza riferirsi alle situazioni individuali che riferisce ai diretti interessati dietro convocazione scritta;
- coordina e predispone il PDP per gli allievi con DSA/BES;
- si relaziona con la referente per l'inclusione per il monitoraggio degli allievi con DSA/BES, didattica personalizzata e mappe;
- raccoglie la documentazione di allievi che frequentano società sportive, associazioni di volontariato permanente e altri certificati per la giustificazione delle assenze e la definizione del credito scolastico, secondo i criteri deliberati dal CdC;
- si relaziona con l'ufficio Orientamento per le attività di orientamento in itinere (ad esempio, mini- stage, lezioni in aula), Open Day e partecipazione a fiere per l'orientamento (ad esempio, Young).

*\*successivamente detto CdC*

Il Coordinatore di classe del V anno in aggiunta:

- raccoglie i contenuti elaborati dal CdC al fine di compilare il Documento del Consiglio di Classe ovvero documento del 15 maggio;
- revisiona i fascicoli individuali degli allievi con i tutor PCTO per le esperienze in formula scuola-lavoro (stage PCTO);
- predispose le occorrenze normative utili ai fini della presentazione dei candidati all'Esame di Stato e dei particolari profili degli allievi con DSA/BES.

La scuola si impegna a comunicare tempestivamente alla famiglia ogni problema rilevato in ordine di rendimento didattico, comportamento e frequenza, compresa la dubbia giustificazione delle assenze.

Gli studenti e le famiglie possono accedere all'area riservata del sito web dedicato per avere informazioni aggiornate sull'orario scolastico, sull'attività scolastica, su assenze, ritardi, uscite anticipate e sull'andamento didattico-disciplinare, sulle iniziative di ogni istituto. Possono inoltre comunicare direttamente con la segreteria, l'amministrazione, lo staff informatico e con la Coordinatore delle attività didattiche ed educative attraverso un servizio di messagistica costruito ad hoc.

Le valutazioni sono accessibili tramite registro on-line; il quadro valutativo intermedio e finale, dunque le pagelle, sono digitali.

### **Agenda on line**

È attiva l'agenda on line per sostenere l'organizzazione della didattica, sia a casa sia a scuola. I docenti inseriscono le attività programmate, in particolare le verifiche, annotano gli argomenti delle lezioni e i compiti assegnati per ogni classe. Lo studente e la famiglia possono consultare l'agenda, accedendo all'area dedicata, soprattutto in caso di assenze dalle lezioni e per il recupero degli argomenti. Tale strumento supporta particolarmente l'apprendimento degli allievi con DSA e BES.

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

### **Il Consiglio di Classe**

L'attività didattico-educativa, conformata ai principi generali sopra richiamati, è orientata all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali:

- viene progettata dai Consigli di classe all'inizio dell'anno scolastico, tenuto conto il profilo iniziale della classe, e monitorata nel corso dell'anno;
- fissa le attività orientate all'acquisizione delle competenze disciplinari tipiche di ogni disciplina e trasversali;
- indica gli strumenti, la metodologia, i tempi e i modi delle verifiche e i criteri di valutazione;
- definisce le collaborazioni interdisciplinari volte all'attuazione di specifici progetti;
- individua le esperienze didattiche (viaggi di istruzione, visite guidate, interventi di esperti, partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi ecc.) che completano il percorso formativo;
- presta particolare cura alla definizione degli interventi di recupero, di classe e individualizzati.

Nel progetto didattico-educativo sono coinvolti gli studenti e le loro famiglie, dei quali si considerano le opportune osservazioni e le integrazioni nate in sede di confronto formale o informale.

La programmazione è naturalmente soggetta a verifiche e rimodulazioni intermedie, al fine di calarla nel contesto reale di classe e dello specifico anno scolastico.

### **Gli insegnanti**

Gli insegnanti elaborano il piano di lavoro individuale nella prima parte dell'anno scolastico, a partire dagli obiettivi preventivamente condivisi in sede di Dipartimenti disciplinari e come Consiglio di Classe, sempre in sintonia con il progetto educativo della scuola.

La pianificazione delle attività prevede l'indicazione degli obiettivi educativi e didattici, le strategie per il loro conseguimento, le modalità di verifica, i criteri di valutazione condivisi e deliberati a livello collegiale e di Consiglio di classe.

Il Coordinatore di classe, in sintesi:

- è il punto di riferimento del Consiglio di Classe\*, con il quale collabora attivamente per una migliore organizzazione didattica;
- si occupa della stesura del piano didattico educativo della classe e lo presenta al Coordinatore delle attività didattiche ed educative ad inizio anno;
- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe;
- si relaziona con il Coordinatore delle attività didattiche ed educative sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente con puntualità gli eventuali problemi;
- mantiene, anche in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con le famiglie degli studenti. In particolare, convoca i genitori di alunni in difficoltà, soprattutto a seguito di Consigli e scrutini intermedi/finali/integrativi;

- controlla regolarmente le assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di frequenza irregolare reiterata e rendimento non costante;
- presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Coordinatore delle attività didattiche ed educative;
- propone il voto di comportamento in sede di scrutinio (intermedio, finale e integrativo), dopo aver consultato il Consiglio di Classe;
- cura i verbali di classe al termine di sedute di Consiglio e di Scrutinio (intermedio, finale e integrativo);
- raccoglie le firme del CdC nei documenti che lo prevedano (es. Verbali);
- relaziona ai rappresentanti dei genitori e degli studenti quanto espresso in linea generale dal CdC, senza riferirsi alle situazioni individuali che riferisce ai diretti interessati dietro convocazione scritta;
- coordina e predisponde il PDP per gli allievi con DSA/BES;
- si relaziona con la referente per l'inclusione per il monitoraggio degli allievi con DSA/BES, didattica personalizzata e mappe;
- raccoglie la documentazione di allievi che frequentano società sportive, associazioni di volontariato permanente e altri certificati per la giustificazione delle assenze e la definizione del credito scolastico, secondo i criteri deliberati dal CdC;
- si relaziona con l'ufficio Orientamento per le attività di orientamento in itinere (ad esempio, mini- stage, lezioni in aula), Open Day e partecipazione a fiere per l'orientamento (ad esempio, Young).

*\*successivamente detto CdC*

Il Coordinatore di classe del V anno in aggiunta:

- raccoglie i contenuti elaborati dal CdC al fine di compilare il Documento del Consiglio di Classe ovvero documento del 15 maggio;
- revisiona i fascicoli individuali degli allievi con i tutor PCTO per le esperienze in formula scuola-lavoro (stage PCTO);
- predisponde le occorrenze normative utili ai fini della presentazione dei candidati all'Esame di Stato e dei particolari profili degli allievi con DSA/BES.

### **Il Collegio dei Docenti**

Il Collegio dei docenti è preposto alla attuazione del progetto educativo delle scuole e quindi a verificare che la programmazione dei Consigli di classe sia in sintonia con esso.

Delibera il Piano triennale dell'offerta formativa, con revisione annuale, e interviene sugli aspetti didattici come il calendario scolastico, l'orario delle lezioni, la suddivisione dell'anno scolastico in periodi, l'articolazione modulare del monte-ore annuale, la definizione di unità di insegnamento diverse dall'unità oraria e le altre forme di flessibilità previste dal regolamento sull'autonomia che devono essere funzionali al perseguimento delle finalità generali della scuola. Analogamente, delibera per particolari iniziative di sperimentazione, per i libri di testo e per i viaggi di istruzione.

Nella seduta collegiale di inizio anno scolastico sono definite le funzioni strumentali e i compiti assegnati ai relativi referenti.

Il Collegio si impegna alla formazione continua in materia di normativa scolastica e delle relative procedure e piattaforme.

### **Il Consiglio d'Istituto**

Formato da rappresentanti dei Genitori, degli Alunni, dei Docenti, del Personale non-docente e dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative, rimane in carica tre anni, delibera il programma annuale, adotta il PTOF e il Regolamento d'Istituto comprensivo del regolamento di disciplina e indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi.

### **Il Coordinatore delle attività didattiche ed educative**

Anche detto Coordinatore delle attività didattiche ed educative didattico, il Coordinatore delle attività didattiche ed educative si fa garante e quindi si assume la responsabilità della attività didattica nei confronti degli studenti e dei loro genitori.

A tal fine presiede e coordina gli organi collegiali, avvalendosi della collaborazione degli insegnanti coordinatori dei consigli di classe e dei coordinatori di corso, che abbiano anche una funzione vicariale.

Sempre al fine di dare piena attuazione al progetto di istituto, si fa promotore di iniziative di formazione e aggiornamento degli insegnanti, sollecita nei modi più opportuni la partecipazione alla vita della scuola, degli alunni, degli ex-alunni, dei genitori.

Per sostenere e promuovere l'azione didattica, in particolare dove essa sia innovativa, convoca periodicamente riunioni con i Consigli di Classe.

Prende infine i provvedimenti di competenza nei confronti di quei docenti manchevoli e in contrasto con i principi ispiratori della scuola. Nei casi più gravi si riserva di segnalare le mancanze al Gestore.

### **Verifica e Valutazione**

La verifica e la valutazione costituiscono momenti fondamentali del processo didattico-educativo. Gli alunni iscritti alle classi prime sostengono uno specifico test di **valutazione diagnostica**, leggasi *test di posizionamento* non selettivo, per le discipline comuni e di base (lingua italiana - lingua inglese – matematica).

Gli esiti delle prove hanno un valore puramente conoscitivo del livello delle competenze di base comuni ai nuovi iscritti, al fine di impostare una programmazione che valorizzi la preparazione della scuola di provenienza o recuperi le lacune più urgenti già nella parte iniziale dell'anno.

Le altre classi, successive alle prime annualità, sostengono delle prove a inizio anno scolastico, sempre con **valore diagnostico**, utili e necessarie per impostare la pianificazione previsionale delle attività.

La funzione delle **valutazione formativa**, realizzata mediante verifica con prove strutturate o semi strutturate, colloqui, risoluzioni di problemi, questionari, relazioni scritte e orali, esercitazioni singole o di gruppo, prove di laboratorio, prove pluridisciplinari, simulazioni delle prove di esame, discussioni con la classe al termine di una o più unità didattiche, è duplice: da un lato permette al docente di attribuire un valore (valutazione) alla performance

del singolo alunno, dall'altro monitora l'efficacia della programmazione iniziale o suggerisce la necessità di rimodulazione e di pianificare misure a supporto dell'apprendimento e del recupero didattici.

La **valutazione sommativa** di fine quadrimestre e, ancor più quella di fine anno, guida la formulazione del giudizio complessivo sul processo formativo individuale, in relazione agli obiettivi definiti nel progetto didattico del Consiglio di classe e del singolo docente. Tiene in considerazione i livelli di conoscenza e competenza acquisiti, insieme al progresso compiuto nell'anno, dell'impegno, della frequenza e della seria e fattiva partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione considera e valorizza sempre i progressi dal livello di partenza, l'impegno profuso oltre alle competenze acquisite, non riducendosi media aritmetica dei voti.

I criteri con cui vengono assegnate le valutazioni sono comunicati e spiegati agli alunni così come i tempi e le tipologie delle prove somministrate. La valutazione è declinata in indicatori di prestazione che misurano il livello raggiunto dallo studente. Sono individuati i seguenti livelli valutativi, formulati a partire dalle indicazioni ministeriali:

<b>Livello iniziale</b> <base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note solo se opportunamente guidato; dunque, non raggiunge il livello base in autonomia. Non è in grado di riconoscere e di applicare regole essenziali, richiamando abilità e conoscenze iniziali.
<b>Livello base</b>	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note o nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare o replicare regole basilari e procedure apprese.
<b>Livello intermedio</b>	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>Livello avanzato</b>	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere decisioni consapevoli, con autonomia e responsabilità.

Sono predisposte apposite griglie per gli indicatori valutativi e si pianificano momenti dedicati all'autovalutazione.

Sono recepite le indicazioni metodologiche della didattica innovativa e di Cambridge, sono inserite forme di valutazione e gradimento della lezione per stabilire un monitoraggio costante dell'offerta formativa e la ricaduta sugli apprendimenti.

### **Verifiche scritte**

Gli elaborati vengono mostrati agli alunni perché prendano atto delle eventuali correzioni, e il docente, dopo la correzione collettiva, opera interventi individuali di spiegazione. Il voto viene registrato sul registro voti on-line.

Gli alunni possono richiedere copia dell'elaborato al docente che provvederà a consegnarlo in Segreteria per l'inoltro, attraverso l'account di posta elettronica istituzionale, ai genitori dei richiedenti.

### **Verifiche orali**

Le verifiche orali si articolano in colloqui per collegamenti, su modello della prova orale dell'Esame, di Stato, in risposte a domande di verifica puntuale anche di conoscenze, in esposizioni con presentazioni, in *debate*, in interventi sollecitati a tutti gli studenti a partire da un argomento o da una domanda posta dal docente moderatore.

### **Unità di apprendimento interdisciplinari e attività strutturate per progetti**

Le competenze sono verificate, in particolare, attraverso prove multidisciplinari, UdA e per progetti.

### **Regolamento degli scrutini finali**

Il Collegio Docenti, recepiti il DPR 122/2009 e l'OM 92/2007, approva il "Regolamento Scrutini finali":

#### **Articolo 1. Proposte di voto motivate**

- Ogni docente formula le proposte di voto per ogni studente in tempo per sottoporle alla ratifica del Consiglio di Classe in sede di scrutinio;
- Le proposte di voto esprimono per ciascun alunno in ogni disciplina il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dalla pianificazione delle attività, eventualmente rimodulati nel corso dell'anno scolastico;
- Le proposte di voto esprimono la media delle valutazioni singole attribuite in congruo numero, come deliberato annualmente dal Collegio Docenti, raccolte attraverso interrogazioni, esercizi scritti, grafici o pratici, svolti a casa o in classe, corretti e riconsegnati, tenendo conto dei seguenti parametri orientativi:
  - Voto 3: identifica il rifiuto dell'alunno a sostenere la prova oppure una mancata consegna;
  - Voto 4 e 5: l'alunno mostra carenze più o meno gravi, per cui non ha raggiunto gli obiettivi programmati;
  - Voto 6, 6.5 e 7: l'alunno ha raggiunto gli obiettivi programmati in misura sufficiente, più o meno abbondante;
  - Voto 8, 8.5 e 9: l'alunno ha pienamente raggiunto gli obiettivi programmati, con impegno e capacità notevoli;
  - Voto 10: l'alunno ha pienamente raggiunto gli obiettivi programmati, con un'ottima preparazione avvalorata da particolari doti critiche ed espressive.

#### **Articolo 2. Parametri di valutazione**

Nello scrutinio, il Consiglio di classe valuta gli alunni tenendo conto dei seguenti elementi:

- crescita del singolo alunno, rilevata dall'inizio dell'anno scolastico;

- grado di raggiungimento (documentati dai voti di profitto registrati) degli obiettivi di apprendimento;
- voti della pagella del I e II quadrimestre;
- impegno, interesse, frequenza assidua, partecipazione attiva, sia nel lavoro scolastico ordinario sia negli interventi integrativi;
- impegni extrascolastici (attività complementari, esperienze lavorative, impegno nel volontariato ecc.);

In termini di frequenza, ai fini della validità dell'anno scolastico, la normativa richiede la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Il Consiglio di classe può applicare motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali rispetto alla norma, deliberati collegialmente, purché per tali casi sia in grado di valutare gli obiettivi attesi al termine dell'annualità. Sono casi in deroga (rif. C.M. nr. 20 del 04/03/2011):

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato giorno di riposo (Chiesa Cristiana Avventista del settimo giorno L. 101/1989).

Il Collegio dei Docenti delibera annualmente i casi in deroga, con le necessarie integrazioni.

### **Articolo 3. Svolgimento dello scrutinio**

Esaminate le proposte di voto, il Consiglio di classe dichiara promossi gli alunni che hanno riportato autonomamente voto non inferiore a 6/10 in tutte le materie o gruppi di materie. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico per le annualità che lo prevedono (ultime tre annualità).

Possono essere promossi, senza debiti e con delibera del Consiglio di classe, anche gli alunni che riportino alcune lacune non impedenti l'ingresso nella successiva annualità, in quanto si riconosca loro il raggiungimento delle competenze idonee ad affrontare la nuova classe.

Allo studente promosso con delibera del Consiglio di classe viene, di norma, attribuito il valore minimo del credito scolastico spettante ovvero il credito scolastico minimo.

### **Articolo 4. Sospensione del giudizio**

Viene sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano fino a un massimo di tre discipline insufficienti non gravi.

Per il raggiungimento degli obiettivi di tali discipline, la scuola organizza attività di recupero e il singolo docente predisponde un opportuno piano di lavoro estivo individuale con obiettivi e contenuti specifici.

Per l'ammissione alla classe successiva, il docente effettua la verifica del superamento di ogni debito in forma scritta oppure orale oppure entrambe. Per le materie pratiche, la verifica prevede anche una parte pratica.

La scuola comunica alle famiglie:

- le modalità e il calendario dei corsi di recupero;
- le modalità e il calendario delle relative verifiche di recupero del debito, che precedono necessariamente l'avvio del nuovo anno scolastico e si collocano di norma a fine agosto;
- gli obiettivi didattici e i contenuti dei programmi su cui verrà verificato il superamento delle lacune.

### **Prova scritta**

I docenti, prima dell'inizio dei corsi di recupero, depositano per ogni alunno:

- copia del programma svolto con l'indicazione degli argomenti che ogni alunno deve recuperare;
- copia della verifica personalizzata da somministrare il giorno stabilito per l'esame;
- copia della griglia di valutazione.

### **Prova orale**

I docenti, prima dell'inizio dei corsi di recupero, depositano per ogni alunno:

- copia del programma svolto con l'indicazione degli argomenti che ogni alunno deve recuperare;
- copia della verifica personalizzata da somministrare oralmente il giorno stabilito per l'esame;
- copia della griglia di valutazione.

Sulla base degli esiti delle verifiche, il Consiglio di Classe procede all'integrazione dello scrutinio e formula il giudizio finale.

Il Consiglio di Classe può deliberare in favore dell'ammissione di uno studente che non abbia autonomamente recuperato l'intero debito in una materia purché le lacune residue non siano ritenute pregiudizievoli per il proseguimento degli studi e sia stato riscontrato un progresso. Tale delibera richiama il criterio per cui anche la media valutativa attribuita in ogni disciplina non è, di fatto, la media matematica delle risultanze annuali, bensì la valorizzazione di un percorso di crescita. Quando si tratti delle annualità con attribuzione del credito scolastico, ad esclusione dell'ultima, si opta, di norma, per il minimo della fascia indicata dalla media dei voti.

### **Articolo 5. Non ammissione**

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni:

- che hanno un numero di insufficienze superiori a tre oppure tre gravi o complessivamente gravi (tre insufficienze di cui almeno una grave), dunque il mancato raggiungimento delle competenze necessarie per affrontare l'annualità successiva, anche in caso di frequenza regolare o in deroga e comportamento positivo;
- che hanno una valutazione negativa del comportamento;
- che hanno superato il 25% di assenze del monte ore annuo, salvo per i casi in deroga sotto commentati.

Per gli studenti non ammessi alla classe successiva, il Consiglio di Classe formula un giudizio scritto, riportato sul verbale degli scrutini, che motivi la non ammissione, l'opportunità di ripetenza o di cambio di indirizzo di studio.

Il Coordinatore di classe comunica immediatamente alle famiglie la non ammissione all'anno successivo, in ogni caso informate dalle risultanze pubblicate nell'area personale dell'alunno.

Per il limite massimo di assenze il Collegio docenti ha deliberato le seguenti deroghe (rif. C.M. nr. 20 del 04/03/2011) sempre a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Chiesa Cristiana Avventista del settimo giorno L. 101/1989).  
Il Collegio dei Docenti, comunque, potrà confermare e/o integrare le casistiche ammissibili. Verranno conteggiate come presenze la partecipazione degli studenti a:
  - attività culturali e formative organizzate dalla scuola e approvati dal Collegio Docenti (campionati studenteschi, progetti didattici indicati nel PTOF, partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali, ecc.);
  - attività didattiche extracurricolari (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, ecc.);
  - attività di orientamento in uscita organizzate dalla scuola;
  - esami di certificazione esterna;
  - partecipazione alle riunioni della Consulta Provinciale Studentesca;
  - ritardi, uscite anticipate ed assenze per attività sportiva debitamente richieste dai genitori o da coloro che ne esercitano la patria potestà, accompagnate dalla certificazione da parte della Federazione sportiva di appartenenza, regolarmente accreditata;
  - esami presso Accademie o Istituti Statali dalle quali viene rilasciato attestato di partecipazione. Sul registro di classe e su quello personale del docente verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula degli studenti.

Verranno computate assenze:

- i minuti di ritardo accumulati per entrata in ritardo alle lezioni;
- le uscite anticipate dalle lezioni;
- le assenze per malattia;
- le assenze per motivi familiari;
- le astensioni dalle lezioni per sciopero dei mezzi di trasporto;
- la mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola comprensive delle visite guidate o dei viaggi di istruzione.

### **Credito scolastico**

In sede di scrutinio finale il **consiglio di classe** attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti (D. Lgs. n.62 del 2017, art.15).

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D. Lgs. 62/2017.

Anche i PCTO contribuiscono al credito scolastico, valutati entro le discipline a cui afferiscono.

Concorrono al curriculum dello studente le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico (D. Lgs. 62/2017).

### **Valutazione del comportamento**

Il Regolamento d'Istituto recepisce lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria contenuto nei D.P.R. 249/1998, integrato dalle successive espressioni normative del D.P.R. 235/2007 e della nota 3602/2008.

Le infrazioni disciplinari per voto di comportamento 7 sono sanzionate dai docenti, con richiamo e annotazione sul libretto.

Le infrazioni disciplinari per voto di comportamento 6 sono sanzionate dal Consiglio di Classe, tali comportano la sospensione per un periodo non superiore ai 15 gg.

Le infrazioni disciplinari per voto di comportamento 5 sono sanzionate dal Consiglio di Classe e dal Consiglio d'Istituto per le relative competenze, tali comportano la sospensione per un periodo superiore ai 15 gg.

Con l'introduzione dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) e la ricaduta della loro valutazione anche nella voce "comportamento" (dalla L.107/2015 alla Nota MIUR n. 3380 del 18-02-2019 con relative Linee Guida e integrazioni normative), l'esito dei tirocini formativi estivi rientra tra i criteri di attribuzione del voto di comportamento, in sede di scrutinio integrativo, secondo delibera del Collegio Docenti recepita dal Consiglio di classe.

**Valutazione 5:** devono essere stati commessi atti che si configurano come "reati" che violino la dignità (ingiuria e diffamazione) e il rispetto della persona oppure reati di natura sessuale, aver praticato violenza privata, percosse e minacce con ingiurie o ancora aver detenuto armi od oggetti che possono essere usati come armi improprie, aver introdotto e detenuto all'interno degli spazi scolastici sostanze stupefacenti ed alcoliche, determinando concrete situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone. Gli atti descritti sono sanzionati con la sospensione per un periodo superiore ai 15 gg.

**Valutazione 6:** appropriazione indebita di beni altrui o della scuola, manomissione degli impianti e delle attrezzature in dotazione presso la scuola, danneggiamento di oggetti di proprietà di compagni o docenti o altre persone, mancato rispetto delle regole della scuola sulla sicurezza nell'uso dei macchinari dei locali, compresi i bagni, uso di linguaggio offensivo, scurrile nei confronti di compagni, docenti o di altre persone, comportamento non rispettoso delle regole (segnalato da richiami disciplinari), atteggiamento scorretto nei confronti di pari e adulti, offesa al decoro personale (anche in seguito ad abbigliamento non consono), alla religione e alle istituzioni, abbandono dell'istituto senza permesso, compimento di fatti che turbino il regolare andamento della scuola, possesso di materiali assimilabili ad armi o esplosivi, petardi, ecc.; frequenza volutamente non regolare, interesse quasi nullo nei confronti dell'attività scolastica. Gli atti descritti sono sanzionati con la sospensione per un periodo non superiore ai 15 gg.

**Valutazione 7:** nonostante i frequenti richiami, disturbo al normale svolgimento delle lezioni;

ritardi continui; comunicazione spesso non appropriata né disciplinata; incostanza negli adempimenti scolastici malgrado i ripetuti richiami per inadempienze (relative alle norme sull'abbigliamento, dimenticanza del materiale scolastico e del libretto, consegna compiti assegnati); assenze per eludere le verifiche; abbandono dell'aula senza permesso; incostanza negli adempimenti di studio. Gli atti descritti sono sanzionati con ammonizioni e note disciplinari.

**Valutazione 8:** rapporto sostanzialmente corretto con i compagni, con i docenti, con il personale della scuola, rispetto dell'ambiente, partecipazione selettiva o da sollecitare, impegno minimo, frequenza globalmente regolare, motivato per la maggior parte delle discipline. Talvolta, però, non rispettoso delle regole di abbigliamento e di comportamento.

**Valutazione 9:** rapporto collaborativo con i compagni, con i docenti, con il personale della scuola; rispetto dell'ambiente, partecipazione attiva alla vita scolastica, impegno costante, frequenza regolare.

**Valutazione 10:** rapporto collaborativo e costruttivo con i compagni, con i docenti e con il personale della scuola, rispetto e cura dell'ambiente, partecipazione attiva, impegno e interessi costanti con approfondimenti anche autonomi, frequenza regolare.

## **Recupero e supporto allo studio**

Le attività di recupero e di supporto allo studio sono finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e vengono organizzate nell'arco dell'intero anno scolastico, con modalità diverse:

- sportelli di recupero in orario extrascolastico: da ottobre a maggio, i docenti organizzano lezioni di recupero anche su richiesta degli stessi alunni;
- *peer to peer* come metodologia di supporto allo studio, su coordinamento dei docenti;
- sportello psicologico: lo psicologo della scuola riceve su appuntamento sia gli alunni sia i genitori, incontra a piccoli gruppi i ragazzi delle classi prime per colloqui volti a comprendere il gradimento per il percorso scelto;
- FAD e Agenda on line: strumenti digitali che fungono anche da strumento di pianificazione e di recupero. La piattaforma e-learning propone contenuti e strumenti didattici sempre aggiornati dai docenti, da utilizzare in classe attraverso il notebook o a casa come strumento di recupero e di approfondimento. Attraverso questa piattaforma e l'Agenda on line i docenti aggiornano gli alunni assenti per un periodo prolungato sul programma svolto.

## **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

### **Orario**

È adottata la settimana corta per tutti gli Istituti; le lezioni, su unità oraria di sessanta minuti, si svolgono quindi dal lunedì al venerdì.

Gli alunni sono tenuti ad osservare puntualmente l'orario e il calendario scolastico. Assenze e ritardi debbono essere giustificati digitalmente da un genitore (lo stesso dicasi per i maggiorenni che vivono in famiglia).

Il Coordinatore delle attività didattiche ed educative, con la Segreteria e con i Docenti, monitora la frequenza degli alunni e mantiene un contatto diretto con la Famiglia.

Di norma, l'alunno non è ammesso in classe dopo la seconda ora di lezione a meno che non venga accompagnato personalmente da un genitore o che non presenti una certificazione che attesti la motivazione del ritardo (ad esempio per analisi cliniche, visita di leva, visite mediche).

L'uscita anticipata è consentita solo in casi eccezionali su richiesta di un genitore; nel caso di impedimenti prevedibili con sufficiente anticipo, l'alunno deve richiedere, almeno il giorno prima, la preventiva autorizzazione al Coordinatore delle attività didattiche ed educative.

Gli alunni sono tenuti ad osservare puntualmente l'orario e il calendario scolastico. Assenze e ritardi debbono essere giustificati digitalmente da un genitore (lo stesso dicasi per i maggiorenni che vivono in famiglia).

Giustificazioni di assenze, ritardi e uscite anticipate possono anche non essere accettate dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative qualora vi siano motivazioni troppo generiche o una situazione didattica che lo sconsigli.

Per i permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata in connessione con gli orari dei mezzi pubblici di trasporto va inoltrata apposita istanza documentata dagli orari dei mezzi di trasporto al Coordinatore delle attività didattiche ed educative, all'inizio dell'anno scolastico, che le valuterà con particolare rigore, concedendo lo stretto necessario in presenza di oggettivi e gravi disagi.

Si sottolinea comunque che il perdere sistematicamente la stessa lezione o parte di essa è fatto didatticamente grave che può anche essere pregiudizievole di un positivo esito finale.

È possibile richiedere l'esonero parziale (da alcuni esercizi) o totale (da tutte le esercitazioni), temporaneo o annuale per gravi motivi di salute dalle lezioni di Scienze motorie, con apposita domanda corredata da certificazione medica.

Si ricorda tuttavia che anche in questo caso permane l'obbligo della frequenza delle lezioni, obbligo connesso al dovere dell'insegnante di valutare l'alunno esonerato sulla

partecipazione ad alcune attività (ad esempio arbitraggi) e su parti teoriche relative ai regolamenti sportivi, alle norme antinfortunistiche, al pronto soccorso ecc.

### **Tenuta del libretto personale**

Lo studente è tenuto ad avere sempre con sé il libretto scolastico e a tenerlo con cura come un vero e proprio documento.

### **Gli intervalli**

Nessuno studente può uscire dall'edificio scolastico durante lo svolgimento delle lezioni e anche durante l'intervallo.

Coloro che hanno attività pomeridiana (lezioni, corsi di recupero, studio autonomo, simulatore, briefing, o qualsiasi altra attività) non possono lasciare la sede scolastica durante l'intervallo del pranzo. Possono invece fruire del cortile e della sala mensa-paninoteca.

### **Il comportamento**

Così come l'iscrizione è subordinata all'accettazione del progetto educativo e al regolamento di istituto, così anche la permanenza nella nostra comunità scolastica è legata non solo all'ottemperanza degli impegni scolastici e disciplinari ma, anche alla consonanza di intenti tra scuola famiglia e alunno.

In caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, tali da essere di grave pregiudizio al perseguimento dei fini propri delle nostre scuole, il Coordinatore delle attività didattiche ed educative, sentito il parere vincolante del Consiglio di Classe, può allontanare lo studente dalla scuola consentendogli tuttavia, anche in corso d'anno, il passaggio ad altra scuola.

In collaborazione con la famiglia si perseguiranno quindi obiettivi educativi improntati al giusto rigore, al comportamento corretto, (anche nel linguaggio e nell'abbigliamento) al senso di solidarietà e si contrasteranno deleterie forme di permissivismo e di lassismo.

Ciò premesso nella gestione della didattica e dei rapporti con gli studenti si farà riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249 del 24/06/98 e successive espressioni normative del DPR 235/2007 e nota 3602/2008) e al regolamento interno di disciplina ad esso ispirato.

Il giudizio sul comportamento riguarda non solo la disciplina e il comportamento, ma anche la partecipazione e l'impegno nell'adempimento dei doveri scolastici.

Gli alunni sono responsabili di eventuali danni e guasti arrecati alle cose di proprietà dell'Istituto.

È fatto divieto di portare a scuola telefoni cellulari, giornali, riviste e libri sconvenienti e quanto può recare disturbo o danno all'ambiente educativo.

Gli studenti non devono inoltre lasciare incustoditi in aula, nei laboratori e in palestra effetti personali. La direzione non risponde di eventuali ammanchi, smarrimenti, danni al vestiario e ad effetti appartenenti ad alunni o ad altre persone.

Al momento dell'entrata a scuola, gli studenti devono registrare la loro presenza attraverso il badge.

Durante le ore di lezione gli studenti possono uscire dall'aula, col permesso dell'insegnante, uno per volta, solo per motivi di stretta necessità e devono rientrare in aula al più presto.

Nessuno studente è autorizzato a sostare nei corridoi.

È assolutamente vietato accedere alle scale di sicurezza.

È severamente vietato fumare in qualsiasi luogo all'interno della scuola.

Comportamenti difforni alle disposizioni sopra impartite verranno perseguiti disciplinarmente, fatto salvo il risarcimento per danni alle persone o alle cose.

## **REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Nella stesura dei progetti relativi ai viaggi in oggetto, gli insegnanti si attengono alle seguenti istruzioni.

### **Premessa**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne giustificano lo scopo preminente, devono essere inserite coerentemente nella programmazione didattica.

L'Istituto, in relazione anche alle esigenze e ai "desiderata" espressi dagli studenti e dagli insegnanti, si impegna a proporre con congruo anticipo all'attenzione delle classi e delle famiglie i programmi preventivi relativi a una o più visite di istruzione rivolti agli studenti divisi o meno per classi parallele (ad esempio bienni e trienni). I Consigli di classe potranno far proprie tali iniziative.

Non si esclude tuttavia che i singoli Consigli di classe, in considerazione di particolari motivazioni, elaborino progetti autonomi di visite guidate o di viaggi di istruzione in cui siano definite le finalità, le mete, il programma, il nome degli insegnanti accompagnatori, gli alunni partecipanti, ecc.

### **Regole cui attenersi**

- Di norma al viaggio deve aderire la maggioranza della classe.
- È necessario acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare. Tale consenso non solleva gli accompagnatori dall'obbligo di vigilanza e dalle relative responsabilità.
- È fatto divieto di organizzare viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, salvo deroga motivata del Consiglio di Classe e del Collegio Docenti.
- Agli alunni che non partecipano al viaggio di istruzione, la scuola assicura un'attività didattica alternativa.

### **Durata dei viaggi**

Le visite didattiche si articolano anche su più giorni, generalmente nelle annualità successive al primo biennio. Le proposte sono sempre accompagnate da un programma dal quale siano chiari sia i diretti collegamenti con il curriculum didattico e le con le discipline del piano di studi nonché i Docenti accompagnatori.

### **Accompagnatori**

- Occorre un accompagnatore ogni 15 alunni.
- Uno degli accompagnatori di ciascuna classe deve essere preferibilmente l'insegnante della classe che ha curato (eventualmente in collaborazione con i colleghi) l'attività preparatoria.
- È fatto obbligo, per ogni viaggio, di assunzione di impegno da parte di almeno un docente, a fungere da riserva in caso di gravi impedimenti sopravvenuti agli accompagnatori titolari.
- Tra gli accompagnatori delle classi nei viaggi all'estero deve essere previsto almeno un insegnante con conoscenze linguistiche adeguate alla situazione.

- A esperienza ultimata, si relazionerà all'interno del Consiglio di classe, sia sull'esito della visita, sia sull'andamento disciplinare degli alunni. Per quanto attiene a casi o ad eventualità considerati particolarmente gravi, l'insegnante accompagnatore ne farà relazione scritta al Coordinatore delle attività didattiche ed educative che, con il Consiglio di classe, prenderà i provvedimenti più opportuni nei confronti del singolo o della classe, tra i quali, non ultimo, l'interdizione da future visite d'istruzione.

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

### **Gli studenti: diritti e doveri**

Per i diritti e i doveri degli studenti, così come per il successivo regolamento di disciplina si fa esplicito riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. 249 del 24/06/98 e alle successive espressioni normative del DPR 235/2007 e nota 3602/2008. Si assicura un'adeguata pubblicizzazione dello stesso.

Si rendono invece in forma più esplicita i comportamenti degli studenti e, corrispettivamente quelli della scuola, in ordine ai diritti-doveri inerenti agli Obiettivi didattico-educativi.

### **Diritti inerenti agli obiettivi didattici**

- Lo studente ha diritto di conoscere all'inizio dell'anno scolastico gli obiettivi didattici, la metodologia e i criteri di valutazione dei singoli insegnanti: ciò stimolerà in lui la motivazione e l'interesse, e faciliterà il suo coinvolgimento nelle attività proposte.
- Lo studente ha diritto a uno svolgimento regolare e adeguato delle attività didattiche, che gli consenta il dominio degli obiettivi e dei contenuti previsti dai programmi ufficiali e dai piani di lavoro dei singoli docenti.
- Lo studente ha diritto ad essere valutato mediante una sufficiente varietà e quantità di valutazioni, in modo tale da disporre informazioni attendibili sui risultati da lui raggiunti lungo il percorso di apprendimento.
- Lo studente ha diritto di conoscere i risultati della valutazione sia delle prove scritte sia delle prove orali.
- Il giudizio dell'insegnante costituisce una valida informazione per sostenere tutto il processo didattico; inoltre, questo giudizio consente allo studente di consolidare o eventualmente correggere la metodologia di studio dello studente. Per questo, è opportuno che egli conosca non soltanto il voto, ma anche il giudizio sulle sue prestazioni nel contesto del processo di apprendimento.
- Gli studenti hanno il diritto di richiedere corsi integrativi in presenza di determinate condizioni:
  - situazione didattica della classe, all'inizio delle classi successive, resa precaria da lacune di cui sia responsabile l'Istituto;
  - situazione iniziale di un gruppo limitato di alunni con lacune che si siano create per un ritmo di apprendimento lento;
  - situazione precaria di un gruppo limitato di alunni che, per diverse cause, si trovino in svantaggio rispetto al resto della classe e rischino di essere emarginati nell'ambito del processo educativo.
- Gli studenti hanno il diritto di proporre attività che abbiano funzione di integrazione, supporto e approfondimento degli argomenti previsti dai programmi scolastici, e anche di promozione di un più vitale accordo tra scuola e territorio.

## **Doveri inerenti agli obiettivi didattici**

Consapevole che la sua crescita personale e la sua formazione professionale dipendono da una partecipazione effettiva e propositiva ai processi di insegnamento-apprendimento, lo studente, al momento del suo ingresso nelle Scuole, con la sua libera scelta, assume le seguenti responsabilità:

- deve partecipare in forma creativa e propositiva alle attività didattiche, sia che esse si realizzino a scuola, sia che vengano assegnate come lavoro individuale da svolgere fuori dall'orario scolastico;
- durante la lezione, la partecipazione attiva si traduce nell'impegno di ascoltare attentamente, di annotare, di intervenire per richiedere chiarimenti o per apportare contributi personali. Il lavoro individuale consiste nell'esecuzione personale dei compiti, nell'assimilazione dei contenuti, nello sforzo di riconoscerne i collegamenti, nella realizzazione di ricerche per approfondimenti: tale apprendimento personale deve essere programmato e realizzato secondo i percorsi tracciati dall'insegnante e scanditi dalle relative valutazioni e verifiche;
- l'impegno, la motivazione e il metodo di studio sono tutti elementi oggetto di valutazione, assieme ai progressi ottenuti;
- la frequenza alle lezioni e alle altre attività programmatiche deve essere costante e si devono evitare assenze. Durante le ore di lezione lo studente deve rimanere in classe. Si ricorda che un rilevante numero di assenze, anche se giustificate, può influire negativamente sul rendimento scolastico sino all'esclusione, per mancanza di sufficienti elementi di giudizio, dagli scrutini o dagli esami;
- lo studente ha il dovere di mantenere informata la famiglia sulla propria situazione scolastica, comunicandole i risultati delle prove scritte e orali. I compiti in classe, una volta corretti e analizzati dagli studenti, rimangono a disposizione dei genitori che ne volessero prendere visione durante le udienze.

Per i comportamenti che turbano il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, il "Regolamento di disciplina" prevede diversi livelli di sanzioni disciplinari, che vanno dall'ammonizione sul Registro di Classe, all'allontanamento dalla Comunità scolastica con la richiesta di riparazione del danno.

La scuola deve comunque operare per limitare la sospensione dalle lezioni solo nel caso in cui non sia possibile applicare sanzioni alternative altrettanto efficaci dal punto di vista educativo: impegno in lavori di studio e ricerca assistiti, lavori a favore della classe o della comunità scolastica, esclusione da attività particolari come, ad esempio, i viaggi di istruzione.

Essenziale in ogni procedimento disciplinare è il pieno coinvolgimento dello studente e della famiglia, e, anche a livello educativo, il rispetto delle procedure di contestazione dell'addebito per le necessarie controdeduzioni.

Per le sanzioni meno gravi, ammonizione, la fase istruttoria sarà limitata ad ascoltare la "versione dello studente" e se necessario quella di qualche testimone.

Il comitato di garanzia interno previsto dall'art.5 del D.P.R.249/1998 è composto dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative o dal suo vicario, da un docente e da un rappresentante degli studenti.

È prevista l'ammonizione scritta sul Registro di Classe e relativa comunicazione alle famiglie, per le studentesse e gli studenti che:

- tengano comportamenti non gravi che comunque contrastino con lo spirito e/o la lettera del regolamento interno e del PEI;
- non frequentino regolarmente e con assiduità le lezioni;
- non si impegnino nelle varie attività didattiche;
- non tengano, occasionalmente, un comportamento corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del Coordinatore delle attività didattiche ed educative e di tutto il personale della scuola;
- non rispettino l'ambiente e le attrezzature scolastiche, sia durante lo svolgimento dell'attività didattica, sia nell'intero arco di apertura della scuola, sia in tutte le altre occasioni di utilizzo dei locali scolastici;
- non abbiano cura del materiale proprio e di quello altrui;
- non giustifichino regolarmente le assenze, i ritardi di ingresso a scuola e i permessi di uscita anticipata;
- non usino la dovuta diligenza nello svolgimento dei compiti inerenti alla funzione discente e, più in particolare, nell'esercizio della rappresentanza di Classe nei Consigli di Classe e nel Comitato Studentesco;
- non rispettino e/o non usino con diligenza i servizi e gli spazi interni ed esterni della scuola;
- non mantengano un comportamento corretto ed educato durante le visite di istruzione e comunque in ogni momento ed occasione di vita scolastica, all'interno e all'esterno dei locali dell'Istituto;
- non risultino regolarmente presenti a scuola il giorno successivo al rientro dalle gite e visite di istruzione.

E' da richiamare il principi giuridico che la recidiva o, peggio, la perseveranza, nei comportamenti sopra richiamati comporta l'applicazione di più gravi provvedimenti. È previsto l'allontanamento temporaneo (fino ad un max. di 15 gg.) dalla comunità scolastica e la richiesta di riparazione del danno, nei confronti delle studentesse e degli studenti che:

- mettano in atto comportamenti o atti contrari al Regolamento interno e ai principi educativi del PEI;
- usino espressioni o commettano fatti che turbano il regolare andamento della scuola per offesa alla persona, alla religione o alle istituzioni;
- usino espressioni o commettano fatti che si configurano come offesa alla morale, al corpo insegnante, al Coordinatore delle attività didattiche ed educative o a qualunque altro operatore scolastico;
- assumano comportamenti che ostacolano il regolare svolgimento delle lezioni;
- danneggino le attrezzature didattiche, i servizi scolastici, gli strumenti di laboratorio o qualunque altro strumento appartenente alla dotazione dell'Istituto;
- si rendano responsabili di ingiurie, minacce, diffamazione o qualsiasi atto inteso a offendere l'integrità morale delle persone;
- commettano atti di violenza che ledono l'integrità fisica delle persone o danneggiano il patrimonio altrui.

La sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica, fino ad un massimo di quindici giorni, può essere inflitta dal Consiglio di Classe, sempre temporanea, proporzionata all'infrazione disciplinare e ispirata, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Alle studentesse e agli studenti è sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica, da prestare in orario extra scolastico. Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica, per quanto possibile e su richiesta, la scuola attiva, con lo studente o con i suoi genitori, un rapporto che faciliti il rientro nella comunità scolastica.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia Disciplinare interno all'Istituto, che decide in via definitiva.

In caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, tali da essere di grave pregiudizio al perseguimento dei fini propri della Scuola, il Coordinatore delle attività didattiche ed educative, sentito il parere vincolante del collegio dei docenti, può allontanare lo studente dalla scuola consentendogli tuttavia, anche in corso d'anno, il passaggio ad altra scuola.

## Tipizzazione delle sanzioni disciplinari

Fatto salvo che l'obiettivo della Scuola non è la punizione ma l'esercizio del senso di responsabilità e il perseguire principi di educazione civica, si specificano le sanzioni disciplinari:

- sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità;
- sanzione che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni;
- sanzione che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai quindici giorni.

Sono sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica:

- l'ammonizione verbale;
- l'ammonizione scritta;
- la nota disciplinare.

**L'ammonizione verbale e l'ammonizione scritta** sono irrogate dal Docente e dal Coordinatore delle attività educative e didattiche come richiamo, in situazioni disciplinari non particolarmente rilevanti e non reiterate:

- disturbo allo svolgimento delle lezioni;
- comunicazione non appropriata, non grave;
- dimenticanza del materiale scolastico e del libretto scolastico;
- mancata consegna dei compiti assegnati

Dopo tre ammonizioni scritte, viene attribuita una nota disciplinare per *somma di ammonizioni*.

**La nota disciplinare** è irrogata dal Docente e dal Coordinatore delle attività educative e didattiche in situazioni disciplinari rilevanti e reiterate, viene considerata nell'attribuzione del voto di comportamento:

- disturbo reiterato al normale svolgimento delle lezioni, nonostante i frequenti richiami
- ritardi continui, di norma oltre il decimo;
- comunicazione spesso non appropriata né disciplinata;
- incostanza negli adempimenti scolastici malgrado i ripetuti richiami;
- dimenticanza del materiale scolastico e del libretto, mancata consegna dei compiti assegnati
- assenze comprovate per eludere le verifiche;
- abbandono dell'aula senza permesso durante le lezioni;
- comportamento non decoroso, per abbigliamento non consono all'ambiente, parole e azioni non convenienti.

È in vigore il *badge a punti*, meccanismo con cui la Scuola intende memorizzare il ripetersi degli atti illeciti notificati (nota disciplinare), specialmente se ripetuti e significativi, che denotano un atteggiamento poco responsabile e pertanto sanzionabile.

A ogni alunno sono attribuiti cinque punti che sono decurtati, da uno a più, in base alla

gravità dell'infrazione disciplinare notificata. Ogni punto corrisponde a un turno pomeridiano di lavoro socialmente utile, secondo le indicazioni della Scuola.

La mancata effettuazione del turno non preventivamente autorizzata, oltre a comportare il raddoppio della sanzione, verrà considerata come un'uscita non autorizzata e come tale verrà trattata a livello disciplinare.

Esauriti i cinque punti assegnati scatta la sospensione. L'allievo tornerà poi ad avere a disposizione cinque punti.

**La sanzione che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni** è irrogata dal Consiglio di Classe e viene considerata nell'attribuzione del voto di comportamento, per le seguenti situazioni disciplinari: appropriazione indebita di beni altrui o della scuola, manomissione degli impianti e delle attrezzature in dotazione presso la scuola, danneggiamento di oggetti di proprietà di compagni o docenti o altre persone, mancato rispetto delle regole della scuola sulla sicurezza nell'uso dei macchinari dei locali, compresi i bagni, uso di linguaggio offensivo, scurrile nei confronti di compagni, docenti o di altre persone, comportamento non rispettoso delle regole (segnalato da richiami disciplinari), atteggiamento scorretto nei confronti di pari e adulti, offesa al decoro personale (anche in seguito ad abbigliamento non consono), alla religione e alle istituzioni, abbandono dell'istituto senza permesso, compimento di fatti che turbano il regolare andamento della scuola, possesso di materiali assimilabili ad armi o esplosivi, petardi, ecc.; frequenza volutamente non regolare, interesse quasi nullo nei confronti dell'attività scolastica.

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche è autorizzato, su deliberazione dell'Organo competente, a disporre una sospensione diretta fino a tre giorni quando l'alunno è sorpreso a trattenere il cellulare o altro dispositivo durante le lezioni, al posto di depositarlo come previsto dal Regolamento, quando l'alunno abbandona l'Istituto senza autorizzazione e prima del termine della giornata didattica, quando l'alunno usa il turpiloquio, quando l'alunno non osserva il divieto di fumo. Tale provvedimento è ratificato dal Consiglio di Classe competente.

**La sanzione che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai quindici giorni** è irrogata dal Consiglio di Classe e dal Consiglio d'Istituto per le relative competenze e viene considerata nell'attribuzione del voto di comportamento, per le seguenti situazioni disciplinari: devono essere stati commessi atti che si configurano come "reati" che violano la dignità (ingiuria e diffamazione) e il rispetto della persona oppure reati di natura sessuale, aver praticato violenza privata, percosse e minacce con ingiurie o ancora aver detenuto armi od oggetti che possono essere usati come armi improprie, aver introdotto e detenuto all'interno degli spazi scolastici sostanze stupefacenti ed alcoliche, determinando concrete situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone.

La sanzione ha sempre una funzione educativa: per la sospensione diretta e per la sospensione non superiore ai quindici giorni, si procede generalmente a trasformare l'allontanamento dell'allievo in frequenza obbligatoria con monitoraggio disciplinare,

insieme a percorsi di supporto psicologico per la rielaborazione dell'evento e delle sue conseguenze. La richiesta avanzata dallo studente di convertire la sospensione in attività socialmente utili viene sempre valutata per favorirne il recupero.

### **Per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo**

Sulla base della L. 71/2017 e recepite le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, il Regolamento di disciplina e la tipizzazione delle sanzioni richiamano anche le misure educative e formative che intendano contrastare e contenere i fenomeni che, sotto le definizioni di bullismo e di cyberbullismo, quanto compromette il benessere dello studente.

#### La normativa

La Legge 107 del 2015 ha introdotto, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo di competenze digitali negli studenti per un uso critico e consapevole dei social network e dei media. Lo sviluppo è declinato dal Piano nazionale scuola digitale.

La Legge 71 del 2017 ha sancito un ulteriore obiettivo strategico: contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni. Azioni a carattere preventivo e strategie di attenzione, tutela ed educazione entrano in campo nei confronti dei minori coinvolti, sia in quanto vittime sia come responsabili di illeciti, per assicurare l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

L'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021) consente a dirigenti, docenti e operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono bambine e bambini, ragazze e ragazzi, con nuovi strumenti.

Si richiamano anche:

- gli artt. 3-33-34 della Costituzione Italiana;
- il D.P.R. 249/98 e il D.P.R. 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti” e “Patto di Corresponsabilità”, la nota MIUR 3602/2008;
- le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- gli artt. 581-582-595-610-612-635 (ed altre fattispecie) del Codice Penale;
  - gli artt. 2043-2046-2047-2048-2051 del Codice Civile;
- gli artt. 331-332-333 del Codice di Procedura Penale

#### Definizioni (fonte Ministero della Salute)

Il bullismo e il cyberbullismo sono caratterizzati da manifestazioni violente e intenzionali, di tipo verbale, fisico, sociale, ripetute nel tempo da parte di un singolo o da

più persone, anche online (cyberbullismo).

Esiste uno squilibrio di potere tra chi aggredisce, per ferire e umiliare, e chi subisce e non riesce a difendersi.

Si tratta di fenomeni che esprimono scarsa tolleranza e non accettazione verso chi è ritenuto diverso per etnia, per religione, per caratteristiche psicofisiche, per genere, per identità di genere, per orientamento sessuale e per particolari realtà familiari.

Il cyberbullismo è un fenomeno che si è sviluppato a seguito dell'ampio utilizzo dei mezzi di comunicazione online da parte di preadolescenti e adolescenti. La facilità di accesso a pc, smartphone, tablet consente al cyberbullo di commettere atti di violenza fisica e/o psicologica, anche in anonimato, mediante i social network, e di offendere la vittima mediante la diffusione di materiale denigratorio (testi, foto e immagini) o la creazione di gruppi contro. Si tratta di un uso inappropriato della rete, realizzato fuori dal controllo degli adulti, con cui i ragazzi si scambiano contenuti violenti, denigratori, discriminatori, rivolti a coetanei considerati diversi per aspetto fisico, abbigliamento, orientamento sessuale, classe sociale o perché stranieri.

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, per la complessità che lo caratterizza e per la delicatezza dell'ambito di interesse, relativo alla crescita, alla vita quotidiana dei ragazzi e quindi alla loro salute, impone che grande attenzione sia posta alle persone coinvolte che, solo apparentemente, sono la vittima e l'autore del gesto. Testimoni, genitori, insegnanti, amici, pediatri, sono tutte figure con un ruolo potenzialmente decisivo per intercettare, sostenere e interrompere una azione fisicamente e psicologicamente dolorosa. Per tale ragione è necessario realizzare azioni sinergiche di prevenzione e di intervento precoce, utilizzando la scuola come contenitore privilegiato di tali azioni. Evidenze consolidate dimostrano che i trattamenti più efficaci per le condotte antisociali riguardano lo sviluppo di competenze emotive e relazionali attraverso attività scolastiche che iniziano precocemente, ovvero in età infantile e pre-adolescenziale, e promuovono la cosiddetta "salute mentale positiva" degli studenti (controllo dell'aggressività, resilienza, autostima, autoefficacia), mediante il potenziamento di abilità come la capacità di autoregolazione delle emozioni, di definizione di obiettivi personali, di problem solving e di abilità relazionali. Ciò consente di prevenire fenomeni di discriminazione, marginalità sociale e persecuzione in ambito scolastico che possono dar luogo a forme di aggressività e incidere irrimediabilmente sulla personalità e sulla salute mentale delle vittime. Gli interventi più efficaci per la prevenzione e la cura del bullismo sono sostanzialmente gli stessi che per gli altri tipi di disagio giovanile.

#### Compiti del Coordinatore delle attività didattiche ed educative

Con il Collegio dei Docenti e con i Consigli di Classe, coordina l'intervento educativo-preventivo e applica gli interventi disciplinari nei confronti degli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo.

Individua attraverso il Collegio dei Docenti, un referente del bullismo e cyber bullismo;

- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti

- della comunità scolastica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale scolastico;
  - promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
  - favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
  - prevede azioni educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

#### Compiti del Referente del Bullismo e del Cyberbullismo

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- collabora al coordinamento delle attività di prevenzione ed informazione sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- cura i rapporti con i servizi territoriali quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare operativamente progetti di informazione/formazione;
- cura eventuali rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi.

#### Compiti del Collegio dei Docenti

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

#### Compiti del Consiglio di classe e del Docente

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie e propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- valorizza la modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati all'età degli alunni;
- monitora atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti degli alunni, dandone immediata comunicazione al Coordinatore delle attività didattico-educative;
- si impegna a rimanere aggiornato sulle tematiche del cyberbullismo, anche attraverso corsi di aggiornamento proposti dalla scuola.

#### Compiti dei genitori

- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;

- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;
- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, promosse dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- conoscono le azioni della scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il Regolamento disciplinare d'Istituto;
- conoscono le sanzioni previste dal presente regolamento – parte integrante del regolamento d'Istituto – nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

#### Compiti degli alunni

- imparano le regole basilari per rispettare gli altri e fanno inoltre attenzione alle comunicazioni che inviano quando sono connessi alla rete;
- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima e possono operare come tutor per altri studenti;
- non utilizzano, durante le lezioni o le attività didattiche in genere, cellulari, se non per finalità didattiche, previo esclusivo consenso del docente.

#### Segnalazione

Alunni, famiglie, docenti e tutto il personale scolastico attivo nell'Istituto segnalano al Coordinatore delle attività didattiche ed educative, verbalmente o in forma scritta, i casi di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, anche se presunti.

#### Provvedimenti

L'Istituto considera come infrazione grave i comportamenti accertati che si configurano quali forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel Regolamento di Istituto così come integrato dal presente regolamento.

Gli episodi di bullismo/cyberbullismo sono sanzionati privilegiando sanzioni disciplinari di tipo riparativo, con attività didattiche di riflessione e lavori socialmente utili all'interno dell'Istituto:

Azione	Persone coinvolte	Attività/Provvedimento
Segnalazione	Genitori; Studenti; Docenti; Personale scolastico	Segnalare comportamenti non adeguati, di bullismo/cyberbullismo
Raccolta informazioni	Coordinatore didattico; Referente bullismo; Consiglio di Classe/Docente; personale scolastico	Raccogliere, verificare e valutare le informazioni
Interventi educativi	Coordinatore didattico; Referente bullismo; Consiglio di Classe; Genitori; Studenti	Incontri con gli alunni coinvolti e responsabilizzazione; Interventi in classe; Coinvolgimento dei genitori
Interventi disciplinari	Coordinatore didattico; Consiglio di Classe; Docente; Referente bullismo; Genitori; Studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettera disciplinare con copia nel fascicolo</li> <li>- Lettera di scusa da parte del bullo</li> <li>- Scuse in un incontro con la vittima</li> <li>- Azioni di tutoraggio dei compagni più deboli</li> <li>- Percorsi di studio individuali mirati all'approfondimento del fenomeno, anche con la produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica degli episodi in oggetto</li> <li>- Partecipazione ad attività di gruppo su temi relativi ad argomenti strategici che invitano a parlare di sé e delle relazioni (temi sull'amicizia, sui rapporti con i coetanei, sulla scuola, sul tempo libero, sulla famiglia...)</li> <li>- Relazione informativa rivolta alla classe, relativa ai percorsi di approfondimento svolti.</li> <li>- Partecipazione guidata, insieme ai docenti, all'organizzazione di azioni informative sul fenomeno, quali incontri con le Forze dell'ordine, attività progettuali</li> <li>- Partecipazione ad iniziative di</li> </ul>
		solidarietà promosse dalla scuola.
Valutazione	Coordinatore didattico; Consiglio di Classe;	Dopo gli interventi educativi e disciplinari, valutare lo stato del problema: se risolto, si prosegue con attenzione e monitoraggio; se non risolto, si prosegue con gli interventi.

## **Divieto di Fumare**

La legge in vigore in materia, oltre che nelle aule, nei locali chiusi adibiti a pubblica riunione e a tutti i locali aperti al pubblico, cioè quelli in cui la generalità degli amministrati e degli utenti accede senza formalità e senza bisogno di particolari permessi, ha esteso il divieto di fumo “anche alle aree all’aperto di pertinenza degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.” (DDL 26/07/2013 - Articolo 27)

Ne consegue che Insegnanti, addetti alla Segreteria e Inservienti potranno intervenire opportunamente per far osservare tale divieto, fino alla contestazione agli alunni dell’infrazione a cui faranno seguito i provvedimenti di competenza, sia disciplinari sia pecuniari.

### *Pene pecuniarie*

I trasgressori alle disposizioni dell’articolo 1 sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 25 a € 250.

### *Sanzioni disciplinari*

Ai trasgressori alle disposizioni in materia di fumo verranno comminati tre giorni di sospensione e proposto l’abbassamento del voto di comportamento finale. Il divieto di fumo è esteso anche alle sigarette elettroniche.

## **Notifica sanzioni**

Le sanzioni sono formalmente notificate tramite messaggio in Area Riservata, oltre a essere registrate nella stessa Area con l’indicazione della motivazione e degli eventuali punti detratti.

## **INCLUSIONE SCOLASTICA**

Il benessere di una persona dipende da diversi aspetti e componenti che interagiscono in maniera dinamica, influenzandosi a vicenda. Occorre, quindi, sviluppare una politica attenta a garantire il pieno diritto allo studio di ogni alunno, anche per chi si trova in situazione di svantaggio.

Per promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, la responsabile inclusione incontra i ragazzi, i genitori e i docenti per monitorare i processi e predisporre le condizioni più idonee per favorire l'acquisizione di competenze collaborative.

La scuola propone un'attenta collaborazione fra le componenti preposte all'azione educativa per attivare pratiche inclusive, crea una situazione di formazione e apprendimento accogliente, promuove la formazione dei docenti per l'aggiornamento delle modalità di intervento.

La Scuola predispose il Piano per l'inclusione nei termini definiti dal D. Lgs. 66/2017 all'articolo 8 e lo inserisce nel PTOF.

Il Consiglio di Classe elabora il PDP o il PEI, in relazione al profilo dell'allievo, in collaborazione costante con la referente inclusione nei termini suggeriti dalla legge di riferimento e dal Ministero competente.

## **FAD e inclusione**

### ***FAD ovvero Formazione A Distanza***

Sin dall'a.s. 2009/2010, la FAD (ovvero la Formazione A Distanza) del Centro Studi Casnati è entrata a far parte dell'organizzazione didattica dei vari istituti, permettendo così di implementare uno strumento fortemente innovativo.

L'acronimo FAD sta ad indicare il concetto di "Formazione A Distanza", più comunemente chiamata negli ultimi anni "e-Learning" a causa dell'utilizzo massiccio di tecnologia elettronica.

In senso tradizionale il concetto di formazione è il trasferimento di contenuti, abilità e informazioni da un soggetto "fonte" ad un altro soggetto "fruitore". In questo contesto la FAD prova ad esercitare lo stesso paradigma utilizzando però come canale di comunicazione privilegiato il "new media" per eccellenza, il computer opportunamente connesso ad una linea internet.

L'utilizzo dei new media permette la creazione di ambienti formativi che ampliano le opportunità di apprendimento del servizio da parte di un numero indefinito di potenziali fruitori.

Il paradigma della FAD supera le barriere spazio-temporali della tradizionale formazione frontale consentendo un ampliamento praticamente illimitato del bacino di utenza. La FAD nasce infatti per semplificare le operazioni di training ed aggiornamento permettendo la creazione di occasioni formative con costi decisamente più contenuti.

La Formazione A Distanza non è una vera e propria novità. Sperimentazioni analoghe sono state compiute negli anni addietro attraverso quelli che 20, 30 anni fa erano considerati i new media, ossia la televisione e la radio. Lezioni video e audio hanno fatto il giro del Mondo accompagnate dall'immane presenza della carta stampata sotto forma di documentazioni, dispense, approfondimenti, riviste. Se di innovazione vera e propria si vuole parlare in merito alla FAD, allora bisogna inquadrare la questione nello strumento utilizzato, ossia il computer che permette alla FAD di evolversi, come detto in apertura, al ruolo di e-Learning, alla lettera, "insegnamento elettronico".

In sintesi l'e-Learning oggi permette di:

- raggiungere un numero di utenti illimitato;
- accedere al contenuto informativo in qualunque momento della giornata;
- partecipare a momenti di condivisione "virtuali" quali forum, chat, videoconferenze pur restando distanti migliaia di chilometri gli uni dagli altri;
- compiere verifiche periodiche dell'apprendimento.

Con la FAD si generano due dimensioni innovative dell'apprendimento.

Da un lato il Web Based Training (Aggiornamento basato sul WEB) in cui prevale il concetto di autodeterminazione dell'apprendimento, che consente all'utente di stabilire modi e tempi di accesso ai materiali di aggiornamento.

Dall'altro il Collaborative Work (Aggiornamento in collaborazione) che garantisce il supporto di tutta la comunità attraverso la condivisione dei quesiti e delle discussioni.

I contenuti della FAD possono essere pubblicati in formati diversi. Sfruttando la tecnologia informatica oggi disponibile, oltre al testo elettronico sono soprattutto i contenuti multimediali a caratterizzare l'e-Learning. Video, audio, presentazioni elettroniche, immagini, disegni, grafici e tabelle supportano l'apprendimento tradizionale basato su testo e figure.

La grande opportunità è rappresentata inoltre dalle molteplici associazioni possibili tra tutte i differenti formati, associazioni e correlazioni in grado di arricchire in maniera esponenziale il momento formativo.

Gli ambiti di applicazione della FAD sono naturalmente innumerevoli: dalla formazione universitaria all'aggiornamento professionale, dalla formazione specialistica alla comunicazione su larga scala. In tutti i settori dell'organizzazione moderna si privilegia il modello della condivisione dell'informazione e il modello FAD consente il raggiungimento di tali obiettivi con una efficacia ed una limitazione dei costi impensabili fino a poco tempo fa.

### ***Libri e contenuti digitali***

Il Centro Studi Casnati adotta per tutte le classi, in riferimento a specifiche disposizioni Ministeriali e regionali che ne regolamentano l'uso, esclusivamente contenuti didattici digitali in sostituzione dei tradizionali testi scolastici cartacei (ad eccezione di pochissimi testi per i quali gli editori non prevedono edizioni digitali e verrà fornita la versione cartacea).

Tale modalità didattica, attivata per la prima volta nel nostro Istituto a partire dall'a.s. 2011/12, si inserisce in un progetto innovativo e sperimentale che pone il Centro Studi Casnati all'avanguardia nel nostro territorio: per queste attività, il nostro Istituto è stato riconosciuto come modello avanzato in tale ambito ed ha avviato molteplici collaborazioni con l'UST di Como.

I contenuti didattici digitali proposti, la cui fruizione presuppone l'utilizzo in classe del notebook personale dello studente e si integra con i contenuti on line della piattaforma e-learning d'istituto [www.casnatifad.it](http://www.casnatifad.it), verranno erogati in modalità mista ovvero saranno costituiti, a discrezione del Collegio Docenti, da libri di testo digitali prodotti dalle case editrici e/o da contenuti digitali (e-book completi) selezionati o prodotti dal docente, a seconda di specifiche esigenze didattiche.

Tali contenuti saranno messi direttamente a disposizione degli studenti da parte dello staff informatico del Centro Studi Casnati tramite il notebook personale in dotazione. Pertanto, le famiglie non dovranno provvedere ad alcun acquisto autonomo.

### ***Strategie per studenti con BES***

Da anni il Centro Studi Casnati lavora sulla piattaforma CSC-Fad che garantisce un valido supporto didattico agli studenti e ai docenti che prestano la loro attività.

Ogni studente delle classi prime riceve dall'Istituto un computer portatile personale da cui

può accedere direttamente alla piattaforma Fad e quindi al percorso didattico previsto dai singoli docenti per l'anno scolastico frequentato.

Le possibili applicazioni della piattaforma sono molteplici e spaziano dall'approfondimento al recupero, dal tutoraggio al *collaborative work* fino alla realizzazione di procedure ed utilizzo di applicativi che aiutano a superare particolari difficoltà di alunni con DSA.

Il portatile, oltre a permettere l'accesso alla piattaforma e-learning, sarà munito di sintetizzatore vocale, di programma per strutturare le mappe concettuali e di correttore ortografico, strumenti assolutamente importanti al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal docente.

Inoltre, grazie al FAD, i ragazzi possono tenersi in contatto con il proprio docente anche da casa perché gli fornirà le informazioni necessarie allo studio.

### ***La programmazione educativa individualizzata***

È elaborata dal Consiglio di Classe con il supporto tecnico della responsabile per l'inclusione e individua gli interventi più opportuni per facilitare l'apprendimento (PEI). I docenti incontrano le figure extrascolastiche che compongono l'equipe.

## **Regolamento per studenti con DSA**

### ***Strumenti compensativi – verifiche e interrogazioni***

Per le verifiche e le interrogazioni le mappe devono essere mostrate al docente 1-2 lezioni prima della data fissata delle stesse e sarà cura del docente valutare l'idoneità della mappa.

Nel caso le mappe non fossero presentate e quindi non controllate oppure l'alunno dimenticasse di portarle il giorno della verifica/interrogazione, la prova programmata verrà comunque somministrata.

Nel caso di valutazione insufficiente, il docente concorderà con l'allievo l'interrogazione o la prova di compensazione delle lacune.

La data di verifica/interrogazione programmata va rispettata e sottintende uno studio continuativo e non limitato al giorno prima delle prove.

In caso di verifiche a sorpresa per l'intera classe, queste andranno svolte comunque; il docente terrà in debita considerazione la valutazione della stessa, permettendo il recupero programmato.

L'utilizzo degli strumenti compensativi (Pc, mappe, etc) deve essere acquisito nel corso dei cinque anni, anche e soprattutto in previsione degli Esami di Stato.

### ***Strumenti dispensativi***

Come da legge 170/2010 i contenuti dei programmi ministeriali non possono essere ridotti. Durante le verifiche l'alunno si potrà avvalere del tempo in più (fino al 30%) o della riduzione degli esercizi. L'applicazione di entrambi gli strumenti dispensativi non è prevista dalla legge.

### ***Registrazione delle spiegazioni***

Ogni alunno può chiedere ai docenti il permesso di registrare le lezioni solo dopo aver compilato l'apposito modulo disponibile in segreteria. Alla fine della spiegazione si dovrà spegnere il registratore/smartpen nel rispetto della legge sulla privacy.

### ***FAD e Agenda on line***

La piattaforma FAD propone contenuti e strumenti didattici per gli approfondimenti e il recupero. L'Agenda on line è uno strumento utile per la pianificazione delle attività e dei compiti che vengono assegnati.

### **Educazione Peer-to-Peer**

Un piccolo gruppo di ragazzi per ogni classe di istituto si rende disponibile nelle ore pomeridiane per esercitare i compagni per la preparazione a verifiche, per aiutare nell'esecuzione di compiti e nell'organizzare gli appunti, nel recupero di alcuni obiettivi.

Lo stesso gruppo si rende disponibile per aiutare i compagni in difficoltà, soprattutto relazionale, all'interno della classe e nei momenti di attività di svago.

All'inizio dell'anno scolastico, un docente, il referente inclusione e lo psicologo incontreranno i ragazzi del progetto per una formazione di base.

Le attività descritte sono coordinate dal GLI, coordinato dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative, dal referente inclusione.

Il GLI provvede alla predisposizione di modelli e del materiale utile ai CdC per l'elaborazione dei PEI e dei PDP, all'archiviazione cartacea e digitale delle certificazioni e dei piani personalizzati, gestisce le comunicazioni interne ed esterne relative all'inclusione, effettua la rilevazione e il monitoraggio del grado di inclusività di ogni istituto e redige il PAI.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Normato da Linee Guida ministeriale, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, e in ultimo pubblicate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, il nuovo insegnamento si configura come trasversale per rispondere alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina e va coniugato con le discipline di studio al fine di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

### ***Il progetto***

Il progetto di Educazione Civica del Centro Studi Casnati prende come punto di partenza proprio Agenda 2030, ossia l’Agenda globale per lo Sviluppo Sostenibile e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile adottata da 193 Paesi membri delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 ed entrata in vigore il primo gennaio 2016 poiché sussume anche gli altri due nuclei. Il ruolo centrale del mondo della scuola è chiaramente esemplificato dall’ obiettivo 4.7 (Goal 4.7) che recita: “Entro il 2030 assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l’altro, l’educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l’uguaglianza di genere, una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.”

In sede di programmazione ogni consiglio di classe ha individuato uno o più dei 17 obiettivi di Agenda 2030 attorno ai quali costruire un percorso avvalendosi sia di unità didattiche di singoli docenti sia di unità di apprendimento trasversali condivise da più docenti. I docenti avranno cura di documentare l’assolvimento della quota oraria minima annuale di 33 ore.

### ***La valutazione***

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’Educazione Civica e affrontate durante l’attività didattica.

### *Le competenze*

Ad integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, si riportano le competenze attese a conclusione del secondo ciclo di istruzione in relazione all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Dall'anno scolastico 2022/2023 Educazione Civica diventa anche **Casnati e Sviluppo Sostenibile**:

Il **Casnati for ESD (CSC4ESD)** è un progetto *youth-focused* del **Centro Studi Casnati** che nasce nell'autunno del 2022 dalla collaborazione con il **Global Schools Program** (iniziativa delle **Nazioni Unite** United Nations Sustainable Development Solutions Network per l'integrazione scolastica dell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile).

Il CSC4ESD ha come obiettivo quello di raccontare attraverso l'esperienza dei nostri Studenti l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (*Education for Sustainable Development, ESD*), trasmettendo idee e seminando ispirazione.

L'obiettivo del Global Schools Program è creare un mondo in cui ogni studente della scuola primaria e secondaria acquisisca la consapevolezza, i valori e le abilità necessarie per rispondere efficacemente alla rapida transizione verso i modelli di produzione e sviluppo sostenibile che sempre più urgentemente sono necessari.

### **Action Strategy**

- Integrazione ESD a livello di pianificazione didattica collegiale e disciplinare
- Integrazione attività extra-curricolari con school-wide action per gli SDGs
- Sviluppo del progetto Casnati for ESD
- Formazione docenti su ESD (nuova programmazione, obiettivi di apprendimento UNESCO, corso self-paced su FAD-Moodle)
- Speciale ristrutturazione del Dipartimento di Educazione Civica
- Struttura didattica per SEL: formazione docenti con dott. Davì
- Integrazione attività teatrale curricolare con SEL
- Strategie per autovalutazione e ulteriore sviluppo nel tempo
- Project-based learning e challenge-based learning

## **CERTIFICAZIONI**

### ***Certificazioni***

Il Centro Studi Casnati arricchisce ogni anno l'attività didattica dei propri Istituti con una serie di progetti per la certificazione delle competenze.

La certificazione delle competenze in assolvimento dell'obbligo di istruzione è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale del primo biennio, secondo il modello predisposto dal Ministero (ultimo rif. D.M. 14/2024)

Nell'ambito della formazione scolastica dell'intero quinquennio è stato introdotto un programma di certificazioni di base, linguistiche, informatiche e specialistiche, al fine di poter integrare gli studi curricolari con competenze direttamente spendibili nell'ambito universitario e del mondo del lavoro. Tali certificazioni sono erogate da istituzioni pubbliche e/o private che garantiscono validità internazionale, uniformità di valutazione e standardizzazione delle competenze certificate.

Il programma si divide in due sezioni:

Certificazioni **linguistiche**;

Certificazione delle competenze digitali: **ICDL** (International Certification of Digital Literacy).

### ***CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE***

Il Centro Studi Casnati, all'interno dei propri corsi, struttura il programma didattico delle materie linguistiche in modo da fornire tutte le competenze necessarie al superamento delle certificazioni previste. Nella tabella alla pagina seguente le sigle alfanumeriche accanto ai vari esami di certificazione linguistica indicano a che livello essi si collocano rispetto al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, messo a punto dal Consiglio d'Europa per favorire il riconoscimento reciproco delle certificazioni nei sistemi d'istruzione dei diversi Paesi membri.

Le certificazioni TOEFL e TOEIC attestano, con obiettivi diversi, il livello di conoscenza e padronanza della lingua inglese sulla base di un punteggio.

### ***CERTIFICAZIONI INFORMATICHE***

In preparazione di queste tipologie di certificazioni vengono introdotte nel quadro orario, nell'ambito dell'autonomia scolastica, ore di lezione specifiche oppure corsi extra-curricolari dedicati. Le certificazioni ICDL, CAD, 3D sono costituite da uno specifico numero di moduli, ciascuno dei quali prevede il superamento di una prova. Ogni certificazione ha un tempo di conseguimento che varia da uno a tre anni.

<b>Linguistico</b>	<b>Certificazione</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Inglese	Cambridge** - IGCSE	B1 Preliminary	B2.1	B2 First	IGCSE English as a Second Language (B2.2/C1)	C1 Advanced IELTS/C2 Proficiency
Spagnolo	DELE - IGCSE	DELE - A1.2	DELE - A2	DELE - B1	DELE - B2 IGCSE Spanish as a Foreign Language	DELE B2.2/C1
Francese	DELFB - IGCSE	DELF - A2	DELF - B1	DELF - B2	DELF - B2 - IGCSE French as a Foreign Language	DALF - C1
Tedesco	ZERTIFIKAT DEUTSCH - IGCSE	ZERTIFIKAT Deutsch - A1	ZERTIFIKAT Deutsch - A2	ZERTIFIKAT Deutsch - B1	ZERTIFIKAT Deutsch - B1/B2 - IGCSE German as a Foreign Language	ZERTIFIKAT Deutsch - B2
Cinese	HSK - IGCSE	HSK 1	HSK 2	HSK 3	HSK 3 - IGCSE Chinese as a Foreign Language	HSK 4
Informatica	ICDL*	✓				
<b>Quadriennale</b>	<b>Certificazione</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Inglese	Cambridge**	B1 Preliminary	B2 First	IGCSE English as a Second Language (B2.2/C1)	C1 Advanced / IELTS/ C2 Proficiency	
Spagnolo	DELE - IGCSE	DELE A2.2	DELE B1	DELE B2 IGCSE Spanish as a Foreign Language	DELE B2.2/C1	
Tedesco	ZERTIFIKAT DEUTSCH - IGCSE	ZERTIFIKAT Deutsch A1.2	ZERTIFIKAT Deutsch A2	ZERTIFIKAT Deutsch B1 - IGCSE German as a Foreign Language	ZERTIFIKAT Deutsch B2	
Cinese	HSK - IGCSE	HSK 2	HSK 3	IGCSE Chinese as a Foreign Language	HSK 4	
Informatica	ICDL*	✓				
<b>Artistico</b>	<b>Certificazione</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Inglese	Cambridge**	A2 Key	B1.1	B1 Preliminary	B2.1	B2 First
Informatica	ICDL*	✓				
	CAD			✓	✓	✓
<b>Aeronautico e Nautico</b>	<b>Certificazione</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Inglese	Cambridge**	A2 Key	B1.1	B1 Preliminary	B2.1	B2 First
	ETS					
	T.E.A.				ICAO lev. 4	ICAO lev. 5
Informatica	ICDL	✓				
<b>Alberghiero</b>	<b>Certificazione</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Inglese	Cambridge**	A1	A2 Key	B1.1	B1 Preliminary	B2.1
Francese	DELF	DELF A1	DELF A2.1	DELF A2.2	DELF B1.1	DELF B1.2
Informatica	ICDL*	✓				
<b>Sportivo</b>	<b>Certificazione</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Inglese	Cambridge **	A2 Key	B1.1	B1 Preliminary	B2.1	B2 First
Informatica	ICDL*	✓				
<b>Game Dev</b>	<b>Certificazione</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Inglese	Cambridge **	A2 Key	B1.1	B1 Preliminary	B2.1	B2 First
Informatica	ICDL*	✓				

\* La certificazione ICDL è facoltativa e soggetta a eventuali ore di lezione extracurricolari

\*\* Cambridge Assessment English: A2 Key, B1 Preliminary, B2 First, C1 Advanced e C2 Proficiency Cambridge Assessment International Education: IGCSE, eventuali AS e A Levels

## CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Nell'ambito della formazione scolastica è stato introdotto un programma di certificazione linguistica di base, al fine di integrare gli studi curricolari con competenze direttamente spendibili nell'ambito universitario e professionale. Tali certificazioni sono erogate da istituzioni pubbliche e/o private che garantiscono validità internazionale, uniformità di valutazione e standardizzazione delle competenze certificate. La preparazione alla certificazione linguistica europea per la lingua inglese e spagnolo è curricolare per tutti gli studenti, i quali sono liberi di sostenere l'esame, il cui costo risulta a carico dello studente.

### *Certificazione linguistica per seconda lingua*

La preparazione alla certificazione linguistica europea per la lingua francese, tedesca e cinese, riservata agli alunni del liceo linguistico e dell'istituto alberghiero per il francese, è curricolare per gli studenti, i quali sono liberi di sostenere l'esame, il cui costo risulta a carico dello studente.

### *Certificazione linguistica per terza lingua*

La preparazione alla certificazione linguistica europea per la lingua spagnola è riservata agli alunni del liceo linguistico, è curricolare per gli studenti, i quali sono liberi di sostenere l'esame, il cui costo risulta a carico dello studente.

Le certificazioni conseguibili sono: Cambridge, IELTS, TOEFL, TOEIC, SAT, GMAT, ESB, Institut Francais, Goethe Institut.

Il Corso di lingua e cultura cinese permette la preparazione dell'esame HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi), Chinese Proficiency Test.

### *Certificazioni linguistiche per il liceo quadriennale*

Il liceo quadriennale si pone il raggiungimento dei seguenti **livelli di padronanza** linguistica misurabili e confrontabili con i livelli di competenza linguistica stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue:

Anno di corso	Lingua Inglese	Lingua Cinese	Lingua Tedesca	Lingua Spagnola
I	PET (B1)	HSK 2	ZERTIFIKAT Deutsch A1.2	DELE A2.2
II	First Certificate (B2)	HSK 3	ZERTIFIKAT Deutsch A2	DELE B1
III	IGCSE English as a Second Language (B2.2/C1)	IGCSE Chinese as a Foreign Language	ZERTIFIKAT Deutsch B1-German as a Foreign Language	DELE B2-IGCSE Spanish as a Foreign Language
IV	C1 Advanced/IELTS/C2 Proficiency	HSK 4	ZERTIFIKAT Deutsch B2	DELE B2.2/C1

## **CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL**

Dopo un rigoroso e selettivo percorso di candidatura, valutazione e di verifica da parte della prestigiosa University of Cambridge, il Casnati è riconosciuto Cambridge International School offrendo la possibilità agli studenti di frequentare gli stessi corsi e sostenere gli stessi esami dei loro “colleghi” anglosassoni. Il Casnati ha avuto l’abilitazione a erogare alcuni insegnamenti del curriculum d’istruzione britannico, ristrutturati in base all’istituto di erogazione all’interno del Centro Studi Casnati: English as a Second language, Chinese as a Foreign Language, French as a Foreign Language, German as a Foreign Language, Spanish as a Foreign Language, Italian as a Foreign Language, Geography, Mathematics, Information and Technology, Food and Nutrition, Travel and Tourism.

Tali insegnamenti sono erogati in lingua inglese secondo i contenuti e la programmazione dell’ordinamento scolastico britannico, con le versioni internazionali degli stessi libri di testo e si integrano con la programmazione ministeriale italiana.

I nostri studenti avranno, dunque, la possibilità di conseguire, oltre all’esame di Stato, anche le certificazioni dei loro omologhi e coetanei colleghi britannici: gli esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), gli AS e gli A Levels (la “maturità” britannica).

In particolare, la programmazione linguistica del percorso quadriennale, confrontata con l’offerta del percorso quinquennale, è riformulata tenendo conto della riduzione di una annualità ed è avvicinata, per forma e contenuti, ai modelli sovranazionali europei e internazionali. Concorrono a tale fine sia la metodologia didattica innovativa, sia l’insegnamento con metodologia CLIL sia l’impianto organizzativo e contenutistico di Cambridge.

## **PCTO ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Il Centro Studi Casnati potenzia la propria offerta formativa attraverso la didattica in Alternanza Scuola Lavoro (ex ASL ora PCTO), valorizzata già in forma volontaria negli Istituti tecnico e professionale di alta componente tecnico-pratica e, in forma obbligatoria, in tutti gli Istituti come previsto dalla L.107/2015.

Il Centro Studi Casnati promuove esperienze di alternanza durante la sospensione estiva delle attività didattiche, privilegiando un periodo lungo di apprendimento in cui gli studenti possano sviluppare pienamente le competenze specifiche e trasversali del profilo di riferimento. Il contesto lavorativo svolge, contemporaneamente, le funzioni di ambiente-prolungamento della scuola e di laboratorio per una proficua esercitazione estiva. Il dialogo con le aziende e gli enti ospitanti, mediato in particolare dal contatto tra i tutor aziendale e scolastico, confermano la preferenza ad attivare convenzioni per periodi più lunghi e concentrati, con l'obiettivo di una migliore pianificazione delle attività, di un monitoraggio continuativo e costante, di una crescita tangibile dello studente sotto gli aspetti umano e professionale e di una valutazione quanto più pesata ed oggettiva dell'esperienza, in itinere e finale. Si valuta anche la possibilità di attivare i PCTO durante le ore curricolari ordinarie nella forma di Impresa Formativa Simulata (IFS), la scelta ricade essenzialmente sugli studenti degli indirizzi professionali, che studiano materie direttamente legate alla gestione d'impresa e che traggono particolare beneficio dall'apprendimento esperienziale e simulato in situazione. L'obiettivo è, quindi, attirare i giovani verso livelli più elevati di istruzione e rinforzare i legami della scuola con il mondo del lavoro, della ricerca e con la società nel suo complesso.

La valutazione delle esperienze di alternanza si struttura formalmente in più momenti, suggeriti anche dalla normativa di riferimento: il primo, relativo al voto assegnato dal tutor aziendale, sulla base di una scheda redatta con il tutor scolastico, con indicazione delle competenze attese al termine del percorso; il secondo, relativo ad un momento di autovalutazione dello studente per una riflessione condivisa sul valore dell'esperienza. La valutazione ricade, poi, sull'annualità scolastica di riferimento, confluendo formalmente nella voce comportamento e incidendo sull'attribuzione del credito scolastico.

A partire dagli orientamenti nazionali ed europei in materia di formazione e istruzione, la nostra Scuola pone l'accento su obiettivi di cittadinanza attiva, sviluppo personale e benessere dell'individuo, promuovendo l'acquisizione di abilità trasversali da parte dei nostri studenti che si aprono ai differenti contesti di vita e di lavoro.

I Consigli di classe, i tutor interni ed esterni e la Scuola in tutte le sue figure e componenti formative progettano percorsi che abbiano evidenti ricadute:

- sul sapere: per misurare l'integrazione fra sfera relazionale e professionale, tra teoria e pratica, tra conoscenze disciplinari e interdisciplinari;
- sulla didattica: per declinare il curriculum scolastico di classe in articolazioni individuali, integrando la metodologia tradizionale a quelle innovativa, per una nuova dimensione educativa dell'allievo tra strategie di autovalutazione e problem solving;
- sull'orientamento professionale: per formare l'attitudine critica ad affrontare il mondo esterno e del lavoro.

### ***L'organizzazione dei progetti di scuola- lavoro***

Il Collegio Docenti delibera sulla Commissione dei Referenti/tutor PCTO composta tra gli altri dai docenti delle materie d'indirizzo di ogni Istituto. Nella ricerca dei soggetti ospitanti, la nostra Scuola promuove il coinvolgimento attivo degli studenti e delle loro famiglie perché si sentano, insieme a noi, attori di un'esperienza formativa importante per la loro crescita trasversale.

Tra i docenti delle materie d'indirizzo e dei Consigli di classe viene indicato un tutor scolastico che è responsabile dei contatti diretti con il tutor aziendale, per la verifica dei percorsi durante tutto il loro svolgersi, per la presentazione dei candidati e dei loro comportamenti funzionali, della raccolta delle competenze oggetto di valutazione e della restituzione dei risultati. La finalità è di costruire un percorso che proceda per fasi, nel corso degli anni scolastici, per l'acquisizione graduale e progressiva di competenze lavorative e trasversali attraverso l'esperienza pratica.

In particolare, il tutor scolastico:

- predispone i progetti individuali dei singoli alunni, partendo dalle competenze comuni curriculari e declinando focus personalizzati e specifici;
- raccoglie e fornisce i dati necessari alla stipula delle convenzioni e delle schede per la valutazione dell'esperienza;
- si relaziona con il Consiglio di Classe e con gli altri componenti della commissione PCTO per un costante aggiornamento sull'andamento dei percorsi e sui relativi esiti;
- affianca e orienta lo studente sia in preparazione all'ambiente esterno, con appositi interventi anche durante le ore curriculari ordinarie, sia durante l'intero percorso in alternanza;
- collabora con il tutor esterno al buon procedere dell'esperienza e al suo rendiconto puntuale e in itinere;
- raccoglie la valutazione finale dei progetti, ne verifica i contenuti e orienta il Consiglio di classe durante l'attribuzione del comportamento e del credito scolastico che comprendono anche i PCTO.

I Consigli delle classi coinvolte collaborano con il tutor interno all'individuazione delle competenze da sviluppare in alternanza, a partire dal quadro della classe generale e dai profili dei singoli allievi, restando parte attiva in tutto il procedere dei progetti di PCTO e della loro valutazione.

Le aziende e gli enti ospitanti individuano un tutor aziendale, esterno alla Scuola, con il compito di promuovere l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancarlo e formarlo adeguatamente durante tutto il percorso, collaborare con il tutor interno sia durante la fase di primo contatto e progettazione delle esperienze, sia per tutti i momenti di verifica e valutazione delle attività.

Nel rispetto della Normativa vigente, l'attività di alternanza scuola e lavoro è articolata nelle seguenti principali fasi:

### ***Orientamento***

- fase di raccolta delle conoscenze e dei quesiti degli studenti, mediante questionario per l'orientamento, dibattito tra tutor e studenti propedeutico allo svolgimento delle attività all'esterno e interventi di professionisti di settore;
- corsi di formazione alla professione tenuti dai docenti delle discipline di indirizzo e da rappresentanti del mondo del lavoro per l'individuazione delle *soft-skills* utili a supporto delle attività;
- coinvolgimento delle famiglie per la piena collaborazione delle parti in funzione del buon esito del progetto di PCTO.

### ***Formazione specifica***

- corso per la sicurezza sul lavoro;
- corso su protocollo di primo soccorso BLS (adulto e pediatrico) articolato in due moduli (teoria
- + esercitazione pratica) con rilascio dell'attestato di frequenza al termine.

### ***Esperienza in contesto lavorativo***

Attività in contesti lavorativi che si svolgeranno presso strutture coerenti con il settore di indirizzo e il territorio; l'esperienza può svolgersi anche in contesto estero. Al termine di ogni esperienza, il tutor scolastico organizzerà degli spazi dedicati alla fase di restituzione, attraverso l'autovalutazione e la stesura di una relazione da parte dello studente, anche in formato multimediale e personalizzato, che rappresenteranno una parte fondamentale della preparazione ai fini delle prove di maturità.

### ***La validità dei percorsi di PCTO, ex alternanza***

Per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto, nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77".

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

- nell'ipotesi in cui i periodi di PCTO si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di PCTO;
- qualora, invece, i periodi di PCTO si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di PCTO che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

### ***La valutazione e la valorizzazione delle competenze in PCTO, ex Alternanza scuola lavoro***

L'alternanza ha un valore formativo riconosciuto, che equipara i percorsi realizzati in azienda alle porzioni curriculari scolastiche di analogo raggiungimento delle competenze di profilo e trasversali. La valutazione degli apprendimenti in modalità ASL deve tener conto, tuttavia, di nuovi spazi ed ambiti di acquisizione, non da ultimo delle relazioni interpersonali legate a gerarchie nuove e differenti rispetto all'ambiente scuola, che influenzano e orientano sensibilmente la crescita degli studenti. La valutazione dell'intero curriculum scolastico e delle competenze, per tanto, si modifica e deve integrare, in un processo d'interazione continua, apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro).

A partire da uno strumento oggettivo, la scheda di valutazione che contiene le competenze declinate in descrittori e focus (compiti di realtà), il tutor esterno osserva ed esamina il percorso individuale di PCTO, attribuisce un voto numerico oggettivo e relaziona sull'esperienza al tutor interno. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

L'apprendimento in modalità ASL trasforma il consueto modello di apprendimento connesso alle singole discipline in un modello di acquisizione per fasi e obiettivi, sostituisce gli argomenti con compiti di realtà in cui non si privilegiano conoscenze ma competenze. L'azione didattica frontale è sostituita da una dimensione più ampia della docenza che prevede contaminazioni di ambiti e saperi, interni ed esterni al mondo scuola.

Come indicato dalla normativa di riferimento e dalla relativa guida operativa per la scuola, la valutazione dei percorsi di PCTO contribuisce alla valutazione delle competenze curriculari e insiste sul voto di comportamento conseguiti nell'arco del triennio o biennio terminali del corso di studi. In considerazione dello svolgimento dei percorsi di formazione durante il periodo estivo, il Consiglio di Classe sospende la valutazione del comportamento in sede di scrutinio rimandandola allo scrutinio integrativo precedente l'avvio del nuovo anno scolastico per attribuire il credito scolastico al quale afferisce anche l'attività di PCTO. Il comportamento diventa un elemento formativo di profondo significato, valorizza lo studente, premiandone la collaborazione attiva, la motivazione alla crescita personale e professionale, la capacità di identificarsi correttamente nel ruolo rivestito, il rispetto gerarchico-relazionale. Per questo, l'PCTO sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La mission del Centro Studi Casnati da sempre considera il corretto comportamento come il più alto tra i valori formativi per l'individuo, sostiene la crescita individuale e collettiva dei suoi studenti a partire da un regolamento scolastico che promuova le più alte dinamiche civili di relazione e coinvolga le famiglie nel processo educativo dei loro figli.

La nostra Scuola crede nell'alto valore formativo dei PCTO e lo promuove:

- accompagnando gli studenti prima della "missione" formativa, dal punto di vista professionale e delle relazioni;
- organizzando PCTO di lunga durata e continuativi, per favorire la crescita sul campo delle competenze.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della legge 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte dal medesimo in regime di PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'Esame di Stato. Il processo di certificazione, gli strumenti utilizzati ed i soggetti coinvolti sono richiamati dalla convenzione stipulata dall'istituzione scolastica con l'impresa o altro soggetto del mondo del lavoro e delle professioni interessate.

Nella valutazione dei percorsi in regime di PCTO ex alternanza scuola lavoro per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (con DSA) e bisogni educativi speciali (con BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

Per l'Esame di Stato le commissioni tengono conto anche delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite dagli allievi e certificate congiuntamente dalla scuola e dalla struttura ospitante, nell'ambito delle esperienze condotte in PCTO.

I regolamenti sul riordino degli istituti professionali e degli istituti tecnici stabiliscono, inoltre, che le Commissioni di Esame possono avvalersi di esperti del mondo economico e produttivo con documentata esperienza nel settore di riferimento; tale indicazione consente di valorizzare, nell'ambito del colloquio, le esperienze di PCTO realizzate dallo studente, come ribadito nelle ordinanze ministeriali sull'Esame di Stato.

In esito ai risultati degli Esami di Stato, a conclusione del percorso triennale di PCTO, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 6 dei dd.PP.RR. nn. 87 e 88 del 2010 per gli istituti professionali e tecnici, e DPR n.133 del 31 luglio 2017 con le integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali e dell'articolo 11 del d.P.R. 89 del 2010 per i licei, ricorrendo, ove ritenuto opportuno, al modello allegato all'Ordinanza annuale sugli Esami di Stato e indicando le competenze acquisite.

### ***La certificazione delle competenze***

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e per la valorizzazione dei PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne traggono beneficio. In relazione allo studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni,

interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;

- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene l'occupabilità, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di autovalutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

In relazione alle istituzioni scolastiche la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola pubblicizza il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO ex alternanza scuola lavoro può essere acquisita in sede di scrutini intermedi e finali. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

## **DIRITTO ALLO STUDIO E MERITO**

La scuola, al fine di valorizzare il merito, coinvolge i ragazzi dei vari istituti in numerosi concorsi che permettono loro di partecipare all'assegnazione di borse di studio per corsi professionalizzanti, di materiale scolastico e di laboratorio.

Vengono organizzati concorsi interni, per i diversi istituti, per i quali viene messo in palio materiale didattico o utilizzabile nel tempo libero e nello sport.

La scuola stanzerà autonomamente un budget a disposizione di famiglie che hanno difficoltà con il pagamento della retta. La "Dote Casnati" premierà studenti che hanno un buon profitto e un buon comportamento, tenendo presenti le difficoltà familiari.

## INNOVAZIONE DIGITALE

### *FAD ovvero Formazione A Distanza*

Sin dall'a.s.2009/2010, la FAD (ovvero la Formazione A Distanza) del Centro Studi Casnati è entrata a far parte dell'organizzazione didattica dei vari istituti, permettendo così di implementare uno strumento fortemente innovativo.

L'acronimo FAD sta ad indicare il concetto di "Formazione A Distanza", più comunemente chiamata negli ultimi anni "e-Learning" a causa dell'utilizzo massiccio di tecnologia elettronica.

In senso tradizionale il concetto di formazione è il trasferimento di contenuti, abilità e informazioni da un soggetto "fonte" ad un altro soggetto "fruitore". In questo contesto la FAD prova ad esercitare lo stesso paradigma utilizzando però come canale di comunicazione privilegiato il "new media" per eccellenza, il computer opportunamente connesso ad una linea internet.

L'utilizzo dei new media permette la creazione di ambienti formativi che ampliano le opportunità di apprendimento del servizio da parte di un numero indefinito di potenziali fruitori.

Il paradigma della FAD supera le barriere spazio-temporali della tradizionale formazione frontale consentendo un ampliamento praticamente illimitato del bacino di utenza. La FAD nasce infatti per semplificare le operazioni di training ed aggiornamento permettendo la creazione di occasioni formative con costi decisamente più contenuti.

La Formazione A Distanza non è una vera e propria novità. Sperimentazioni analoghe sono state compiute negli anni addietro attraverso quelli che venti o trenta anni fa erano considerati i new media, ossia la televisione e la radio. Lezioni video ed audio hanno fatto il giro del Mondo accompagnate dall'immane presenza della carta stampata sotto forma di documentazioni, dispense, approfondimenti, riviste. Se di innovazione vera e propria si vuole parlare in merito alla FAD, allora bisogna inquadrare la questione nello strumento utilizzato, ossia il computer che permette alla FAD di evolversi, come detto in apertura, al ruolo di e-Learning, alla lettera, "insegnamento elettronico".

In sintesi l'e-Learning oggi permette di:

- raggiungere un numero di utenti illimitato;
- accedere al contenuto informativo in qualunque momento della giornata;
- partecipare a momenti di condivisione "virtuali" quali forum, chat, videoconferenze pur restando distanti migliaia di chilometri gli uni dagli altri;
- compiere verifiche periodiche dell'apprendimento.

Con la FAD si generano due dimensioni innovative dell'apprendimento.

Da un lato il Web Based Training (Aggiornamento basato sul WEB) in cui prevale il concetto di autodeterminazione dell'apprendimento, che consente all'utente di stabilire modi e tempi di accesso ai materiali di aggiornamento.

Dall'altro il Collaborative Work (Aggiornamento in collaborazione) che garantisce il

supporto di tutta la comunità attraverso la condivisione dei quesiti e delle discussioni.

I contenuti della FAD possono essere pubblicati in formati diversi. Sfruttando la tecnologia informatica oggi disponibile, oltre al testo elettronico sono soprattutto i contenuti multimediali a caratterizzare l'e-Learning. Video, audio, presentazioni elettroniche, immagini, disegni, grafici e tabelle supportano l'apprendimento tradizionale basato su testo e figure.

La grande opportunità è rappresentata inoltre dalle molteplici associazioni possibili tra tutte i differenti formati, associazioni e correlazioni in grado di arricchire in maniera esponenziale il momento formativo.

Gli ambiti di applicazione della FAD sono naturalmente innumerevoli: dalla formazione universitaria all'aggiornamento professionale, dalla formazione specialistica alla comunicazione su larga scala. In tutti i settori dell'organizzazione moderna si privilegia il modello della condivisione dell'informazione e il modello FAD consente il raggiungimento di tali obiettivi con una efficacia ed una limitazione dei costi impensabili fino a poco tempo fa.

### ***Libri e contenuti digitali***

Il Centro Studi Casnati adotta per tutte le classi, in riferimento a specifiche disposizioni Ministeriali e regionali che ne regolamentano l'uso, esclusivamente contenuti didattici digitali in sostituzione dei tradizionali testi scolastici cartacei (ad eccezione di pochissimi testi per i quali gli editori non prevedono edizioni digitali e verrà fornita la versione cartacea).

Tale modalità didattica, attivata per la prima volta nel nostro Istituto a partire dall'a.s. 2011/2012, si inserisce in un progetto innovativo e sperimentale che pone il Centro Studi Casnati all'avanguardia nel nostro territorio: per queste attività, il nostro Istituto è stato riconosciuto come modello avanzato in tale ambito ed ha avviato molteplici collaborazioni con l'UST di Como.

I contenuti didattici digitali proposti, la cui fruizione presuppone l'utilizzo in classe del notebook personale dello studente e si integra con i contenuti on line della piattaforma e-learning d'istituto [www.casnatifad.it](http://www.casnatifad.it), verranno erogati in modalità mista ovvero saranno costituiti, a discrezione del Collegio Docenti, da libri di testo digitali prodotti dalle case editrici e/o da contenuti digitali (e-book completi) selezionati o prodotti dal docente, a seconda di specifiche esigenze didattiche.

Tali contenuti saranno messi direttamente a disposizione degli studenti da parte dello staff informatico del Centro Studi Casnati tramite il notebook personale in dotazione. Pertanto le famiglie non dovranno provvedere ad alcun acquisto autonomo.

## FORMAZIONE DEI DOCENTI

### *Inclusione*

Il piano di formazione e di aggiornamento dei Docenti in materia di didattica inclusiva è affidata alla referente per l'inclusione.

In particolare, si affrontano le tematiche legate alle diagnosi e agli esiti aggiornati del PAI annuale (Disturbi specifici dell'apprendimento, autismo, ADHD, Bisogni educativi speciali).

### *Tecnologia e strumenti informatici*

Il piano di formazione e di aggiornamento dei Docenti in materia di tecnologia e strumenti informatici è affidato al referente Marco Bonfieni, in relazione all'uso dei libri digitali nella loro versione ultima, della piattaforma FAD, di Zoom e delle funzionalità e degli strumenti studiati ad hoc per il nostro impianto scolastico.

**DBT Skills Training** Dall'anno scolastico 2022/2023, la formazione aggiunge un percorso strutturato ad hoc sulla base del DBT Skills Training, protocollo da tempo applicato anche a scuola. Il percorso è affidato al dott. Giovanni Davì, Psicologo e Psicoterapeuta esperto. In base al modello della Dialectical Behavior Therapy, lo Skills Training è uno dei protocolli di maggiore efficacia riconosciuta per il potenziamento di specifiche abilità che risultano essere decisive per una regolazione emotiva che possa essere funzionale. Esso è organizzato quattro moduli che si focalizzano sull'insegnamento e addestramento fondamentali per regolare e tollerare le emozioni, per gestire la disorganizzazione cognitiva e comportamentale e per migliorare le relazioni interpersonali. Esso è organizzato quattro moduli che si focalizzano sull'insegnamento e addestramento di alcune capacità fondamentali per regolare e tollerare le emozioni, per gestire la disorganizzazione cognitiva e comportamentale e per migliorare le relazioni interpersonali.

### **Il ruolo dei docenti**

La letteratura scientifica ha ampiamente dimostrato come la prevenzione del disagio emotivo trovi nel contesto scolastico un ambiente fondamentale per lo sviluppo dei fattori di protezione. I docenti possono avere un **ruolo chiave nella creazione di un ambiente il più possibile validante dello stato emotivo degli adolescenti**, un ambiente che possa permettere ai ragazzi di darsi il diritto di vivere la propria emotività in maniera funzionale, **diminuendo la probabilità della messa in atto di comportamenti compensativi disfunzionali**. Gli insegnanti nel loro ruolo di educatori hanno una vicinanza emotiva e di tempo con i ragazzi quasi pari a quella della famiglia e possono aiutare concretamente gli adolescenti a sviluppare capacità decisionali e abilità/strategie di gestione delle emozioni funzionali. L'acquisizione di specifiche competenze incluse all'interno del DBT Skills Training ha lo scopo di promuovere adeguate competenze personali e professionali che possano supportare i docenti nel delicato compito che sono chiamati quotidianamente a svolgere.”

## **AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

La Scuola ha recepito la nuova Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che si allinea alla scelta di adottare il modello metodologico Cambridge per la crescita formativa dello studente.

Le prove standardizzate nazionali e le competenze chiave europee obbligano le singole discipline, specialmente per le abilità di base, a programmare segmenti didattici interdisciplinari e trasversali.

Tra le priorità alle quali lavorare nel medio e lungo periodo, la Scuola si propone la Riduzione della variabilità fra le classi e dentro le classi degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, ponendosi come felice traguardo l'incremento del punteggio medio degli esiti e un livello più alto del risultato. Per questa priorità servirà incrementare il numero e la varietà di modelli di prova similmente alle Invalsi, lavorare al recupero costante, anche di ritorno, delle competenze di base e l'utilizzo sempre maggiore della metodologia Cambridge che sposa internazionalizzazione e innovazione.

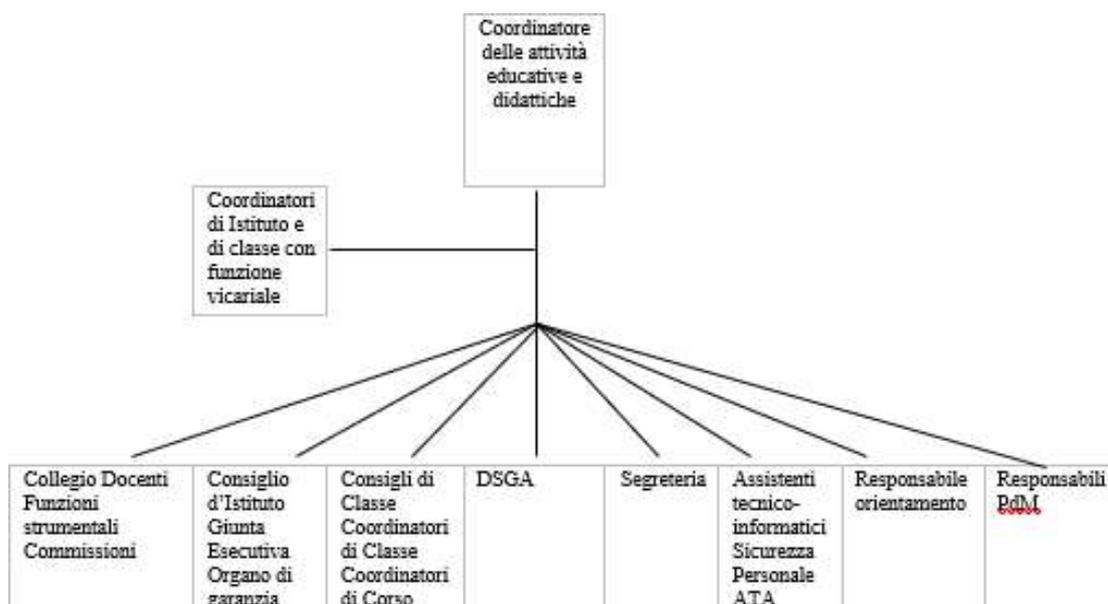
L'altra priorità, in relazione proprio alle competenze chiave europee, è di innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche, digitali) e linguistiche. Il traguardo è di progettare percorsi/moduli e indicatori per monitorare e valutare le competenze chiave, sia attraverso le Invalsi sia durante prove strutturate e poter avere e confrontare i dati relativi e di lavorare al livello inglese B2, atteso a conclusione di percorso per la generalità degli indirizzi. L'implementazione della metodologia Cambridge è un obiettivo di processo in favore di traguardo e priorità.

Obiettivo, invece, collegato direttamente alla ministeriale Educazione Civica e più ancora ai dettami sovranazionali e sovra europei (Agenda 2030 e Unesco), è la formazione di competenze trasversali e generazionali, legate fortemente al concetto di "bisogno contemporaneo" e tutela dell'ambiente e del suo patrimonio. In questa direzione, sempre a partire da alcuni spunti di metodologia e pratiche Cambridge, il Dipartimento scientifico ha avviato trasversalmente agli Istituti una progettazione didattica che valorizzi e investa sulle competenze civiche e di cittadinanza oltre che didattico- disciplinari.

## ASSETTO ORGANIZZATIVO

La scuola lavora al raggiungimento del successo formativo attraverso il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, è aperta alla collaborazione con enti locali e con le associazioni culturali e professionali presenti sul territorio.

### *Organigramma didattico*



### *Sicurezza della scuola*

Il D.Lgs. 81/08 s.m.i. tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro ed anche la scuola rientra in queste disposizioni. La struttura scolastica risponde ai requisiti di staticità ed è in possesso di un progetto approvato per la prevenzione incendio, di una dichiarazione di idoneità degli impianti alle norme vigenti, di una documentazione di valutazione dei rischi, di un piano di gestione emergenze.

### *La prevenzione*

L'attività di prevenzione si attua mediante l'azione di un responsabile esterno RSPP e del personale presente sul posto, adeguatamente formato secondo quanto previsto dal DLgs 81/08 e s.m.i..

La corretta gestione delle procedure in caso di emergenza viene verificata mediante almeno due prove di evacuazione annuali, la verifica periodica di impianti e dispositivi di sicurezza da parte degli organismi preposti alla vigilanza, revisione del documento dei rischi.

La scuola organizza corsi di formazione per i docenti e per gli studenti delle classi terze coinvolti nei PCTO:

- corso per docenti e non docenti neoassunti e per tutti coloro che devono rinnovarlo, dopo la scadenza;
- corsi periodici per gli addetti alla sicurezza e al primo soccorso;
- corso di sicurezza per gli studenti della classe seconda dell'Istituto Alberghiero e delle classi terze di tutti gli altri Istituti.

### ***Organigramma***

- Datore di lavoro
- RLS
- RSPP
- ASPP
- Preposti
- Addetti primo soccorso
- Addetti antincendio
- Responsabili cucine
- Responsabili laboratori
- Responsabile palestra
- Responsabile laboratorio informatica
- Medico competente
- Referenti commissione sicurezza

## ISTITUTI

<i>Liceo Linguistico</i> .....	62
<i>Liceo Linguistico Quadriennale</i> .....	73
<i>Istituto Tecnico Aeronautico</i> .....	91
<i>Liceo Artistico</i> .....	96
<i>Istituto Professionale Alberghiero</i> .....	108
<i>Liceo Scientifico Sportivo</i> .....	116
<i>Liceo Scientifico opzione Scienze applicate - Game Development</i> .....	119

## LICEO LINGUISTICO “FRANCESCO CASNATI”

Il Liceo Linguistico “Francesco Casnati” nasce nell’anno scolastico 1971/72 con l’intento primario di integrare l’offerta formativa del territorio cittadino e dell’alto lago, sprovvisto fino ad allora di un corso di studi superiore fortemente caratterizzato dallo studio ampio e approfondito delle lingue straniere, senza per questo tradire l’impronta classica dell’istituto liceale.

La Scuola, ben servita dai mezzi pubblici, è collocata in uno spazio abbastanza centrale di Como e accoglie un’utenza proveniente da tutta la provincia e dalla vicina Svizzera (Canton Ticino).

Essa offre una formazione consona agli sbocchi lavorativi del contesto in cui opera, caratterizzato sia dalla presenza di piccole e medie imprese, con forti legami commerciali nazionali e internazionali, sia dalle numerose strutture alberghiere, che richiamano ogni anno turisti provenienti da tutta Europa.

Il liceo linguistico è una scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale al termine della quale si consegue un diploma di maturità linguistica; si articola in due bienni e in un monoennio e per accedervi occorre essere in possesso di licenza media.

In quanto percorso formativo liceale, l’obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, così che essi possano porsi di fronte ai fenomeni e ai problemi, con atteggiamento creativo, progettuale e critico. Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite agevolano sia il proseguimento degli studi di ordine superiore sia l’inserimento nel mondo del lavoro.

Nello specifico, il liceo linguistico, indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, guida lo studente a maturare le competenze necessarie per comunicare in tre lingue straniere con padronanza e per comprendere la storia, la cultura e le tradizioni di civiltà diverse. Le lingue straniere vengono infatti collocate nel loro contesto storico e letterario, con il duplice fine di agevolare il possesso di competenze comunicative a livello scritto e orale e di facilitare la capacità di cogliere l’interdipendenza tra i diversi fenomeni culturali. La formazione, arricchita anche da un’adeguata preparazione scientifica, fornisce una solida base culturale per accedere a tutte le facoltà universitarie o a corsi post-diploma.

***Dall’a.s. 2015/2016 è attivo il Liceo Linguistico Traduttori e Interpreti.*** Tale Liceo propone un’offerta formativa e coniuga, con l’introduzione del Cinese, lo studio delle lingue in una prospettiva internazionale, con l’acquisizione dei fondamenti delle tecniche di traduzione, interpretariato e mediazione linguistica.

Gli studenti in uscita potranno vantare competenze linguistiche in Inglese a livello C1+ del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue e competenze comunicative nelle altre lingue studiate immediatamente spendibili in ambito lavorativo.

A livello di obiettivi specifici, il Liceo Linguistico Traduttori e Interpreti sviluppa marcate abilità di comprensione, codifica e decodifica sia delle culture studiate sia dei messaggi generati in italiano o nelle lingue di studio al fine di acquisire correttezza nelle modalità espositive senza rinunciare al solido impianto umanistico che caratterizza il Liceo Linguistico. Requisito di accesso: conoscenza della lingua Inglese di Livello A2 CEFR.

## Quadro orario Liceo Linguistico Trilingue

Liceo Linguistico Trilingue	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1	5	5	5	5	5
Lingua e cultura straniera 2	5	5	5	5	5
Lingua e cultura straniera 3	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica con informatica al biennio	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	1	1
Scienze naturali	2	2	1	1	1
Storia dell'arte	-	-	1	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27+3</b>	<b>27+3</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
AREA INTERPRETI	I	II	III	IV	V
Memorizzazione	-	-	1	-	-
Attività di ascolto	-	-	1	-	-
Traduzione	-	-	1	1	1
Consecutiva (tecniche e laboratorio)	-	-	-	1	1
Simultanea (tecniche e laboratorio)	-	-	-	1	1
<b>Totale complessivo – area "Interpreti"</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>
AREA TURISTICO-ALBERGHIERO	I	II	III	IV	V
Front-office	-	-	2	-	-
I lavori nel turismo: tour operator	-	-	1	2	2
I lavori nel turismo: guida ed accompagnatore turistico	-	-	-	1	1
<b>Totale complessivo – area "Turistico-alberghiero"</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

## Quadro orario Liceo Linguistico Traduttori e Interpreti

Liceo Linguistico Trilingue	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1	5	5	5	5	5
Lingua e cultura straniera 2	5	5	5	5	5
Lingua e cultura straniera 3	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica con informatica al biennio	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	1	1
Scienze naturali	2	2	1	1	1
Storia dell'arte	-	-	1	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27+3</b>	<b>27+ 3</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
Memorizzazione			1		
Attività di ascolto prima lingua	1	1	1	1	1
Attività di ascolto seconda lingua	1	1			
Grammatica contrastiva italiano-inglese	1	1			
Potenziamento certificazione seconda lingua	1	1			
Traduzione prima lingua			1	1	1
Consecutiva (tecniche e laboratorio)			1	1	1
Simultanea (tecniche e laboratorio)				1	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>27+3 +4</b>	<b>27+3+4</b>	<b>30+4</b>	<b>30+4</b>	<b>30+4</b>

### *Sbocchi professionali e proseguimento degli studi*

Qualsiasi sia la professione o il corso di studi scelto dai giovani diplomati, la competenza comunicativa nelle lingue straniere costituirà un notevole vantaggio. La conoscenza delle principali lingue europee permetterà di vivere e di lavorare con consapevolezza e competenza nel contesto dell'Unione Europea e del mondo globalizzato. In particolare, il Liceo:

- dà possibilità di iscrizione a tutte le facoltà universitarie;
- consente l'ammissione alle università straniere, previo eventuale esame nei paesi ove è richiesto;
- permette la frequenza a corsi di formazione post diploma;
- costituisce titolo privilegiato per l'immatricolazione alla scuola superiore per mediatori linguistici (SSML);
- consente la partecipazione a tutti i concorsi pubblici aperti a coloro in possesso di diploma

di scuola secondaria superiore;

- fornisce ampie opportunità di impiego post-diploma nelle agenzie di viaggio, nel settore turistico, nel commercio, nelle comunicazioni, nelle imprese del territorio, in particolare del settore terziario e terziario avanzato, quali le strutture alberghiere che richiedono personale con una buona conoscenza delle lingue europee.

### ***Scelte pedagogico – educative***

Il Liceo Linguistico si propone di:

- offrire solide conoscenze di base e di formare una mente flessibile affinché l'allievo, una volta inseritosi nel mondo del lavoro, possa adattarsi alle esigenze e alle diverse situazioni culturali e professionali;
- sviluppare nell'allievo la coscienza dei propri doveri e diritti di cittadino e di studente;
- promuovere l'educazione a una convivenza democratica e al senso di responsabilità sul piano etico e sociale, alla tolleranza, alla solidarietà, alla uguaglianza nella diversità;
- trasmettere e sviluppare strumenti espressivi, logici, metodologici e critici necessari per affrontare gli studi universitari o inserirsi nel mondo del lavoro;
- sviluppare negli alunni la consapevolezza della propria identità, la costruzione di un sistema di valori personali di riferimento e la capacità di porsi in modo attivo e costruttivo nei confronti dell'esistenza così da essere in grado di scegliere, decidere, progettare.

### ***Scelte didattiche e metodologiche***

#### ***1. Accoglienza***

Il Liceo Linguistico si impegna a favorire l'accoglienza e l'integrazione degli studenti con particolare riguardo alla fase di ingresso. Il suo obiettivo primario è facilitare l'inserimento degli studenti nella realtà dell'istituto, e in particolare della classe, attraverso l'integrazione del sapere con il saper fare e il saper essere. La scuola si impegna inoltre a seguire con costanza gli sviluppi dell'apprendimento e della formazione degli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà e disagio. L'obiettivo è quello di rispondere in modo tempestivo e mirato ai bisogni didattici ed umani degli studenti, soprattutto di quelli che iniziano il loro percorso di studi nelle classi prime o che affrontano il delicato passaggio al secondo biennio.

#### ***2. Programmazione disciplinare***

La programmazione, i cui moduli sono strutturati in modo pienamente autonomo da ciascun docente in rapporto alla situazione reale di ogni singola classe, trova alcuni punti comuni imprescindibili nel PEI e negli standard nazionali. Lo scopo delle prime attività formative è quello di raccogliere, in un clima non soggetto all'azione valutativa, informazioni sul possesso delle abilità di base da potenziare o sviluppare.

#### ***3. Metodologia***

La metodologia adottata può essere così descritta:

- uso di un metodo essenzialmente operativo in cui gli studenti assumono un ruolo attivo sia nel momento di presentazione del materiale sia nel momento di assimilazione, valendosi di

strategie di didattica laboratoriale (Think peer Share, Flipped classroom, peer – to - peer, debate, Critical thinking ...);

- uso limitato della lezione frontale (solo per alcuni argomenti prettamente teorici o in fase di sistematizzazione finale dei contenuti appresi);
- uso degli strumenti didattici innovativi che si valgono di testi interattivi (formato ITE), uso costante della LIM, del notebook per docente e netbook per studenti, oltre a materiali tratti da Internet (riviste on-line, documentari, video, esercitazioni lessico-strutturali, ecc.);
- utilizzo della piattaforma FAD (Formazione A Distanza). L'Istituto ha implementato già da diversi anni una piattaforma FAD in cui i singoli docenti attivano corsi di cui gli studenti si possono valere sia per approfondire sia per recuperare eventuali segmenti di contenuto non assimilati;
- uso prevalente della lingua straniera.

La programmazione, elaborata nei singoli consigli di classe, privilegia un approccio il più possibile operativo, e ha come obiettivo finale l'acquisizione dei vari saperi sostenuti da buone abilità linguistico-espressive e logico-argomentative, da strumenti tecnico-cognitivi e soprattutto da un efficace metodo di lavoro. Le attività svolte in classe prevedono:

- l'utilizzo di fonti di tipologia differente (documenti, immagini, testi letterari, materiali audiovisivi e musicali);
- la centralità dell'analisi di testi e documenti;
- l'attenzione alla storiografia;
- l'esame dell'articolazione di alcuni concetti chiave della storia, grazie al possesso del lessico politico, economico, giuridico, filosofico, letterario, scientifico e artistico, sia in chiave sincronica che diacronica.

### ***Percorsi formativi pluridisciplinari e interdisciplinari***

Pur nel rispetto della programmazione delle singole discipline, i consigli di classe individuano strutture o contenuti comuni ai differenti programmi di studio, in modo da progettare percorsi interdisciplinari utili a rafforzare nei singoli gli strumenti logico-espressivi acquisiti, l'attitudine all'approfondimento, il confronto per un approccio critico ai contenuti e alla realtà del mondo in cui viviamo.

Il consiglio di classe pianifica momenti dedicati al confronto e alla discussione di tematiche che, connesse con la programmazione disciplinare, sono legati ad eventi contemporanei. Il fine è quello di condurre gli studenti a redigere testi argomentativi ben strutturati e di potenziarne le capacità espositive, logiche, e argomentative. Annualmente si delibererà la disciplina/ le discipline in cui gli studenti metteranno in gioco le competenze linguistiche acquisite per esporre argomenti e materiali non prettamente linguistici in lingua straniera (**C.L.I.L.**), come previsto dalla riforma dei Nuovi Licei. In particolare nel terzo e nel quarto anno di corso gli studenti affronteranno una disciplina del loro curriculum in L2, mentre nel quinto anno saranno due le discipline non linguistiche affrontate in L2.

### ***Attività di apprendimento e potenziamento linguistico***

Data la centralità dell'apprendimento delle lingue, già da diversi anni a partire dal primo anno

di corso, l'Istituto privilegia un sensibile potenziamento delle ore dedicate all'insegnamento delle tre lingue straniere oggetto di studio:

- si mantiene un monte ore costante di cinque ore settimanali per la lingua straniera 1 e 2 e di quattro ore per la lingua straniera 3;
- si prevede la lingua inglese come prima lingua straniera; una a scelta tra francese, tedesco e cinese come seconda lingua; spagnolo come terza lingua;
- per il Liceo Linguistico Interpreti e Traduttori si prevede la lingua inglese come prima lingua straniera; cinese come seconda lingua straniera e spagnolo come terza lingua;
- si dedica un'ora curricolare settimanale allo svolgimento di attività di conversazione in lingua; tale attività riguarda tutte e tre le lingue per tutti gli anni del percorso liceale;
- si utilizza una delle ore curricolari per esercitazioni propedeutiche al conseguimento delle certificazioni.

## Certificazioni linguistiche

Linguistico	Certificazione	I	II	III	IV	V
Inglese	Cambridge** - IGCSE	B1 Preliminary	B2.1	B2 First	IGCSE English as a Second Language (B2.2/C1)	C1 Advanced IELTS/C2 Proficiency
Spagnolo	DELE - IGCSE	DELE - A1.2	DELE - A2	DELE - B1	DELE - B2 IGCSE Spanish as a Foreign Language	DELE B2.2/C1
Francese	DELFB - IGCSE	DELF - A2	DELF - B1	DELF - B2	DELF - B2 - IGCSE French as a Foreign Language	DALF - C1
Tedesco	ZERTIFIKAT DEUTSCH - IGCSE	ZERTIFIKAT Deutsch - A1	ZERTIFIKAT Deutsch - A2	ZERTIFIKAT Deutsch - B1	ZERTIFIKAT Deutsch - B1/B2 - IGCSE German as a Foreign Language	ZERTIFIKAT Deutsch - B2
Cinese	HSK - IGCSE	HSK 1	HSK 2	HSK 3	HSK 3 - IGCSE Chinese as a Foreign Language	HSK 4
Informatica	ICDL*	✓				

Inoltre, il consolidamento linguistico, a livello di lingua inglese, trova nel primo biennio un valido supporto nell'approccio allo studio della lingua latina attraverso il '*Cambridge School Classic Project*' e di altre discipline che rientrano nel percorso IGCSE (International General Certificate of Secondary Education).

I ragazzi sono guidati a scoprire le analogie e le differenze morfo-sintattiche tra le due lingue e a cogliere i fattori storici che hanno lasciato traccia nell'evoluzione della lingua.

L'obiettivo finale è, grazie anche ai materiali interattivi disponibili sul sito dedicato, quello di incoraggiare gli studenti a servirsi dei nuovi strumenti acquisiti per progettare e possibilmente interpretare nuove situazioni in forma dialogica sia in lingua latina sia in lingua inglese. Infine all'inizio del secondo biennio, gli studenti hanno la possibilità di potenziare le competenze linguistiche nella lingua inglese frequentando, per tre ore settimanali aggiuntive, un corso di **interpretariato** o di **turistico-alberghiero**, presentato in modo dettagliato nell'area progettuale.

### Area progettuale

#### 1. Corso di interpretariato (potenziamento area linguistica)

A partire dal terzo anno di corso gli studenti del Liceo Linguistico Trilingue possono scegliere di usufruire di un corso opzionale di interpretariato: trattandosi di un triennio di avviamento, si è deciso di lavorare sulla sola lingua inglese.

AREA INTERPRETI	I	II	III	IV	V
Memorizzazione	-	-	1	-	-
Attività di ascolto	-	-	1	-	-
Traduzione	-	-	1	1	1
Consecutiva (tecniche e laboratorio)	-	-	-	1	1
Simultanea (tecniche e laboratorio)	-	-	-	1	1
<b>Totale complessivo – area "Interpreti"</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

### ***Obiettivi formativi***

Il corso si propone di fornire competenze linguistiche e tecniche, orali e scritte, proprie dell'area della mediazione linguistica. Nel corso della prima annualità il lavoro privilegia lo sviluppo di abilità orali e di tipo meccanico-passivo, mentre a partire dall'anno successivo gli studenti vengono indirizzati verso esercitazioni di carattere più pratico e, possedendo ormai una solida base morfo-sintattica, affrontano anche la traduzione scritta.

Al termine dei tre anni, gli studenti potranno proficuamente inserirsi nel mondo del lavoro o scegliere di approfondire le conoscenze acquisite nel campo della mediazione linguistica.

### ***La memorizzazione***

Le tecniche di memorizzazione consentono di sfruttare al meglio il potenziale del nostro cervello sviluppandone ulteriormente le capacità. Durante il corso la parte esplicativa è intervallata dagli esercizi, un'integrazione fondamentale per traslare nel quotidiano le conoscenze e le tecniche affrontate e per favorire il massimo apprendimento in aula.

### ***La traduzione a vista***

Se si vuole raggiungere un'ottima padronanza della lingua, fine ultimo di una formazione per traduttori e interpreti, è indispensabile una conoscenza approfondita della grammatica che può essere raggiunta solo attraverso uno studio intensivo e sistematico. Se affiancata alle ore di studio tradizionalmente dedicate alla grammatica, la traduzione a vista permette di approfondire e consolidare aspetti morfo-sintattici che possono spesso risultare ostici nel passaggio da una lingua all'altra e di sviluppare l'automatizzazione di svariate strutture. Inoltre la lettura e traduzione di articoli di varia natura permette agli studenti di venire a conoscenza della vita quotidiana, politica, economica e sociale del paese di cui studiano la lingua, ampliando sistematicamente il loro vocabolario di base.

### ***La consecutiva***

L'interpretazione consecutiva è una tecnica di traduzione in cui l'interprete prende appunti durante il discorso dell'oratore e lo riproduce successivamente nella lingua richiesta. La tecnica di stesura di appunti è un complesso sistema di simboli e abbreviazioni che consente la memorizzazione di concetti per facilitarne la traduzione. Rispetto alla traduzione simultanea, la traduzione consecutiva comporta tempi di lavoro più lunghi, ma non necessita di alcun ausilio o supporto tecnico.

Le esercitazioni hanno lo scopo di permettere ai discenti di imparare a trasporre in maniera corretta, concisa e piacevole per l'ascoltatore dei testi di genere vario nonché di migliorare la

propria competenza orale sia nella propria lingua sia nella lingua straniera. Grande importanza verrà data alla pronuncia che deve essere impeccabile, al tono di voce e all'utilizzo di un vocabolario preciso, alla correttezza formale e alla padronanza dei connettori logici. Oltre agli aspetti comunicativi si insisterà sull'acquisizione di un linguaggio gestuale e di un atteggiamento professionale, essenziali nel mondo del lavoro.

Il programma coprirà i seguenti punti:

- impostazione della voce;
- tecniche di respirazione e gestione dello stress;
- allenamento alla comprensione di un messaggio orale;
- tecnica di presa d'appunti;
- resa del messaggio nella lingua d'arrivo;
- potenziamento della memoria e delle capacità di concentrazione.

### ***La simultanea***

L'interpretazione simultanea viene effettuata dall'interprete in contemporanea al discorso dell'oratore in una cabina acusticamente isolata.

Il corso si propone di insegnare ai discenti a trasporre un enunciato orale in maniera corretta e piacevole per l'ascoltatore facendo ricorso alla tecnica dell'interpretazione simultanea. Nella fase iniziale sono previste delle esercitazioni preparatorie (shadowing, traduzione a vista, esercizi per favorire la concentrazione e la memorizzazione); in seguito gli studenti dovranno riuscire ad ascoltare, comprendere e contemporaneamente a trasporre quanto compreso in un'altra lingua, con un ritmo normale. I testi presentati saranno di difficoltà crescente e gli argomenti saranno scelti in modo tale da permettere un'acquisizione sistematica del vocabolario

## 2. Corso turistico-alberghiero (potenziamento area linguistica)

Trattandosi di un triennio di avviamento, si è deciso di lavorare sulla sola lingua inglese.

AREA TURISTO-ALBERGHIERO	I	II	III	IV	V
Front-office	-	-	2	-	-
I lavori nel turismo: tour operator	-	-	1	2	2
I lavori nel turismo: guida ed accompagnatore turistico	-	-	-	1	1
<b>Totale complessivo – area "Turistico-alberghiero"</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

### *Obiettivi formativi*

Il corso si propone di creare una professionalità integrata tra un curriculum liceale, con materie a connotazione prevalentemente culturale, e uno professionale, orientato all'impiego nell'ambito del ricevimento alberghiero sia in Italia che all'estero.

### *Le materie di studio*

Le discipline interessate, unite all'ampia cultura di base, permettono di acquisire senso pratico, disponibilità ed interesse a comprendere le esigenze del mondo esterno, nonché le esigenze turistiche della realtà locale. Le lezioni svolte in lingua inglese consentono agli alunni di sviluppare le capacità linguistiche e intuitive e di arricchire il linguaggio settoriale.

## 3. Apprendimento integrato di lingua e contenuto

### *Teatro in lingua inglese e/o latina*

Dato il consenso espresso nei confronti di questa attività, si mantiene attivo l'interesse per il teatro in lingua inglese e in latino, che può essere visto come la naturale conclusione della nuova metodologia del corso adottato.

### *Traduzioni riviste in lingua inglese*

Collaborazioni sistematiche con enti locali, in particolare con "La Provincia", con la quale il nostro Liceo è impegnato nella traduzione delle seguenti tre riviste: Enjoy Como, Tess e Il Salone del Mobile.

## 4. Ulteriori progetti

*The European Computer Driving Licence (ECDL)*, ovvero una certificazione di informatica internazionale, riconosciuta in ambito pubblico e privato. La scuola, in quanto sede d'esame accreditata presso A.I.C.A., offre la possibilità agli alunni di frequentare corsi di informatica finalizzati al conseguimento di tale certificazione.

*Scambi culturali e stage all'estero* Date la rilevanza dell'apprendimento linguistico nel percorso di studi e l'esigenza di acquisire sicure abilità comunicative nelle lingue straniere studiate, la scuola offre agli studenti l'opportunità di soggiorni di studio all'estero per potenziare le rispettive competenze linguistiche, sia nel corso dell'anno scolastico sia al termine dello stesso. Le proposte prevedono, nei mesi di marzo/aprile, un

corso intensivo di una settimana con sistemazione in famiglia o in college e percorsi formativi di diversa durata durante il periodo estivo. Il Liceo Linguistico accoglie poi studenti stranieri ospiti a Como per una settimana di scambio nell'ambito di un progetto di educazione alla mondialità.

## **5. PCTO scuola-lavoro**

Nel rispetto della Normativa vigente, a partire dal secondo biennio, gli studenti svolgeranno le seguenti attività:

- corso per la sicurezza sul lavoro rivolto agli alunni del terzo anno;
- corso su protocollo di primo soccorso BLS (adulto e pediatrico), sempre rivolto agli studenti del terzo anno. Alla fine di entrambi i corsi verrà rilasciato un attestato partecipazione;
- corsi di formazione alla professione tenuti dai docenti delle discipline di indirizzo;
- stage estivi nel settore turistico-alberghiero con vari enti locali. Tali attività si svolgeranno durante i mesi estivi, presso strutture del settore turistico alberghiero o in aziende presenti sul territorio.

## LICEO QUADRIENNALE “FRANCESCO CASNATI”

Il Liceo Linguistico Quadriennale costituisce un nuovo itinerario nell'offerta formativa del Centro Studi Casnati, si connota sin dal nome per il suo carattere sovranazionale e affiancherà il nostro liceo linguistico quinquennale attivo ormai da molti anni. Di quest'ultimo conserverà le discipline fondamentali e l'esperienza pluriennale dell'approccio allo studio attivo delle lingue, sono aggiunte materie culturali nuove e metodi didattici fortemente innovativi. L'abitudine a potenziare i tempi settimanali di attività scolastica, al fine di promuovere il successo formativo dello studente, il plurilinguismo, la metodologia CLIL distinta ma rinsaldata dal metodo Cambridge e l'uso della tecnologia sono pratiche già presenti nel liceo linguistico tradizionale ma sono potenziate e riorganizzate appositamente per il raggiungimento di tutte le componenti didattiche, anche trasversali, del nuovo piano quadriennale.

Il percorso sperimentale di quattro anni mette in atto soluzioni organizzative che stimolano l'innovazione metodologica e organizzazioni curriculari fortemente personalizzate. Esso genera un percorso che valorizza ancora di più e ancor prima lo sviluppo di competenze trasversali, intese come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Oltre a rispondere ad una crescente richiesta di riqualifica del percorso in ottica “Europa 2020” per un allineamento dell'età in uscita degli studenti italiani con quella dei coetanei europei, la nostra proposta di Liceo Linguistico Quadriennale nasce dalla volontà di creare un modello di scuola con una forte connotazione europeista ed internazionale che formi studenti allenati a confrontarsi con realtà multiculturali e a porsi come attori nel proprio processo di formazione, capace di valorizzare la tradizione liceale italiana con l'apertura alle nuove sfide della società.

Si è deciso, al contempo, di formulare una proposta che permetta di integrare, nel processo didattico messo in atto, quella formazione basata sullo sviluppo del pensiero critico e creativo e l'acquisizione di solide competenze di *problem-solving* tipici del sistema scolastico anglosassone, dal momento che gli istituti del Centro Studi Casnati sono accreditati come Cambridge International School.

Gli studenti iscritti al nuovo corso sosterranno l'Esame di Stato al termine del quarto anno dopo aver seguito un percorso basato su una didattica attiva e innovativa, avvalendosi di strumenti didattici e tecnologici avanzati come la piattaforma e-learning e di ambienti predisposti per l'apprendimento tramite le ICT.

### *Assi dell'offerta formativa*

L'offerta formativa del liceo linguistico quadriennale riprogetta i contenuti e i caratteri delle discipline coinvolte attraverso l'introduzione di nuovi modelli di apprendimento, l'uso intensivo delle tecnologie digitali e una revisione del sistema di valutazione interna dei progressi degli studenti.

L'orizzonte di riferimento è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento

permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), secondo i precedenti e imprescindibili obiettivi di Lisbona. Esse sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Il percorso didattico del Liceo Linguistico Quadriennale ha come obiettivo cardine la formazione di studenti che, al termine degli studi, abbiano acquisito le competenze e gli strumenti chiave per essere cittadini europei e individua i seguenti quattro assi culturali:

- **Plurilinguismo europeo ed extraeuropeo: metodologia CLIL:** l'utilizzo delle lingue come veicolo metodologico e didattico per l'acquisizione dei saperi non linguistici. In particolare l'insegnamento in lingua inglese e in lingua spagnola delle materie Storia, Matematica, Fisica e Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze Naturali. Grazie all'integrazione della metodologia Cambridge e alle correlate abilità acquisite entro le due annualità iniziali, al termine del primo biennio gli studenti saranno in grado di accedere alle certificazioni IGCSE nelle seguenti discipline: English as a Second Language, Mathematics, Latin, Geography e Spanish as a Foreign Language, oltre agli esami IGCSE nella seconda lingua di studio a scelta tra Chinese as a Foreign Language, French as a Foreign Language e German as a Foreign Language. Con il secondo biennio, invece, gli studenti saranno in grado di sostenere anche gli A-level, potranno scegliere in quali discipline misurarsi anche in funzione del percorso individuale post-diploma e universitario. Il potenziamento linguistico persegue e sostiene anche la dimensione formativa multiculturale, di conoscenza e di rispetto delle diverse culture per aiutare gli studenti ad inserirsi in modo responsabile nella comunità scolastica, sociale e nel mondo del lavoro.
- **Competenze Digitali:** acquisizione delle abilità di base nell'uso delle tecnologie per comunicare e informarsi, per scegliere le fonti del sapere. Le potenzialità delle tecnologie per ottimizzare tempi e lavori, per arricchire le conoscenze personali in misura critica rispetto a quanto la rete propone, per progettare e lavorare in team anche in modalità e-learning e e-work.
- **Competenze Civiche e Sociali:** acquisizione delle competenze raccomandate dall'Unione Europea in termini d'istruzione e formazione dello studente contemporaneo. L'introduzione di spazi didattici dedicati alla metodologia debate favorisce l'ambiente ideale per l'apprendimento degli strumenti chiave europei e internazionali. La programmazione interdisciplinare e le competenze linguistiche acquisite preparano a sostenere l'IGCSE Global Perspectives.
- **Competenze Matematico-Scientifiche:** capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per costruire un metodo efficace di studio del reale, di risoluzione dei problemi in situazioni quotidiane e dello studio delle discipline scolastiche. Il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche, anche attraverso una didattica laboratoriale, predispone alle abilità tipiche del *problem-solving* e delle *critical thinking skills*.

### ***Organizzazione didattica: articolazione del nuovo percorso e dei quadri orari***

Il nuovo percorso quadriennale è articolato in due bienni e accorpa le materie didatticamente

affini in aree culturali. Tale organizzazione curriculare permette una maggiore interazione tra le discipline che insistono sui medesimi assi e competenze, al fine di favorire un processo permanente di apprendimento che sia presupposto felice dell'inserimento nella vita comunitaria e nel mondo del lavoro. L'attività didattica considera e valorizza una forte interazione tra forme tradizionali di trasmissione dei *saperi* e metodologie innovative. L'apprendimento tradizionale si declina, come già nella nostra tradizione liceale, in apprendimenti integrati grazie alla progettazione per competenze, pluridisciplinare e plurilinguistica.

Spazio significativo viene dato alla didattica attiva e laboratoriale che pone lo studente al centro dell'atto cognitivo, si organizzano percorsi formativi in forma di unità di apprendimento interdisciplinari che risulteranno strumenti didattici determinanti nel percorso quadriennale e permetteranno la costruzione di *saperi* pieni ed esperienziali. Il curriculum individuale degli studenti sarà arricchito da esperienze che si rendono spendibili sia all'università sia nel mondo del lavoro. La didattica laboratoriale, integrata a quella tradizionale, in ambiente matematico- scientifico, predispone alle abilità tipiche del *problem-solving* e delle *critical thinking skills*.

I due bienni, di 36 ore massime per settimana, saranno così connotati:

### ***PRIMO BIENNIO: 36 ore settimanali - 1188 annuali***

Nel primo biennio l'alunno raggiungerà abilità, competenze e conoscenze di base, sia mono sia pluridisciplinari, con riferimento alle aree didattiche evidenziate nel quadro orario.

Sono potenziate le conoscenze linguistiche in L2 e L3 attraverso la metodologia Cambridge, si darà spazio al metodo innovativo dell'*active learning* che porta gli studenti ad assumere un ruolo dinamico e propositivo durante processo di acquisizione dei *saperi*, sia in fase di presentazione del materiale sia in quello di elaborazione ed assimilazione. Acquisizione di certificazioni B1 B2.

Come avviene già per il percorso tradizionale quinquennale, il liceo quadriennale inserisce l'uso di strumenti didattici digitali innovativi, come i libri di testo in formato ITE e la piattaforma e-learning e incentiva l'acquisizione delle tecniche di base nell'uso delle tecnologie per comunicare e informarsi, utilizzare le potenzialità delle tecnologie per ottimizzare tempi e lavori e per arricchire le conoscenze personali in misura critica rispetto a quanto la rete propone.

### ***SECONDO BIENNIO: 36 ore settimanali - 1188 ore annuali***

Nel secondo biennio lo studente svilupperà ulteriori competenze proprie delle discipline previste a curriculum. Affronterà sia in Lingua Inglese sia in Lingua Spagnola gli argomenti di Storia, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Filosofia e Scienze Naturali. Lo studio della Lingua Inglese si orienterà verso lessici specifici e tecnici, correlati alle singole discipline, valorizzando l'apprendimento delle varietà settoriali tipiche del sistema lingua. Al termine del percorso, lo studente consegue il diploma di maturità linguistica coerente con le scelte effettuate e correlato con un curriculum individuale dello studente. Acquisizione di certificazioni linguistiche B2, C1.2.

### ***Certificazioni linguistiche***

Il liceo quadriennale si pone il raggiungimento dei seguenti **livelli di padronanza** linguistica misurabili e confrontabili con i livelli di competenza linguistica stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue:

Anno di corso	Lingua Inglese	Lingua Cinese	Lingua Tedesca	Lingua Spagnola
I	PET (B1)	HSK 2	ZERTIFIKAT Deutsch A1.2	DELE A2.2
II	First Certificate (B2)	HSK 3	ZERTIFIKAT Deutsch A2	DELE B1
III	IGCSE English as a Second Language (B2.2/C1)	IGCSE Chinese as a Foreign Language	ZERTIFIKAT Deutsch B1-German as a Foreign Language	DELE B2-IGCSE Spanish as a Foreign Language
IV	C1 Advanced/IELTS/C2 Proficiency	HSK 4	ZERTIFIKAT Deutsch B2	DELE B2.2/C1

La programmazione linguistica del percorso quadriennale, confrontata con l'offerta del percorso quinquennale, è riformulata tenendo conto della riduzione di una annualità ed è avvicinata, per forma e contenuti, ai modelli sovranazionali europei e internazionali. Concorrono a tale fine sia la metodologia didattica innovativa, sia l'insegnamento con metodologia CLIL sia l'impianto organizzativo e contenutistico di Cambridge.

### ***Metodologie***

Accanto all'insegnamento potenziato di discipline non linguistiche in inglese e spagnolo con metodologia CLIL (Storia, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze Naturali), il curriculum è innovato da metodologie didattiche nuove come flipped-classroom, cooperative-learning, debate, attraverso un approccio laboratoriale, la modalità e-learning e l'utilizzo di ITC.

Grazie alle abilità acquisite già nel primo biennio, gli studenti saranno in grado di accedere alle certificazioni IGCSE nelle seguenti discipline: English as a Second Language, Mathematics, Latin, Geography e Spanish as a Foreign Language, oltre agli esami IGCSE nella seconda lingua di studio a scelta tra Chinese as a Foreign Language, French as a Foreign Language e German as a Foreign Language alla conclusione dei percorsi del primo biennio. A conclusione del secondo biennio, gli studenti potranno volontariamente sostenere anche gli A-level nelle materie desiderate o in funzione della scelta universitaria post-diploma.

### ***Profilo d'ingresso degli studenti***

Dal punto di vista motivazionale e attitudinale, lo studente ideale del nuovo liceo linguistico quadriennale si distinguerà per:

- l'attitudine allo studio delle discipline, sia in senso tradizionale ma soprattutto della didattica innovativa;
- la forte e reale motivazione della scelta e degli obiettivi che essa incarna;
- la predisposizione al lavoro in squadra e alla costruzione del team-building;
- livelli significativi e misurabili di tenuta, attenzione e concentrazione;
- spiccate doti relazionali e comunicative, in lingua madre e lingue straniere;
- l'interesse per l'acquisizione di un sapere dalla dimensione interculturale.

Sono livelli misurati e di precedenza nell'iter orientativo/selettivo/ri-orientativo:

- competenza della Lingua Straniera di Livello A2, già conseguito o raggiunto con la frequenza di un corso linguistico erogato dal nostro Istituto;
- quali abilità lo studente possiede e in quale grado, in riferimento ai parametri ministeriali dell'obbligo scolastico, tenuto conto che per la natura quadriennale e innovativa del nuovo liceo linguistico lo studente terminante la prima annualità è equiparabile allo stesso che conclude il biennio comune dell'istruzione;
- la valutazione del comportamento e l'impegno attivo nel favorire un clima sereno all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica.

Tali parametri favoriranno la composizione di un gruppo classe omogeneo e confrontabile al suo interno, per il quale i docenti progetteranno tempi e attività che favoriscano la sperimentazione di modelli didattici innovativi insieme ad un curriculum d'Istituto personalizzato e aderente agli obiettivi formativi specifici della proposta quadriennale.

Le attività di orientamento in entrata riprenderanno esperienze di successo, consolidate nella nostra scuola, proponendo un iter che mantenga un dialogo costante con la scuola secondaria di primo grado. Accanto ai tradizionali e vincenti mini-stage e lezioni in aula, saranno organizzate giornate che impegneranno gli studenti in attività comuni legate all'indirizzo scelto, momenti di verifica dei requisiti indicati nel profilo d'ingresso e di restituzione degli esiti che coinvolgano anche i docenti tutor della scuola media di provenienza. Al fine di meglio comprendere gli aspetti motivazionale e attitudinale dei candidati, lo psicologo scolastico organizzerà incontri mirati a prestare a supportare le fasi conclusive della scelta formativa.

### ***Docenti***

I docenti coinvolti sono realmente interessati alla sperimentazione quadriennale e sono inseriti nel progetto Cambridge. Posseggono competenze specifiche, analoghe o complementari, che saranno costantemente monitorate:

- Standard professionale
- Spirito di squadra e di condivisione del lavoro
- Abilità digitali
- Promozione dell'interculturalità curricolare e extracurricolare
- Esperienza formativa anche all'estero
- Metodologie didattiche integrate tra tradizione e innovazione
- Formazione in servizio come "ambiente di apprendimento continuo", anche ai fini di raggiungere le competenze nuove e specifiche.

In linea con le indicazioni ministeriali, la nostra scuola promuove un sistema educativo che si allinei ai migliori standard internazionali anche attraverso lo sviluppo professionale continuo dei docenti. Saranno implementate le attività formative comuni di programmazione didattica innovativa, già in essere nella nostra scuola, per la stesura del curriculum dell'allievo in relazione a quello d'Istituto e corsi di lingua per l'innalzamento o il consolidamento delle competenze linguistiche che veicolano insegnamenti in modalità CLIL e Cambridge.

### ***Il progetto d'innovazione didattica***

La nostra proposta di liceo quadriennale nasce dalla volontà di abbracciare ancor di più le indicazioni europee della formazione e dell'apprendimento permanente, con l'obiettivo cardine la formazione di studenti che, al termine degli studi, abbiano acquisito le competenze e gli strumenti chiave per essere cittadini europei e internazionali. Abbiamo costruito la proposta quadriennale perché riteniamo importante uniformare il percorso formativo offerto ai nostri studenti con quello dei paesi europei ed extraeuropei, rimodulando gli obiettivi, la durata e i tempi didattici per preparare i diplomati a iscriversi un anno prima all'università e, dunque, candidarsi anticipatamente ad entrare nel mondo del lavoro. L'innovazione introdotta nel nuovo percorso tocca sia l'ambito disciplinare, sia quello organizzativo e di sistema.

Il liceo quadriennale, linguistico e internazionale, ribadisce la *vision* della nostra Scuola, da sempre propensa all'eccellenza, sia per i livelli di preparazione degli studenti sia per la metodologia e l'organizzazione della scuola. L'impiego diffuso della metodologia CLIL, della didattica digitale, e di nuove metodologie didattiche (*cooperative learning – debate - flipped classroom*) diventano i nuclei fondanti dell'intero progetto.

### ***Obiettivi e metodologia***

Con l'offerta del percorso quadriennale intendiamo preparare gli studenti a raggiungere, con i tempi europei e internazionali, le competenze trasversali facenti capo ai principali assi culturali della padronanza linguistica interculturale, delle abilità informatiche, delle strutture matematico- scientifiche, dei meccanismi civico-sociali, attraverso l'integrazione di didattica tradizionale innovativa, incrementando contenuti e metodi nuovi. Saranno rispettati gli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze come disposto dalle indicazioni nazionali per i Licei, si utilizzeranno tuttavia programmazioni innovative sia per contenuti sia per metodologia di trasmissione dei *saperi*.

### ***Strumenti a supporto dell'innovazione***

Gli strumenti innovatori del percorso liceale sono diversi e molteplici, a partire dalla rimodulazione dell'assetto organizzativo in termini di monte ore, articolazione oraria ed erogazione dei contenuti visibili già dalla riduzione compensata di un'annualità.

L'impianto che risente di maggiore innovazione è quello metodologico che prende spunti dai diversi modelli di didattica innovativa, già misurati episodicamente nel liceo quinquennale e inseriti come Metodo nel nuovo percorso. Si aggiunge la metodologia Cambridge che sposa perfettamente lo spirito formativo innovatore delle raccomandazioni europee.

### ***Didattica per competenze: dal sapere al saper fare e al saper essere***

La programmazione del liceo quadriennale valorizza appieno la didattica per competenze che si compone di abilità e conoscenze. La formazione degli studenti non sarà solo un

trasferimento di contenuti ma la valorizzazione dell'individuo, del suo saper fare e acquisire abilità in situazioni note per riutilizzarle in situazioni non note e riconducibili alla dimensione esperienziale. Analogamente la valutazione per competenze valutare non solo la conoscenza puntuale di contenuti bensì i livelli di padronanza raggiunti dall'allievo in termini di conoscenze, metodo e strumenti del sapere.

Tali abilità, entro il Quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, agevolano l'inserimento nel mondo universitario e lavorativo.

Il percorso quadriennale prevede il raggiungimento delle seguenti competenze rispettivamente a conclusione di ogni biennio.

## **PRIMO BIENNIO**

### ***Competenze chiave di cittadinanza Imparare ad imparare***

Organizzare il proprio apprendimento

Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio

### ***Comunicare***

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.

Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

### ***Collaborare e partecipare***

Interagire in gruppo.

Comprendere i diversi punti di vista.

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività con riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

### ***Agire in modo autonomo e consapevole***

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

### ***Risolvere problemi***

Affrontare situazioni problematiche Costruire e verificare ipotesi

### ***Individuare collegamenti e relazioni***

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

### ***Acquisire e interpretare l'informazione***

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comuni Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

**Competenze di base trasversali comuni e discipline che concorrono al loro raggiungimento al termine del primo anno.**

Asse dei linguaggi	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire interazione comunicativa verbale in diversi contesti.	Tutte
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Tutte
Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.	Tutte
Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi.	Inglese, Tedesco, Spagnolo, Cinese
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	Lingua e letteratura italiana, Storia e geografia
Utilizzare e produrre testi multimediali.	Tutte

Asse matematico-scientifico-tecnologico	
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	Matematica
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando le relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Matematica
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Matematica
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti al naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Scienze
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza.	Scienze
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie e il contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Scienze/Storia e geografia

Asse storico-sociale	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche.	Storia e geografia, Lingua e letteratura italiana, Lingua latina, Lingue straniere (civiltà)
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Storia e geografia

**SECONDO BIENNIO**

**Competenze chiave di cittadinanza *Imparare ad imparare***

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

***Progettare***

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati (IV).

### ***Comunicare***

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico).  
Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie. disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

### ***Collaborare e partecipare***

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività con riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

### ***Agire in modo autonomo e consapevole***

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni.  
Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni.

### ***Risolvere problemi***

Costruire e verificare ipotesi Individuare fonti e risorse adeguate.  
Raccogliere e valutare i dati Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline (IV).

### ***Individuare collegamenti e relazioni (IV)***

Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa effetto e la natura probabilistica  
Rappresentarli con argomentazioni coerenti.

### ***Competenze di base trasversali comuni e discipline che concorrono al loro raggiungimento***

<b>Area metodologica</b>	
Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	Tutte
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	Tutte

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	Tutte
--	-------

Area logico argomentativa	
Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	Tutte
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	Tutte
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Tutte

Area linguistica e comunicativa	
Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.	Tutte
Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	Materie umanistiche
Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.	Italiano, Lingue straniere
Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.	Lingue straniere
Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.	Storia, Arte, Filosofia, Scienze
Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.	Lingue straniere, Storia
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	Tutte

Area storico-umanistica	
Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	Storia, Scienze, Matematica
Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.	Storia, Filosofia, Lingue straniere
Acquisire gli strumenti necessari per confrontare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea con altre tradizioni e culture.	Materie umanistiche
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	Storia dell'arte
Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee	Filosofia, Scienze, Matematica, Fisica
Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	Storia dell'arte

Area scientifico-matematica	
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	Matematica, Fisica Scienze
Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	Matematica, Fisica Scienze
Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	Matematica

### ***Interdisciplinarietà e didattica laboratoriale per il successo formativo***

La programmazione e la valutazione del liceo quadriennale hanno carattere pluridisciplinare e interdisciplinare, nella misura in cui le discipline concorrono in pari misura e interagiscono nel processo di acquisizione delle competenze. La didattica per competenze presuppone una forte collaborazione tra le discipline che vengono raggruppate in aree culturali all'interno del piano di studi e progettano per unità didattiche trasversali, individuando le specifiche competenze da raggiungere. Favorire collegamenti tra le materie significa favorire negli studenti lo sviluppo del *critical thinking*, delle *strategie di problem-solving* e mortificare la parcellizzazione del sapere.

Al pari, l'approccio metodologico innovativo della didattica laboratoriale riporta al centro del processo di apprendimento lo studente che impara vivendo una dimensione esperienziale del sapere. Si attuano il *learning-by-doing* e il *cooperative learning*, si raggiunge il *saper dire* attraverso il *saper fare*, il *labor* è inteso come la valorizzazione pratica del sapere che riporta alle conoscenze teoriche; si valorizzano e considerano i tempi di apprendimento di ogni singolo studente valorizzando le attitudini diverse mediante l'attribuzione di ruoli diversi.

Le attività svolte in classe prevedono:

- l'utilizzo di fonti di tipologia differente (documenti, immagini, testi letterari, materiali audiovisivi e musicali);
- la centralità dell'analisi di testi e documenti;
- l'attenzione alla storiografia;
- l'esame dell'articolazione di alcuni concetti chiave della storia, grazie al possesso del lessico politico, economico, giuridico, filosofico, letterario, scientifico e artistico, sia in chiave sincronica che diacronica;
- l'utilizzo di varie strategie tra cui, per esempio, il Think-Pair-Share (attività in cui il docente pone un quesito su cui gli studenti prima riflettono individualmente, poi discutono a coppie per arrivare a condividere con tutti il proprio risultato raggiunto) e il Role playing in cui si richiede ai partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di "attori", di rappresentare cioè alcuni ruoli in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da "osservatori" dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. Ciò consente una successiva analisi dei vissuti, delle dinamiche interpersonali, delle modalità di esercizio di specifici ruoli, e più in generale dei processi di comunicazione agiti nel contesto rappresentato.

### ***Flipped classroom***

Si adotta la metodologia didattica della *flipped classroom* o classe capovolta attraverso la quale la lezione diventa compito a casa mentre il tempo scuola è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti, laboratori. Anche il *cooperative learning*, sperimentato già nel liceo quinquennale in forma di apprendimento *peer-to-peer*, è inserito nel progetto quadriennale per promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento e l'acquisizione delle competenze civiche europee. Si ridisegnano i tempi e i luoghi della formazione, si accresce la responsabilità degli studenti nei

confronti del proprio percorso e del raggiungimento del successo scolastico; il docente assume il ruolo di facilitatore del processo di apprendimento.

### ***Debate***

Il *debate* è un metodo utile per lo sviluppo delle life skills (competenze trasversali), viene utilizzato come esercizio di confronto per favorire il cooperative-learning e la peer-education proprio per la sua peculiarità di formare e accrescere il pensiero critico oltre ad arricchire il bagaglio delle competenze;

### ***E-learning, innovazione tecnologica nella didattica***

L'apprendimento delle differenti discipline è sostenuto e favorito da una metodologia didattica di tipo tecnologico e inclusivo, in modo particolare per gli studenti con certificazione con DSA.

Sono a disposizione i seguenti strumenti e ambienti didattici:

- in ogni classe: LIM collegata ad un computer docente e ad un proiettore interattivo EPSON EB- 485wi, in grado di affiancare le funzionalità di una LIM tradizionale a quelle di un sistema operativo completo;
- PC portatile per tutti gli studenti, in collaborazione con ASUS, leader mondiale nel settore informatico;
- libri digitali, in collaborazione con l'editore internazionale Pearson per la fruizione delle adozioni digitalizzate scolastiche nell'innovativo formato ITE (Interactive Tablet Edition);
- progetto "Digital Classroom" e "Digital Classroom e FAD per gli studenti con DSA";
- piattaforma e-learning casnatifad.it, un portale dedicato alla produzione e alla condivisione di contenuti didattici multimediali per tutti gli studenti iscritti. Sin dall'a.s. 2009/2010, la FAD è entrata a far parte dell'organizzazione didattica di tutti gli istituti del Centro Studi Casnati, consentendo di trasferire abilità e informazioni ma anche ampliando le opportunità di apprendimento, rendendo tali contenuti fruibili sia nel contesto delle lezioni sia, grazie alla compatibilità con diverse tipologie di dispositivi, da qualsiasi altro luogo in ogni momento della giornata. I contenuti possono essere pubblicati in formati diversi: video, audio, presentazioni, immagini, disegni, grafici, tabelle e quiz personalizzati supportano l'apprendimento tradizionale basato su testo e figure;
- costituzioni di classi con sostituzione delle postazioni tradizionali e con l'introduzione di sedie modello conferenza (dotate di ribaltina per la scrittura) e tavoli "a spicchio" per ricreare un ambiente che possa favorire il dibattito.

In particolare:

- utilizzo della **piattaforma e-learning** (Formazione A Distanza). L'Istituto ha implementato già da diversi anni una piattaforma FAD in cui i singoli docenti attivano corsi di cui gli studenti si possono avvalere sia per approfondire sia per recuperare eventuali segmenti di contenuto non assimilati;
- lezioni dinamiche e coinvolgenti che vedano lo studente impegnato in compiti reali in specifici contesti d'uso;
- uso limitato della lezione frontale (solo per alcuni argomenti prettamente teorici o in fase di sistematizzazione finale dei contenuti appresi).

### ***Informatica e Competenze Digitali***

L'acquisizione delle abilità di base nell'uso delle tecnologie per comunicare e informarsi, per scegliere le fonti del sapere e riconoscere le potenzialità delle tecnologie per ottimizzare tempi e lavori arricchisce la formazione dello studente in misura critica e lo prepara a progettare e lavorare in team, anche in modalità e-learning e e-work.

### ***CLIL***

Le lingue sono utilizzate come veicolo metodologico e didattico per l'acquisizione dei saperi non linguistici: in particolare l'insegnamento in lingua inglese e in lingua spagnola delle materie Storia, Matematica, Fisica e Storia dell'Arte. Il potenziamento linguistico persegue e sostiene la dimensione formativa multiculturale, di conoscenza e di rispetto delle diverse culture per aiutare gli studenti ad inserirsi in modo responsabile nella comunità scolastica, sociale e nel mondo del lavoro.

### ***Counselling e tutoraggio***

Il Liceo Linguistico favorisce l'accoglienza e l'integrazione degli studenti curando in particolare la fase di ingresso nella realtà dell'istituto, e la formazione del gruppo classe. Gli studenti possono scegliere la figura del tutor scolastico individuato tra i docenti del Consiglio di Classe, il quale ha il compito di affiancare l'alunno nel percorso di crescita all'interno della comunità scolastica.

### ***Supporto dello psicologo d'istituto***

È attivo uno sportello affidato allo psicologo scolastico a cui possono rivolgersi anche i genitori per collaborare al benessere dello studente nelle fasi delicate di crescita.

### ***Supporto allo studio***

Le attività di recupero e sostegno sono finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e vengono organizzate nell'arco dell'intero anno scolastico, con modalità diverse:

- sospensione dello svolgimento della programmazione, per una settimana e a metà quadrimestre, per svolgere attività di recupero e/o approfondimento. Durante tale settimana la classe viene divisa per livelli che lavorano in modo diversificato, non si svolgono verifiche e interrogazioni così che i ragazzi, anche durante lo studio domiciliare, possano dedicarsi solo al recupero delle lacune o all'approfondimento di argomenti culturali e di attualità, anche attraverso la visione di filmati e/o l'incontro con esperti;
- sportello di recupero;
- sostegno metodologico;
- peer to peer come metodologia di sostegno allo studio, su coordinamento dei docenti;
- sportello psicologico: lo psicologo della scuola riceve su appuntamento sia gli alunni sia i genitori, incontra a piccoli gruppi i ragazzi delle classi prime per colloqui volti a comprendere il gradimento per il percorso scelto, per l'ambiente e per la comunità docente, discente e dirigente in esso presente;
- FAD: Piattaforma e-learning (<http://casnati.fad.it>) che propone contenuti e strumenti didattici sempre aggiornati dai docenti, da utilizzare in classe attraverso il notebook o a casa come strumento di recupero e di approfondimento. Attraverso questa piattaforma, i docenti aggiornano gli alunni assenti per un periodo prolungato sul programma svolto e il coordinatore trasmette compiti e attività svolti durante la settimana.

### ***Verifica e valutazione delle competenze***

Oltre alle prove mono disciplinari, le competenze saranno valutate attraverso:

- unità di apprendimento interdisciplinari;
- attività strutturate per progetti.

### ***Elementi e criteri per la valutazione finale***

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno saranno presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione a esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, il rispetto del regolamento d'istituto.

### **Organizzazione didattica**

Adottata la metodologia innovativa laboratoriale, che integra didattica tradizionale, *active learning* ed *e-learning*, l'impegno e il carico di lavoro richiesti allo studente a casa sono meno gravosi.

### **Articolazione oraria 1° e 2° Biennio**

36 ore settimanali su 5 giorni.

### **Piano orario**

Il nuovo Liceo Quadriennale sarà un unico percorso articolato su due opzioni a scelta degli studenti:

- 1° opzione: lingue europee → Inglese – Tedesco – Spagnolo
- 2° opzione: con lingua orientale → Inglese – Cinese – Spagnolo

AREE	I	II	III	IV	Lingua veicolare
<b>Area dei linguaggi</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	Italiano
Teatro	1				Italiano
Musica		1			Italiano
Storia dell'arte		2			Italiano
Storia dell'arte			2 <sup>2</sup>	2 <sup>2</sup>	Spagnolo
Lingua e cultura latina	2 <sup>1</sup>	1 <sup>1</sup>			Inglese
Lingua e cultura inglese	5 <sup>1</sup>	5 <sup>1</sup>	5 <sup>1</sup>	5 <sup>1</sup>	Inglese
Lingua e cultura cinese / tedesca	5 <sup>1</sup>	5 <sup>1</sup>	5 <sup>1</sup>	5 <sup>1</sup>	Cinese / Tedesco
Lingua e cultura spagnola	5 <sup>1</sup>	5 <sup>1</sup>	4 <sup>1</sup>	4 <sup>1</sup>	Spagnolo
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	Italiano
<b>Area storico-sociale</b>					
Geo-storia	3 <sup>1</sup>	3 <sup>1</sup>			Inglese
Storia			3 <sup>2</sup>	3 <sup>2</sup>	Italiano / Inglese
Filosofia			3 <sup>2</sup>	3 <sup>2</sup>	Italiano / Inglese
<b>Area matematico-scientifico-tecnologica</b>					
Matematica	2 <sup>1</sup>	2 <sup>1</sup>	3 <sup>3</sup>	3 <sup>3</sup>	Inglese
Informatica	2 <sup>1</sup>	2 <sup>1</sup>			Inglese
Fisica	1	1			Italiano
Fisica			2 <sup>2</sup>	2 <sup>2</sup>	Spagnolo
Scienze naturali	3	2	2 <sup>2</sup>	2 <sup>2</sup>	Italiano / Inglese
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	Italiano
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	
<b>Totale ore annuali (* 33 settimane)</b>	<b>1188</b>	<b>1188</b>	<b>1188</b>	<b>1188</b>	

(1) Metodologia Cambridge

(2) Potenziamento apprendimento linguistico con CLIL

(3) Potenziamento apprendimento linguistico con CLIL integrato con metodologia Cambridge con la rispettiva lingua veicolare

### ***Per entrambe le scelte opzionali linguistiche:***

- nel secondo biennio saranno svolte attività di PCTO, secondo la normativa ministeriale;
- saranno proposti periodi di studio all'estero, in particolare dal II anno.  
La classe sarà unica per la scelta delle materie e lingue d'indirizzo, sarà data opzionalità linguistica tra lingue unicamente europee e lingue europeo-orientali.

### ***Implementazione del curriculum***

Come indicato dalla Legge 107/2015 art.1 comma 7, il curriculum viene arricchito da attività che concorrono alla definizione del profilo in uscita, alla costruzione del curriculum personale dell'allievo e lo orientano anche per le scelte future e professionali:

- soggiorni studio all'estero;
- visite d'istruzione e uscite didattiche;
- stage formativi in Italia e all'estero;
- interventi di visiting professor e professionisti esterni, dal mondo del lavoro, professionale e universitario;
- rappresentazioni teatrali;
- ciclo di incontri a tema diritto e costituzione.

In particolare, anche inseriti nelle fasi di orientamento all'ASL dal secondo anno, saranno proposti incontri che siano occasione di conoscenza e di orientamento per le scelte post-diploma.

Saranno confermati i progetti già sperimentati positivamente:

- incontro con Associazione MDL o affine, per l'accento posto sulla spiegazione e valorizzazione delle soft skills utili nella vita e sul lavoro;
- incontro con unione industriale per la simulazione della redazione del CV formato europeo e del colloquio di selezione;
- incontri individuali per la presentazione delle Università e assistenza alla scelta mirata di Open Day e attività a sostegno della scelta post-diploma.

### ***Inclusione***

Ai sensi delle Leggi 104/1992 e 170/2010, la scuola accoglie e promuove pratiche inclusive e sviluppa una politica attenta a garantire il pieno diritto allo studio di ogni alunno.

Per promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, è presente la responsabile con BES che incontra i ragazzi, i genitori e i docenti per monitorare i processi e predisporre le condizioni più idonee per favorire l'acquisizione di competenze collaborative.

### ***PCTO ex alternanza scuola-lavoro***

Nel rispetto della Normativa vigente, a partire dal secondo biennio, il Consiglio di Classe organizzato attorno alla figura del tutor scolastico progetta attività di PCTO scuola e lavoro, articolate nelle seguenti principali fasi:

### ***Orientamento***

- fase di raccolta delle conoscenze e dei quesiti degli studenti, mediante questionario per

l'orientamento, dibattito tra tutor e studenti propedeutico allo svolgimento delle attività all'esterno e interventi di professionisti di settore;

- corsi di formazione alla professione tenuti dai docenti delle discipline di indirizzo e da rappresentanti del mondo del lavoro per l'individuazione delle soft-skills utili a supporto delle attività;
- coinvolgimento delle famiglie per la piena collaborazione delle parti in funzione del buon esito del progetto di scuola lavoro.

### ***Formazione specifica***

- corso per la sicurezza sul lavoro
- corso su protocollo di primo soccorso BLS (adulto e pediatrico);

### ***Esperienza in contesto lavorativo***

Attività in contesti lavorativi che si svolgeranno presso strutture coerenti con il settore di indirizzo e il territorio promuovendo esperienze nel settore turistico alberghiero, in strutture ricettive, in aziende strutturate anche internazionali, musei, scuole (collaborazione con International School e International House) e università. L'esperienza può svolgersi anche in contesto estero. Al termine di ogni esperienza, il tutor scolastico organizzerà degli spazi dedicati alla fase di restituzione, attraverso l'autovalutazione e la stesura di una relazione da parte dello studente, anche in formato multimediale e personalizzato, che rappresenteranno una parte fondamentale della preparazione ai fini delle prove di maturità.

### ***Preparazione all'Esame di Stato***

Nell'ultimo anno, al fine di costruire il portfolio personale e il curriculum dello studente, sono dedicati momenti e spazi didattici di restituzione dell'intero percorso in ASL e sarà simulato il colloquio dell'Esame di Stato che prevede l'esposizione e l'argomentazione di tale attività.

### ***Sbocchi professionali e proseguimento degli studi***

Al termine del percorso il diplomato potrà contare su una solida preparazione linguistica certificata a Livello B2/C1.2 e una mentalità *mitteleuropea* che lo apra al contesto internazionale.

Il liceo linguistico permetterà:

- l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie;
- l'ammissione alle università straniere;
- l'ammissione a corsi di formazione post diploma;
- l'immatricolazione alla scuola superiore per mediatori linguistici (SSML);
- la partecipazione a tutti i concorsi pubblici aperti a coloro in possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Tra le possibili occupazioni, anche post-diploma, il diplomato di maturità linguistica (quadriennale) potrà inserirsi in agenzie di viaggio, nel settore turistico, nel commercio, nelle comunicazioni, nelle imprese del territorio, in particolare del settore terziario e terziario avanzato, quali le strutture alberghiere che richiedono personale con una buona preparazione linguistica europea ed internazionale.

## **ISTITUTO TECNICO “LUCA BONGIOVANNI” INDIRIZZO CONDUZIONE DEL MEZZO OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO**

### ***Piano di studi***

Si è perseguito l'obiettivo di conciliare una adeguata formazione culturale di base, propedeutica agli studi universitari, con la preparazione tecnico-professionale atta a consentire l'inserimento dei giovani diplomati nelle attività del settore operativo aeronautico. L'istituto, nella sua nuova formulazione, è costituito da un primo biennio articolato in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e dell'acquisizione dei saperi di base in funzione orientativa; da un secondo biennio e un quinto anno articolati, per ciascun anno, in 495 ore di attività di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti d'indirizzo. Nel secondo biennio e nel quinto anno i contenuti scientifici, tecnici delle aree di indirizzo vengono approfonditi per raggiungere un'adeguata competenza professionale di settore. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi tecnici e si pone l'obiettivo di fornire agli alunni una preparazione adeguata su cui innestare le conoscenze teoriche e applicative e le abilità proprie dell'area di indirizzo. Il peso di tale area è maggiore nel primo biennio al fine di orientare i ragazzi in vista delle scelte future, mentre decresce nel secondo biennio e al V anno dove svolge una funzione formativa, legata a contesti specialistici, per consentire nell'ultimo una scelta responsabile per inserirsi nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi. Si valorizza il metodo scientifico e del pensiero operativo, dell'analisi e della soluzione di problemi, del lavoro cooperativo per progetti, dell'orientamento a gestire processi in contesti organizzati, dell'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici. Le esperienze svolte in contesti reali sono strumenti indispensabili per la connessione tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo.

## Quadro orario

Istituto Aeronautico	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese e inglese tecnico	3+1	3+1	3+1	3+1	3+1
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	3	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto del trasporto aereo Diritto aeronautico	-	-	2	1	2
Scienze integrate: Geografia e fisica della Terra	2	-	-	-	-
Scienze integrate Biologia	-	2	-	-	-
Scienze integrate: Fisica	2	3	-	-	-
Scienze integrate: Chimica	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	3	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	2	2	-	-	-
Tecnologie informatiche con ICDL	3	-	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Elettrotecnica, elettronica e automazione	-	-	2	3	3
Scienza della navigazione aerea, struttura e costruzione del mezzo	-	-	3	2	4
Esercitazioni navigazione: Traffico aereo			2	1	2
Esercitazioni navigazione: Meteorologia	-	-	-	2	2
Meccanica e macchine	-	-	3	3	3
Logistica	-	-	3	3	-
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **CLIL**

Al quinto anno la materia DNL Matematica viene insegnata con metodologia CLIL.

### ***Profilo professionale***

Perito tecnico del trasporto aereo: quadro intermedio con compiti di responsabilità e di coordinamento stabiliti per legge e con cultura propedeutica agli studi universitari. Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui si specializza e di quelli collaterali; integra le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto; esprime le proprie competenze nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi; agisce nell'applicazione delle norme nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, dei servizi e del lavoro; descrive e documenta il lavoro svolto, conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace.

Come attività collaterale, ma caratterizzante in senso professionale, permane l'attività di volo indirizzata al conseguimento dell'Attestato di Allievo pilota e rivalutata come attività propedeutica e qualificata ai fini di una qualsiasi attività in campo aeronautico per i giovani diplomati.

### ***Sbocchi professionali***

- Aviazione civile e Circostrizioni Aeroportuali;
- Gestione impianti aeroportuali;
- Reparti commerciali e di pianificazione delle società di navigazione aerea;
- Società di lavoro aereo non di linea;
- Scuola di volo per impiego a terra (istruttore link- trainer, ecc.);
- ENAV sezione controllo traffico a tutti i livelli, sezione meteo, sezione telecomunicazioni;
- Industria aeronautica, settore avionica ed impianti di bordo;
- Servizi meteorologici civili (a livello regionale e provinciale);
- Società di navigazione aerea (piloti professionisti).
- Protezione civile
- Logistica

### ***Progetto di autonomia didattica***

La recente legge n. 59 del 15 marzo 1997, in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ha consentito di individuare ed attivare percorsi e strategie per adeguare la formazione tecnica e professionale dei giovani alla realtà concreta del mondo del lavoro e fornire una preparazione culturale strutturalmente equilibrata, propedeutica agli studi universitari, nonché di rispondere in modo adeguato alle richieste del nuovo esame di stato.

Per il perseguimento di questi obiettivi sono stati individuati alcune modalità operative ed alcuni strumenti.

### ***Percorsi interdisciplinari***

Attraverso questa modalità si è previsto di superare uno studio settoriale delle discipline per favorire una preparazione culturale e tecnica il più possibile strutturata in modo idoneo a recepire quei cambiamenti e quegli aggiornamenti di alta tecnologia che la dinamica operativa del settore continuamente impongono.

Pertanto, in tutte le discipline viene privilegiata una didattica di tipo modulare con percorsi interdisciplinari per le materie più strettamente professionali. In particolare, sono stati individuati ambiti di confluenza tra:

- inglese (lingua ufficiale del mondo aeronautico- per l'acquisizione della corretta terminologia ATS e per le esercitazioni di radiotelefonìa in lingua inglese);
- meteorologia (per la conoscenza dell'ambiente, necessaria per la pratica attività di controllo e per la pianificazione del volo);
- navigazione (per i molteplici problemi di interfaccia e di controllo, due aspetti del volo strettamente legati ed interdipendenti);
- elettrotecnica, elettronica ed automazione (per le telecomunicazioni in generale e per la radioassistenza in particolare);
- diritto (per gli aspetti giuridico- amministrativi connessi con l'attività del trasporto aereo);
- meccanica e macchine (per gli aspetti tecnici relativi alla dinamica del volo e alla configurazione dell'aeromobile).

### ***Interventi curricolari***

- Attività pratica al simulatore di volo (l'istituto ha provveduto all'acquisto di un nuovo simulatore con caratteristiche e funzionalità avanzate);
- Voli di ambientamento presso scuola di volo per gli studenti delle classi 1a e 2a.
- Disegno e realizzazione modelli di profili alari (discipline coinvolte Scienze e Tecnologie applicate e Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica) per gli studenti della classe 2a.
- Corso di disegno 3D e uso di stampante tridimensionale (discipline coinvolte Scienze e Tecnologie applicate e Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica) per gli studenti della classe 2a.

### ***Attività extracurricolari***

- Corso di approfondimento della lingua Inglese al fine di sostenere l'esame TEA (Test of English for Aviation) per gli studenti delle classi 3a, 4a, 5a.
- Orientamento in uscita: conferenze sui corsi per l'ottenimento della licenza di manutentore aeronautico.
- Incontri con ex alunni impiegati in compagnie aeree ed attività aeronautiche militari. Incontri con responsabili di compagnie aeree sulle attività del personale a terra (Flight dispatcher, ramp agent, addetti safety e security).

### ***Recupero e/o approfondimento***

Per un tempestivo intervento di recupero delle competenze di base e dei prerequisiti relativi alle singole discipline sono previste due ore complessive la settimana da utilizzarsi in due pomeriggi diversi per gli allievi che ne abbiano necessità, per periodi più o meno lunghi.

Le stesse ore possono anche essere utilizzate per approfondimenti (quindi con coloro che desiderassero approfondire con l'Insegnante qualche aspetto della disciplina), per attività di tutoraggio, per partecipazione a conferenze, incontri culturali, visite guidate ecc.

Per il recupero delle lacune evidenziate nel corso del trimestre si fa riferimento alle informazioni riportate sulla parte generale.

### ***Attività integrative - Collaborazioni esterne***

Vengono proposte visite guidate e viaggi di istruzione inerenti al corso di studi.

Per gli studenti viene organizzato un soggiorno di studio di una settimana in un paese Anglosassone per un corso specialistico di Inglese.

Il percorso è riconosciuto ENAC, prevede esperienze di volo e una collaborazione diretta con Aeroclub (in particolare, Aeroclub Como). Inoltre, è riconosciuto Cambridge International School, prepara alla licenza di pilota UAS (patente Droni) e al nuovo patentino delle tecnologie dei materiali compositi.

### ***PCTO ex alternanza scuola-lavoro***

Nel rispetto della Normativa vigente, si progettano percorsi in PCTO modalità scuola-lavoro in contesti lavorativi inerenti all'indirizzo scolastico frequentato dall'alunno.

L'attività si svolge durante la sospensione delle attività didattiche, nei mesi estivi, in aeroporti, officine di manutenzione o presso aziende di logistica.

L'attività svolta viene certificata e sulla base di suddetta certificazione il CdC procede alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

Il percorso prevede un corso base di sicurezza, un corso base di primo soccorso e lezioni di orientamento.

## LICEO ARTISTICO “GIUSEPPE TERRAGNI”

L'Istituto "Giuseppe Terragni" è un liceo artistico in provincia di Como che si segnala per la lunga tradizione e per la qualità della propria offerta formativa.

Il Liceo Artistico “Giuseppe Terragni” si affianca, per primo, al Liceo Linguistico Casnati più di 40 anni fa, dando forma all’omonimo Centro Studi. Nasce per l’esigenza di colmare un vuoto tra le istituzioni formative comasche in ambito artistico. Pur avendo sempre seguito con rigore le prerogative dell’offerta formativa che un Liceo Artistico dovrebbe saper offrire, cioè una presenza significativa dell’area culturale affiancata ad una costante pratica delle diverse forme espressive dell’arte, il Liceo “Terragni” ha spesso voluto caratterizzare i propri corsi con specifiche aree di approfondimento di alcuni ambiti artistici, sia per offrire una scelta più vicina alle inclinazione degli alunni, sia per favorire l’inserimento in realtà lavorative contemporanee legate alla progettazione.

### *Corso quinquennale*

Il percorso combina lo studio dell’arte come esperienza creativa e progettuale e la preparazione

culturale che permette l'accesso a tutti i successivi indirizzi di studio.

E' formato da un biennio comune

#### *Quadro orario Biennio Comune*

Biennio Comune	I	II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia e geografia	3	2
Matematica e informatica	3	2
Scienze naturali	2	2
Storia dell'arte	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4
Discipline geometriche	3	3
Discipline plastiche	3	3
Laboratorio artistico	3	5
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica	1	1
<b>Totale complessiva ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

e dai seguenti indirizzi successivi:

- ARCHITETTURA e AMBIENTE
- AUDIOVISIVO e MULTIMEDIALE
- DESIGN CURVATURA DELLA MODA
- GRAFICA-COMMUNICATION DESIGN (*si veda allegato*)

Gli allievi, conseguito il diploma, hanno diverse opportunità d’impiego: operatore del cinema o TV, montatore, editoria, grafica, design, social media e tutti i media televisivi, textile design, sartoria, moda, illustrazione, studi tecnici (architettura, design).

## **TRIENNIO A ORDINAMENTO: ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei dieci geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto teorico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e ridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

L'indirizzo Architettura e Ambiente permette allo studente l'acquisizione delle abilità e competenze necessarie per maturare una metodologia progettuale in grado di analizzare e sintetizzare in modo chiaro quesiti, stimoli, contesti, vincoli, dando forma a una risposta unitaria attraverso le proprie capacità tecniche e creative. La figura così formata possiede coscienza e conoscenza della composizione, abilità e capacità nel disegno tecnico e nel disegno artistico applicati alla progettazione, familiarità con tecnologie costruttive e pratiche di sostenibilità, cultura di tipo estetico e nei campi dell'architettura, dell'urbanistica, del design.

Anche l'indirizzo Architettura ha stretto una partnership con l'Istituto Marangoni, eccellenza nel campo del fashion art & design internazionale.

L'opportunità per tutti gli studenti del Liceo Artistico Giuseppe Terragni, indirizzo Architettura, è prestigiosa e coinvolgente: partecipare attivamente all'elaborazione di un progetto di interior design, sotto la supervisione tecnica e artistica dei docenti dell'Istituto Marangoni. L'approccio, tipico dell'ateneo dal sapore internazionale, sarà di tipo laboratoriale: questa modalità permetterà ai nostri studenti di acquisire una maggiore autonomia e di sviluppare le abilità creative, intellettuali e tecniche per operare con successo nell'industria dell'arredo ad altissimi livelli. Il progetto, strutturato in moduli consecutivi durante tutto l'arco dell'anno scolastico, non si esaurirà con il termine delle lezioni. Al termine del percorso formativo, l'allievo del Liceo Artistico che avrà dimostrato il maggiore impegno e le migliori qualità sarà infatti destinatario di una borsa di studio offerta da Istituto Marangoni. Questa formula permetterà quindi ai nostri studenti di confrontarsi con docenti di alto livello, di effettuare alcune lezioni nella prestigiosa sede di Milano e di assaporare il clima creativo tipico di una scuola di stile. Le lezioni e i briefing saranno realizzati anche in lingua inglese, per sviluppare capacità espressive fondamentali per gli studenti che

vorranno operare nell'ambiente del design.

### ***Descrizione***

L'indirizzo Architettura e Ambiente intende dare applicazione alle conoscenze e alle abilità delle discipline geometriche e delle arti figurative indirizzandole nell'ambito della progettazione architettonica e industriale e integrandole con competenze, capacità, nozioni richieste e sviluppate in ambito professionale ed accademico. Da qui la valorizzazione della didattica laboratoriale applicata a progetti concreti, realizzati con amministrazioni pubbliche e aziende private del territorio, in molti casi eccellenze produttive (LEMA, Riva 1920, Cassina, SIDE, Holcim, Max Meyer, etc.) del nostro territorio, che accolgono ogni anno gli studenti per i PCTO ex alternanza scuola lavoro.

Per poter svolgere questo tipo di attività vengono forniti agli studenti tutti gli strumenti necessari, integrando nel quadro curricolare il disegno tecnico a mano con l'uso dei programmi CAD (AutoCAD), il disegno artistico a mano con l'uso dei programmi di grafica (Photoshop, Illustrator), la modellistica tradizionale con l'uso di lavorazioni a macchina e stampanti 3D. L'offerta formativa è orientata allo sviluppo di capacità spendibili in tutti quei contesti dove l'esperienza artistica si muove di pari passo con l'ambito progettuale, rispondendo alla specifica vocazione territoriale in quest'ambito.

### ***Piano di studi***

Nel corso del quinquennio sono previste una serie di certificazioni internazionali in ambito linguistico, informatico e di specializzazione.

### ***Proseguimento degli studi***

Il Diploma di Liceo Artistico dà accesso a tutte le facoltà universitarie, i corsi delle Accademie di Belle Arti ed i corsi post-diploma in ambito artistico. Tra le facoltà, alcune delle più attinenti sono il corso di laurea in Architettura, in Disegno Industriale (entrambi prevedono un test d'accesso) e in Beni Culturali.

### ***Sbocchi professionali***

Il diplomato potrà collocarsi utilmente presso: studi tecnici (architettura, ingegneria, design, etc.) imprese edili, aziende e negozi di arredamento, aziende e negozi del settore edile (sia prodotti sia servizi), aziende e negozi che si occupano di energie rinnovabili, aziende, agenzie, uffici del settore immobiliare.

### ***CLIL***

Al quinto anno una disciplina culturale, comune a tutti gli indirizzi, viene affrontata in lingua inglese con metodologia CLIL.

## Quadro orario

Indirizzo Architettura e Ambiente	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1
<b>Discipline progettuali – Architettura e Ambiente</b>			
Fondamenti di progettazione architettonica	6	-	-
Elementi di progettazione urbana integrata	-	6	-
Complementi di composizione e tecnologia	-	-	4
Storia dell'architettura	-	-	2
<b>Laboratorio di Architettura</b>			
CAD bidimensionale	3	-	-
CAD tridimensionale	-	3	-
Progettazione multimediale CAD	-	-	3
Fotografia	-	-	1
Ex-tempore architettonico	-	2	2
Arredo e design	2	2	3
Modellistica	2	-	-
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

## **TRIENNIO A ORDINAMENTO: AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

L'indirizzo "Audiovisivo e Multimediale" approfondisce le materie direttamente riferibili al mondo della comunicazione digitale e non solo.

### ***Descrizione***

Il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi liceali porta all'istituzione di questo nuovo indirizzo. L'approfondimento sperimentato per anni dal nostro Liceo, con l'area "Digitale e Cinetelevisivo", si dimostra coerente con gli obiettivi formativi del nuovo indirizzo. È per questo che il Liceo "Terragni" ha attivato questo nuovo indirizzo, presentando un quadro curricolare che mira a sviluppare, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze nell'uso delle tecniche di rappresentazione video ed audio, e di progettazione nell'ambito scenografico, della grafica e della comunicazione visiva. La scelta di improntare il corso all'uso delle nuove tecnologie è dovuta alle richieste, espresse dal mondo del lavoro, di conoscenze sempre più specifiche. In un mondo in cui l'immagine gioca un ruolo fondamentale nel dettare ritmi di vita e modi comportamentali, la televisione, il cinema ed il digitale rappresentano gli strumenti primari per possibili traguardi professionali.

Anche l'indirizzo Multimediale ha stretto una partnership con l'Istituto Marangoni, eccellenza nel campo del design internazionale.

L'opportunità per tutti gli studenti del Liceo Artistico Giuseppe Terragni, indirizzo Multimediale, è prestigiosa e coinvolgente: partecipare attivamente all'elaborazione di un progetto di comunicazione, sotto la supervisione tecnica e artistica dei docenti dell'Istituto Marangoni.

L'approccio, tipico dell'ateneo dal sapore internazionale, sarà di tipo laboratoriale: questa modalità permetterà ai nostri studenti di acquisire una maggiore autonomia e di sviluppare le abilità creative, intellettuali e tecniche per operare con successo nell'industria della comunicazione ad altissimi livelli.

Il progetto, strutturato in moduli consecutivi durante tutto l'arco dell'anno scolastico, non si esaurirà con il termine delle lezioni. Al termine del percorso formativo, l'allievo del Liceo Artistico che avrà dimostrato il maggiore impegno e le migliori qualità sarà infatti destinatario di una borsa di studio offerta da Istituto Marangoni.

Questa formula permetterà quindi ai nostri studenti di confrontarsi con docenti di alto livello, di effettuare alcune lezioni nella prestigiosa sede di Milano e di assaporare il clima creativo tipico di una scuola di stile. Le lezioni e i briefing saranno realizzati anche in lingua inglese, per sviluppare capacità espressive fondamentali per gli studenti che vorranno operare nel design della comunicazione.

### ***Piano di studi***

Nel corso del quinquennio sono previste una serie di certificazioni internazionali in ambito linguistico, informatico e di specializzazione.

### ***Proseguimento degli studi***

Il Diploma di Liceo Artistico dà accesso a tutte le facoltà universitarie, i corsi delle

Accademie di Belle Arti ed i corsi post-diploma in ambito artistico. Tra le facoltà, alcune delle più attinenti sono i corsi di Arti Visive e Discipline dello Spettacolo, Film Maker, Fotografia, Grafica 2D, Design d'animazione, Design della Comunicazione, Storia e Conservazione dei Beni Cinematografici, storia e Tecniche del Cinema. I possibili sbocchi professionali, dopo il diploma, si riferiscono all'applicazione delle arti visive ed audiovisive nell'ambito della comunicazione.

### ***Sbocchi professionali***

Gli allievi, conseguito il diploma, hanno diverse opportunità d'impiego: operatore del cinema o TV, montatore, editoria, grafica, design, social media e tutti i media televisivi.

### ***CLIL***

Al quinto anno una disciplina culturale, comune a tutti gli indirizzi, viene affrontata in lingua inglese con metodologia CLIL.

## Quadro orario

Indirizzo Audiovisivo, Multimedia	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1
<b>Discipline audiovisive e multimediali</b>			
Storia dell'audiovisivo	2	2	2
Teoria e tecniche audiovisive	2	2	2
Riprese video	2	2	2
<b>Laboratorio audiovisivo e multimediale</b>			
Tecniche grafiche avanzate	1	1	1
Graphic design	2	2	2
Montaggio video	2	2	4
Fotografia	2	2	2
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

## **TRIENNIO A ORDINAMENTO: DESIGN ARTE DELLA MODA**

L'indirizzo Design, legandosi al territorio, ha come principale obiettivo quello di far conoscere il linguaggio del fashion design nei suoi diversi aspetti. Tende a formare un creativo con preparazione intermedia nel campo dell'abbigliamento, del tessuto, del costume.

### ***Descrizione***

Il corso nasce per soddisfare il desiderio di molti alunni di sviluppare le capacità artistiche di base, approfondendo le tecniche del design e della moda. Con questo indirizzo, inoltre, il Liceo Artistico "G. Terragni" risponde alle esigenze del territorio che, storicamente, si lega al settore tessile, attualmente settore in forte ricrescita. Obiettivo finale del corso è quello di acquisire autonomia nelle procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alle innovazioni del settore moda. L'allievo indagherà negli aspetti fondamentali del progetto moda attraverso la sperimentazione metodologica e tecnica nelle discipline di metodologie progettuali, modellistica, textile design, imparando a coniugare il valore estetico alla funzionalità di un prodotto, mediante anche lezioni specifiche in aziende di settore.

Il Centro Studi Casnati ha stretto una nuova esclusiva partnership con l'Istituto Marangoni, eccellenza nel campo del fashion art & design internazionale e prima scuola di moda italiana.

L'opportunità per tutti gli studenti del Liceo Artistico Giuseppe Terragni, indirizzo Fashion Design, è prestigiosa e coinvolgente: partecipare attivamente all'elaborazione di un progetto di collezione di moda, sotto la supervisione tecnica e artistica dei docenti dell'Istituto Marangoni.

L'approccio, tipico dell'ateneo dal sapore internazionale, sarà di tipo laboratoriale: questa modalità permetterà ai nostri studenti di acquisire una maggiore autonomia e di sviluppare le abilità creative, intellettuali e tecniche per operare con successo nell'industria della moda ad altissimi livelli.

Il progetto, strutturato in moduli consecutivi durante tutto l'arco dell'anno scolastico, non si esaurirà con il termine delle lezioni. Al termine del percorso formativo, l'allievo del Liceo Artistico che avrà dimostrato il maggiore impegno e le migliori qualità sarà infatti destinatario di una borsa di studio offerta da Istituto Marangoni.

Questa formula permetterà quindi ai nostri studenti di confrontarsi con docenti di alto livello, di effettuare alcune lezioni nella prestigiosa sede di Milano e di assaporare il clima creativo tipico di una scuola di stile. Le lezioni e i briefing saranno realizzati anche in lingua inglese, per sviluppare capacità espressive fondamentali per gli studenti che vorranno operare nell'ambiente moda.

### ***Piano di studi***

Nel corso del quinquennio sono previste certificazioni in ambito linguistico, informatico e di specializzazione.

### ***Proseguimento degli studi***

Gli allievi, conseguito il diploma, potranno inserirsi nel mondo del lavoro, proseguire gli studi al Politecnico della Moda Dipartimento Indaco, all'Accademia di Belle Arti, allo IED Istituto Europeo di Design, e ai corsi superiori come operatori di costume e moda Camera Nazionale della Moda, NABA Nuova Accademia Belle Arti Milano, Istituto Secoli di Milano, Polimoda a Firenze, Istituto Marangoni di Milano.

### ***Sbocchi professionali***

Gli allievi, conseguito il diploma, hanno diverse opportunità d'impiego: disegno per tessuto, ricerca tendenze, ufficio stile, fashion media, aziende tessili nel campo moda e arredamento, sartoria.

### ***CLIL***

Al quinto anno una disciplina culturale, comune a tutti gli indirizzi, viene affrontata in lingua inglese con metodologia CLIL.

## Quadro orario

Indirizzo Design	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1
<b>Discipline progettuali del design</b>			
Cultura Tessile	2	2	2
Storia della moda	1	1	1
Metodologia della progettazione	3	3	3
<b>Laboratorio del design</b>			
Sartoria e modello	2	2	4
Fashion photography	-	-	1
Fashion Illustration	-	-	1
Disegno su tessuto	3	3	-
Montaggio Video	-	-	1
Elaborazione digitale	2	2	2
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

### *Progetti didattici e formativi*

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa il Collegio Docenti delibera all'inizio di ogni anno scolastico progetti integrativi dell'attività didattica curricolare. Le proposte e gli interventi di ampliamento dell'offerta culturale e formativa sono rivolti alle studentesse e agli studenti e riguardano discipline o tematiche che vengono affrontate in più materie, attraverso lezioni trasversali.

Tali progetti assolvono altresì la funzione di recupero e consolidamento di concetti acquisiti.

I progetti che la scuola propone abbracciano diverse attività:

- orientamento scolastico post-diploma per le classi quinte
- attività pluridisciplinari aventi come comune denominatore il percorso storico/artistico
- attività laboratoriali rivolte alla conoscenza delle tecniche progettuali

### *Concorsi e attività interne*

Durante l'anno scolastico i consigli di classe deliberano attività speciali da realizzare durante l'orario scolastico quali visite e workshop in aziende del campo moda, arredamento, multimedia e design; concorsi per la progettazione di marchi, fashion design, video, fotografia. Ci si avvale di sponsor tecnici per la realizzazione di mostre di architettura e design e di collaborazioni con aziende ed enti per la valorizzazione del territorio.

Sono altresì scelti dai rispettivi consigli di classe gli incontri con professionisti del campo artistico/progettuale per lezioni monotematiche (sound design, design del gioiello, fashion

design, animazione digitale, costumistica, design del prodotto, textile design, accessorio...). Partecipazione ai progetti promossi dalla Filiera tessile comasca: comON, comoCrea, Interfiliera e Première Vision.

Tali incontri sono organizzati in funzione di una maturazione artistica dell'alunno e per permettere una scelta consapevole per l'orientamento in uscita.

### ***Progetti***

Al fine di dare applicazione alle conoscenze e alle abilità delle discipline indirizzandole nell'ambito della progettazione, e integrarle così con le competenze, si è scelto di veicolare una parte cospicua dell'apprendimento attraverso una didattica laboratoriale applicata a temi reali, a progetti individuati in base ad accordi e convenzioni stipulate con amministrazioni pubbliche e aziende private presenti sul territorio.

## TRIENNIO A ORDINAMENTO: GRAFICA

Il nuovo indirizzo Grafica- Communication Design vuole fornire agli studenti una formazione strutturata nel campo della comunicazione e del visual design.

L'obiettivo primario è sviluppare una profonda consapevolezza progettuale e insegnare loro come trasformare idee in messaggi efficaci, comprendendo appieno l'importanza della comunicazione visiva nella società contemporanea e futura.

Il corso offre agli studenti l'opportunità di riconoscere e apprezzare l'estetica in tutte le sue manifestazioni, anche attraverso esperienze dirette con professionisti del settore e azied-clienti, applicando questa sensibilità nel linguaggio metodologico, progettuale e grafico. Integrando creatività e strategia, saranno infatti in grado di creare artefatti e progetti comunicativi di notevole impatto, sia nel mondo digitale che in quello analogico.

Il nuovo indirizzo pone solide basi tecniche, teoriche e storico-culturali, preparando gli studenti per un futuro accademico e/o professionale. Queste fondamenta saranno in grado di favorire una consapevolezza espressiva della propria creatività, rendendo gli studenti pronti ad affrontare sfide e opportunità del settore, con partner importanti e istituzionali come Istituto Marangoni, Naba, Istituto Italiano di Fotografia, Memesi e Gabel.

### *Quadro orario*

INDIRIZZO GRAFICA					
Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia <sup>1</sup> / Storia <sup>2</sup>	3	2	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica e informatica	3	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	5	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>Laboratorio</b>					
Laboratorio di grafica	-	-	7	7	9
<b>Discipline grafiche</b>					
Discipline grafiche	-	-	6	6	6
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

## **ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO “GIANNI BRERA”**

L’Istituto Professionale Gianni Brera è stato istituito nell’anno 2001/2002 con l’intento primario di integrare l’offerta formativa del territorio e rispondere a una specifica domanda degli utenti e della comunità. L’Istituto, ben servito dai mezzi pubblici, è collocato al centro della città e raccoglie un’utenza proveniente da tutta la provincia e non solo.

Esso offre una formazione consona agli sbocchi lavorativi del contesto in cui opera, caratterizzato da strutture turistiche in continua espansione.

Per favorire figure professionali in grado di inserirsi adeguatamente nel mondo del lavoro, la scuola favorisce ogni anno la partecipazione degli alunni a eventi, esposizioni, a stage di formazione, esperienze di PCTO ex alternanza scuola-lavoro presso alberghi e ristoranti.

L’Istituto alberghiero dedica particolare attenzione alla preparazione professionale degli alunni, si preoccupa anche di impartire una cultura generale indispensabile per l’inserimento nella società odierna, fornendo conoscenze, competenze e capacità che permettono, a chi fosse interessato, di seguire corsi universitari.

### ***Indicazioni generali sul corso di studi***

Dall’anno scolastico 2018/2019, l’istruzione professionale cambia e si rinnova attraverso un modello didattico che valorizza ancora di più l’allievo e le specifiche attitudini.

La revisione dell’istruzione professionale ai sensi del Dlgs 61 del 2017, con i successivi decreti e le Linee Guida, favorisce la programmazione per competenze di un biennio unitario seguito da tre anni in cui l’allievo prosegue nella crescita professionale e culturale. S’introducono gli assi culturali che aggregano le materie a livello interdisciplinare, al fine di formare diplomati consapevoli, autonomi, responsabili e in grado di acquisire strumenti per crescere e costruirsi un futuro.

Con la riforma degli Istituti Professionali, decade la scelta fra le diverse articolazioni a partire dal terzo anno. Dopo un biennio che prepara l’allievo a ricevere basi trasversali sia pratiche sia teoriche, realizzando un’azione di orientamento permanente *in-door*, vengono introdotte poi le caratterizzazioni che valorizzano le attitudini dei singoli e articolano sia il curriculum sia il diploma finale atteso.

Il **Nuovo Professionale** ha sostituito formalmente le articolazioni con le caratterizzazioni *Enogastronomia, Arte bianca-pasticceria e Sala-bar e vendita* già dal primo anno, grazie ad una sinergica programmazione laboratoriale che valorizza le tre aree operative. I docenti di area professionale individuano le competenze specifiche dello studente al fine di compilare un piano formativo individuale e sostenere il suo percorso di crescita.

I nostri diplomati potranno valorizzare la personale attitudine in Cucina, Arte bianca-pasticceria e Sala-bar grazie ad una solida formazione trasversale di base unita alle attività di laboratorio. L’area pratica è potenziata da esperienze in forma di Alternanza Scuola Lavoro (PCTO) e dall’organizzazione di serate ed eventi indoor e outdoor insieme ai docenti.

### ***Sbocchi professionali***

Il diplomato lavorerà in tutte le realtà dove è richiesta la preparazione di piatti caldi e freddi, l'accoglienza dei clienti e l'assistenza durante il consumo dei pasti nonché le principali attività inerenti il servizio bar, il ricevimento dei clienti con servizi di segreteria e portierato.

Il diploma di maturità professionale consente l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie, la partecipazione a corsi di formazione post-diploma e la possibilità di partecipare a tutti i concorsi pubblici. Il diplomato può intraprendere un'attività professionale sia in proprio sia come dipendente. La conoscenza delle lingue straniere gli permetterà di vivere e operare agevolmente anche in contesti diversi da quello italiano.

## Quadro orario

<b>ISTITUTO ALBERGHIERO</b>					
<b>Materie Area Generale</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano <sup>1</sup>	4	4	4	4	4
Inglese <sup>1</sup>	3	3	3	3	3
Matematica <sup>2</sup>	2	2	2	2	2
Storia, Geografia <sup>3</sup>	2	2	-	-	-
Storia <sup>3</sup>	-	-	2	2	2
Diritto <sup>3</sup>	2	1	-	-	-
Scienze motorie	2	2	1	1	1
IRC/alternativa	1	1	1	1	1
<b>AREA INDIRIZZO</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Francese <sup>1</sup>	2	2	2	2	2
Scienze integrate: chimica alimentare <sup>4</sup>	1	1	-	-	-
Scienze integrate: biologia <sup>4</sup>	1	-	-	-	-
Scienze integrate: fisica <sup>4</sup>	1	1	-	-	-
Informatica <sup>4</sup>	1	1	-	-	-
Scienza degli alimenti <sup>4</sup>	2	2	-	-	-
Scienza e cultura dell'alimentazione <sup>4**</sup>	-	-	4	4	4
Cucina con pasticceria teoria e pratica <sup>4</sup>	3	5	10*	8*	8*
Sala e vendita teoria e pratica <sup>4</sup>	3	4	10*	8*	8*
Ricevimento <sup>4</sup>	2	1	-	-	-
Diritto e Tecniche amministrative <sup>4</sup>	-	-	3	5	5
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<sup>1</sup> ASSE LINGUAGGI

<sup>2</sup> ASSE MATEMATICO

<sup>3</sup> ASSE STORICO-SOCIALE

<sup>4</sup> ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

\* a scelta o Cucina o Sala

\*\* con attestato HACCP e sicurezza

## **Principi educativi e regole comportamentali**

### ***Finalità***

L'Istituto intende offrire un servizio culturale con precise caratteristiche e finalità, garantire a chi lo frequenta lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo, sviluppare le capacità di comprensione, riflessione, elaborazione e critica.

Per quanto riguarda i principi educativi e le regole comportamentali si rimanda al PEI del Centro Studi Casnati.

Questa Scuola si ispira alla tradizione morale e pedagogica cristiano cattolica, ritenendola la più conforme alle antiche radici della nostra cultura, non trascurando di accettare comunque le libere scelte religiose e ideologiche delle famiglie e degli allievi a condizione che venga rispettato il Progetto educativo sottoscritto all'atto dell'iscrizione.

L'impostazione e la programmazione didattico-educativa deve essere improntata a fornire al giovane (insieme a definite conoscenze, competenze e capacità) un'abitudine alla riflessione critica sulle idee, sul senso della vita, sulle diverse versioni dell'uomo e del mondo, sul contesto della cultura in genere; si vuole perseguire non solo il "saper fare" ma anche la consapevolezza del "perché" si fa in un certo modo.

L'indirizzo generale deve essere così distinto:

***per il primo biennio:*** grande attenzione al proseguimento degli obiettivi educativi generali tramite l'adozione di condivise strategie di inserimento e sostegno degli alunni, di motivazione allo studio, strategie cui riferire, più che gli interventi didattici integrativi, la normale attività didattica, che è volta a insegnare un metodo di studio, a consolidare e/o recuperare le abilità linguistiche comunicative, quelle logico-matematiche e ad acquisire i fondamenti delle discipline di indirizzo;

***dal terzo all'ultimo anno:*** l'attività didattica deve essere per lo più improntata al proseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, valorizzando anche ogni possibile esperienza di interscambio con la realtà esterna alla scuola.

La programmazione didattica del Collegio e dei Consigli di Classe si dovranno conformare a questi indirizzi generali.

Fondamentale per il buon esito dell'azione educativa è la consapevole e responsabile collaborazione degli studenti che devono convincersi di studiare non solo per la promozione ma principalmente per raggiungere un grado di formazione personale che favorisca il loro inserimento sociale e lavorativo. La disciplina, il controllo sistematico delle assenze, il continuo contatto con le famiglie, l'attenzione ai problemi dei ragazzi, la particolare attenzione al clima relazionale sono rivolti a concretizzare il diritto allo studio nella sua forma più positiva di diritto al successo scolastico.

### ***Comportamento e portamento***

Si deve prestare grande attenzione, fin dall'inizio, agli obiettivi comportamentali sia di tipo generale (modi educati e compatibili con il sereno svolgimento del lavoro scolastico,

buon inserimento nel gruppo classe, e ancor più nella brigata di cucina, rispetto di sé, degli altri e del bene comune), sia a quelli, per così dire, legati alla condizione di studente (svolgere i compiti assegnati, tenere con cura i quaderni e i materiali, prendere appunti, intervenire opportunamente per chiedere chiarimenti, ecc.) sia infine, a quelli propri di un Istituto Alberghiero (cura di sé e del proprio abbigliamento, cura della divisa di cucina e di sala, cura della divisa scolastica, ecc).

In sintesi, non si può rinunciare, nell'impostazione didattica ed educativa del nostro lavoro, con il concorso di tutti i professori e di tutte le discipline, all'educazione al portamento intesa in senso lato, ma anche rapportata all'ambiente specifico di lavoro, in cui andranno a collocarsi i nostri allievi.

### ***Attività di accoglienza - Lineamenti progetto di inserimento nel biennio- Star bene a scuola – andar bene a scuola***

La scuola si impegna con opportuni e adeguati atteggiamenti e azioni a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso, alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Le classi prime vengono coinvolte nella spiegazione del regolamento di istituto, nella visita guidata all'edificio scolastico, alle aule e nei laboratori destinati in particolare allo svolgimento delle lezioni di indirizzo. Inoltre, vengono presentati in questa fase, il Curricolo scolastico e gli obiettivi didattici formativi.

Sono previste prove d'ingresso volte a verificare le conoscenze e competenze di base degli allievi e, in un secondo tempo, la consegna e spiegazione delle schede di programmazione divise per discipline.

### ***Attività Didattica***

Visto pendolarismo, orario lezioni, ed orario rientro a casa, l'80% del lavoro va svolto a scuola, compresa la parte delle esercitazioni: l'orario a "blocchi" deve favorire una didattica attiva che privilegi il coinvolgimento emotivo e didattico di tutti gli alunni, rispetto ai momenti di lezione frontale. In linea di massima la prima parte della doppia o tripla unità didattica sarà dedicata alla lezione (input, presentazione problematica dell'argomento), la seconda parte alla ricognizione delle acquisizioni tramite discussione, lavoro di gruppo, esercizi, laboratori.

La fase di "verifica – ricognizione" fornirà immediatamente all'insegnante gli elementi per le successive integrazioni e per l'individuazione degli opportuni rinforzi, sia generalizzati sia individualizzati.

### ***Obiettivi area linguistico - comunicativa***

In relazione alla tipicità dell'Istituto Alberghiero nel perseguimento degli irrinunciabili obiettivi in termini di abilità linguistico- comunicative, non si può prescindere dalle situazioni reali e dal settore specifico cui i ragazzi andranno incontro. Anche il fatto letterario deve perciò considerarsi strumentale all'affinamento di competenze e capacità

quali quelle dell'ascolto, dello scrivere correttamente una lettera, del relazionare oralmente e per iscritto, del dare informazioni chiare e puntuali ecc., competenze e capacità connesse quindi ai rapporti con la gestione alberghiera o convittuale, al rapporto con i clienti, nelle diverse mansioni (ricevimento, sala, cucina), alle richieste di informazioni.

A tali obiettivi devono concorrere non solo l'insegnamento delle discipline linguistiche, ma anche delle altre materie e in particolare di quelle professionali.

Nel primo anno, in presenza di serio impegno da parte dell'allievo, anche la valutazione finale sul raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati deve essere svincolata dal concetto astratto di sufficienza e rapportata ai reali progressi compiuti, fino a ritenere che anche in assenza di livelli sufficienti di preparazione, sia opportuno continuare il processo positivo in atto, "posticipando" la valutazione al termine del primo biennio.

Allo scopo di meglio verificare quanto sopra espresso, il consiglio di classe predisporrà per fine anno delle prove semi-strutturate, atte a misurare sia gli obiettivi minimi che le prestazioni di eccellenza.

### ***Obiettivi area logico –matematica/ scientifica***

L'insegnamento della matematica e delle discipline scientifiche amplia e prosegue quel processo di preparazione culturale e di promozione umana dei giovani che è iniziato negli anni precedenti, in armonia con gli insegnamenti delle ***altre discipline. Esso contribuisce alla loro crescita intellettuale e*** alla loro formazione critica.

Lo studio delle discipline scientifiche, in questa fase della vita scolastica dei giovani, deve promuovere in essi:

- il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali
- l'esercizio a interpretare descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato
- l'attitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso

Queste finalità che sono comuni a tutti gli indirizzi di studio si integrano con le finalità specifiche dell'istituto e si adattano alle loro esigenze; in ciascuno di questi la contiguità con le materie di indirizzo e la necessità dell'interdisciplinarietà non consentono che l'insegnamento sia condotto in modo autonomo e distaccato e richiedono anzi che esso acquisti prospettive ed aspetti particolari in relazione alle caratteristiche di indirizzo

### **Percorsi formativi pluridisciplinari**

Si promuove l'introduzione di percorsi pluridisciplinari così da coinvolgere studenti che, per via della natura del curriculum scolastico caratterizzato dalle discipline di indirizzo, hanno poche occasioni per approfondire un discorso culturale di più ampio respiro. Tali iniziative previste per ogni classe, al momento della programmazione, propongono un tema attorno al quale vengono elaborate delle attività per ogni disciplina.

### ***Attività integrative***

La scuola si propone di organizzare le seguenti attività integrative del curriculum:

- visite a fiere e ditte specializzate;
- stage;
- incontri con esperti del settore così da approfondire sia le conoscenze sulla filiera dei prodotti sia l'amministrazione e la legislazione degli stessi;
- partecipazione a concorsi;
- partecipazione a brevi corsi;
- partecipazione a convegni, sia a scuola con la presenza di esperti sia sul territorio.

### ***I laboratori***

I laboratori delle attività pratiche non devono assolutamente limitarsi al saper fare, ma anche e soprattutto alla consapevolezza di quello che si fa e del perché si fa.

In particolare, per il laboratorio di cucina (fatte salve le parti teoriche e propedeutiche generali sull'igiene, sulla sicurezza, sull'organizzazione e il coordinamento della brigata, sull'appropriato utilizzo degli strumenti previsto dai programmi ministeriali ecc.) l'esercitazione deve essere presentata nelle sue caratteristiche e nelle sue finalità e, al termine di ogni unità didattica, si ritiene necessario codificare gli apprendimenti attraverso prove strutturate o semistrutturate.

I laboratori di chimica, fisica e scienze dell'alimentazione hanno la caratteristica di sviluppare nel concreto le trasformazioni che vengono spiegate in teoria, così da consolidare le conoscenze acquisite.

### ***Area progettuale***

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, la scuola si propone di attuare:

- flessibilità del calendario scolastico nel rispetto delle indicazioni previste a livello nazionale;
- attuazione della settimana corta;
- orario a blocchi, per cui l'orario delle singole discipline verrà accorpato con due o più unità di seguito;
- attuazione della programmazione modulare;
- istituzione di un progetto per la valutazione del servizio e della didattica da parte degli studenti.

### ***PCTO ex Alternanza Scuola-Lavoro***

Nel rispetto della Normativa vigente, gli studenti svolgeranno le seguenti principali attività:

- corso per la sicurezza sul lavoro rivolto agli alunni del secondo anno, con attestato finale;
- corso su protocollo di primo soccorso BLS (adulto e pediatrico), con attestato finale;
- corsi di formazione alla professione tenuti dai docenti delle discipline di indirizzo;
- tirocini estivi nel settore di riferimento;

### ***Obiettivi PCTO ex Alternanza Scuola-Lavoro***

Il PCTO rappresenta un'opportunità di orientamento professionale e di transizione verso il lavoro e può offrire ai corsisti un valore aggiunto di qualità, in termini di professionalità spendibile in contesti lavorativi.

Le attività prevedono forme di accompagnamento educativo, di tutoring scolastico e aziendale e d'accompagnamento educativo personalizzato nel caso di allievi in situazioni di disagio.

Il tutor scolastico segue gli allievi e verifica l'adattamento nell'interno dell'azienda e l'andamento generale dell'attività, relazionandosi con gli allievi e con i tutor aziendali. Si attiva per la stipula delle convenzioni con le ditte ospitanti, per la documentazione da fornire per l'assicurazione e la tutela in caso di infortuni.

Il tutor predispone schede di supporto per lo svolgimento delle attività e per la certificazione.

Gli alunni svolgono attività di PCTO scuola lavoro presso ristoranti, alberghi, strutture ricettive, presso i reparti di preparazione pasti degli ipermercati.

### **Progetti**

#### ***Ristorante Al Casnati***

Il progetto è riservato alle classi quarte e quinte di cucina e tutte le classi per la sala e il bar. Attuato come supporto alla didattica, vuol avvicinare gli alunni al mondo del lavoro e al contatto con un pubblico con diverse esigenze. La sala ristorante-laboratorio apre al pubblico per abituarli alla gestione di un locale/ristorante, offrendo agli alunni le conoscenze e gli strumenti idonei a interagire con l'ospite e la brigata in modo autonomo.

Agli studenti vengono assegnate delle serate a "tema" nelle quali dovranno progettare e realizzare un menu e dovranno calcolare i costi, effettuare gli ordini della merce e costituire la brigata per la preparazione della serata. Vengono coinvolti anche alunni di altre classi ai quali vengono affidati ruoli compatibili con le competenze acquisite.

Fondamentale, a livello metodologico, è il coinvolgimento attivo degli alunni per dare loro la consapevolezza degli obiettivi dell'esperienza proposta e della coerenza tra tali obiettivi e i metodi di lavoro da adottare.

#### ***Corso di cucina per appassionati***

L'Istituto Alberghiero apre le proprie strutture per promuovere la cultura del cibo.

Il progetto viene realizzato nelle ore serali e prevede esercitazioni tecnico-pratiche di laboratorio di cucina. Gli studenti del terzo anno è affidato loro il compito di preparare la linea della lezione e di coadiuvare i partecipanti nella preparazione dei piatti.

## LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO “GIGI MERONI”

### *Premessa*

Il Liceo Scientifico Sportivo nasce con l’obiettivo di rispondere all’esigenza di molti alunni che ricercano una realtà scolastica che li accompagni nel loro processo di formazione generale. La scelta deriva dalla necessità di approfondire un percorso educativo-sportivo o dalla pratica dell’attività sportiva a livello agonistico.

Il Liceo Scientifico Sportivo, nel rispetto delle leggi dello Stato, si pone le seguenti finalità:

- conciliare la passione di molti alunni che amano lo sport e lo praticano spesso a livello agonistico con un sistema educativo che permetta loro di conseguire un diploma di scuola secondaria superiore a indirizzo liceale;
- sviluppare ed aumentare la qualità e la quantità delle esperienze psicomotorie;
- promuovere nei ragazzi, per mezzo dello sport, i valori dell’autostima e dell’autodisciplina con cui costruire la propria identità;
- motivare i giovani, grazie ai valori di cui lo sport è portatore, a sviluppare conoscenze e abilità, all’interno di un sistema di istruzione formale e di apprendimento informale;
- tutte le materie di indirizzo concorrono alla conoscenza e all’approfondimento delle tematiche collegate al mondo dello sport operando significativi agganci interdisciplinari, partendo anche dall’esperienza personale e dal vissuto, facendo propri i valori e l’etica che ne costituiscono il fondamento.

Il piano di studi del Liceo Scientifico Sportivo è volto all’approfondimento delle scienze motorie e sportive all’interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l’acquisizione delle conoscenze dei metodi, delle competenze delle scienze matematiche, assicura la padronanza dei linguaggi e colloca la dimensione sportiva all’interno di una formazione globale della persona.

Rispetto all’indirizzo tradizionale, le materie caratterizzanti, Scienze Motorie e Discipline Sportive, unitamente a Economia e diritto dello sport sostituiscono Latino e Storia dell’arte.

Alla fine del quinquennio, gli studenti avranno acquisito le competenze relative agli elementi tecnici degli sport affrontati e praticati; conosceranno e ne rispetteranno i regolamenti, interiorizzando i valori educativi e formativi che lo sport sa trasmettere quali forza di volontà e tenacia, il rispetto delle regole e la creatività, la capacità di organizzare tempi e spazi, di collaborare e rispettare l’altro. Tutto ciò nel contesto di una formazione culturale solida che permetta l’accesso a qualsiasi facoltà universitaria o Istituto di Alta formazione e formazione tecnica superiore.

## **Quadro orario**

Liceo Scientifico sez. Indirizzo Sportivo	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica e informatica	5	4	3	3	3
Fisica	2	2	2	3	3
Scienze naturali	3	3	2	2	2
Diritto ed economia dello sport			3	2	3
Discipline sportive	3+3	3+3	4	4	4
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27+3</b>	<b>27+3</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Secondo il regolamento ufficiale del DPR del 5 marzo 2013, l'orario annuale è di 891 ore, corrispondenti a 27 ore settimanali, e di 990 nel secondo biennio e nel monoennio, corrispondenti a 30 ore settimanali.

Il nostro Liceo, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 10 comma 1-c e comma 3 e 4 del Decreto

n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, ha esteso la quota di trenta ore settimanali a tutte e cinque gli anni del corso, ai fini del conseguimento del successo formativo, potenziando le discipline relative alle attività motorie.

L'orario settimanale dal lunedì al venerdì, attivato in tutti gli istituti del Centro Studi, favorisce gli impegni sportivi ed extrascolastici degli alunni, mentre per il recupero della programmazione didattica, in caso di assenza per la partecipazione a competizioni, sono previste attività specifiche sulla FAD.

### **Collaborazioni**

Il Liceo Sportivo si avvale della collaborazione di prestigiose e storiche strutture sportive sul territorio: Eracle Sports Center per le attività multisport, Progetto Giovani Cantù per la pallacanestro, Golf di Monticello, Canottieri Lario per il canottaggio, Società Italiana di Salvamento per la certificazione di assistente bagnante, Gruppo Sportivo di Villa Guardia per attività multisport, Team Satori Como per arti marziali e difesa personale, Arcieri La Sorgente per tiro con l'arco, TSN Como per il tiro a segno, ASGA Como per il pattinaggio su ghiaccio, Basket Senna per lo sviluppo delle attività con i diversamente abili, Rugby Como per il rugby.

### **Discipline Sportive**

Le Discipline e gli argomenti trattati sono in continuo sviluppo ed evoluzione: le importanti esperienze torico-pratiche forniscono agli studenti competenze di alta qualità nel settore sportivo.

Il programma ogni anno si evolve e si aggiorna grazie alle collaborazioni con le Federazioni

e le Società Sportive attive sul territorio, al fine di accompagnare gli studenti in una progressiva e diversificata crescita.

Golf, pattinaggio su ghiaccio, tiro con l'arco, canottaggio, pallacanestro, tennis, nuoto, atletica leggera, fitness e benessere, pallavolo, padel, calcio, attività in palestra, sport da combattimento- Muay Tai, judo, ultimate frisbee, pallamano, rugby, triathlon sono alcune delle attività trattate a cui si aggiungono incontri tematici con specialisti del settore.

### ***PCTO ex alternanza scuola lavoro***

Nel rispetto della Normativa vigente, si progettano percorsi PCTO in contesti lavorativi inerenti all'indirizzo scolastico frequentato dall'alunno.

Le attività si svolgono durante la sospensione delle attività didattiche, nei mesi estivi, in strutture sportive o in collaborazione con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. L'attività svolta viene certificata e sulla base della suddetta certificazione il Cdc procede alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

### ***Sbocchi professionali***

Il diploma conseguito permette agli studenti non solo di proseguire gli studi in campo universitario, orientandosi verso la Facoltà di Scienze motorie o di Medicina dello sport, pur potendo affrontare qualunque corso di facoltà, ma anche di operare come esperti in palestre, presso gruppi sportivi e nei centri benessere, come organizzatori di attività ludiche e sportive, come consulenti per le strutture sportive del territorio, come responsabili della comunicazione e informazione sportiva.

### ***Programmazione disciplinare***

La programmazione, i cui moduli sono strutturati in modo pienamente autonomo da ciascun docente, nel rispetto delle indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi di apprendimento, trova alcuni punti comuni imprescindibili nel PEI.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del Liceo scientifico, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali (Allegato A art. 2 comma 4 del DPR n .52 del 5 marzo 2013).

disciplina

## LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE - GAME DEVELOPMENT

### *Premessa*

Sulla base del Liceo Scientifico opzione ministeriale scienze applicate, questo percorso offre la possibilità di approfondire i concetti base della programmazione, partendo non più da linguaggi ormai caduti in disuso, bensì da quelli utilizzati nella game industry odierna. Questi strumenti vengono quindi riproposti con un approccio attuale e capace di affiancare alla teoria propedeutica una parte progettuale pratica molto vicina a quello che accade nelle software house e che quindi potrà poi essere direttamente impiegata negli ambienti di sviluppo realmente utilizzati per la creazione di videogame. Il programma affronterà in modo approfondito il mondo del coding ed i principi base che consentono agli studenti di espandere le proprie conoscenze anche nel mondo della programmazione ad oggetti. Acquisendo quindi le competenze del pensiero computazionale, volte al problem solving sulla base di scenari reali e quindi dal punto di vista operativo-progettuale, gli studenti si confronteranno con i concetti di robotica, apprendendo attraverso i laboratori ad interfacciarsi con prototipi di automazione, vicini ai più complessi modelli di IA. L'istituto vuole caratterizzarsi e distinguersi dall'offerta formativa presente nella scuola secondaria di secondo grado proponendo un forte taglio verso i nuovi strumenti e le nuove tecnologie realmente utilizzate nel mondo del lavoro presente e futuro. Il nuovo percorso è destinato, in particolar modo, a chi ama il settore dei videogame non solo dal punto di vista ludico di gamer, ma in particolare a tutti i ragazzi e le ragazze che desiderano approfondire questo settore imparando ad utilizzare gli strumenti di progettazione e sviluppo attualmente utilizzati dai maggiori brand dell'industria del videogioco, dimostratisi capace di generare un mercato che continua tutt'ora ad espandersi nonostante le sue dimensioni siano già superiori a quelle di musica e cinema. Questo percorso abbraccia i fondamenti di coding e programmazione per l'automazione, aprendo quindi il panorama formativo al mondo della robotica, aspetto sempre più presente nella grande industria e base fondante per lo sviluppo di intelligenze artificiali.

### *Offerta formativa*

Attraverso un percorso che accompagnerà gli studenti dal I biennio fino al quinto anno, si intende fornire loro le nozioni che sono alla base dello sviluppo di videogiochi, che siano giochi mobile, console o PC e gli strumenti tecnici per la realizzazione di prototipi di videogiochi, partendo dall'architettura fino al perfezionamento dell'esperienza di gioco.

Gli studenti impareranno i principi della teoria del divertimento, le regole del game design e acquisiranno il linguaggio tecnico per mettere in pratica le proprie idee in un prototipo realizzato con il game engine Unity 3D.

Il corso sarà sviluppato in moduli e attraverso l'acquisizione di skill tecniche, unite allo sviluppo del problem solving, critical thinking e creatività. Gli studenti saranno capaci di redigere un documento di design, a partire dall'idea fino alla trasposizione di questa in un prototipo perfettamente funzionante. Il corso coniugherà teoria e pratica e si svilupperanno progetti di gruppo, replicando la reale pipeline di uno studio di sviluppo. Questo iter aiuterà gli studenti ad affinare le proprie soft-skill, permettendo loro di misurare i propri progressi passo dopo passo.

## *Quadro orario*

Liceo Scientifico opz. Scienze applicate - Game Development	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	4	4	4	3	5
Informatica e game development	6	7	5	5	2
Fisica	2	2	2	3	3
Scienze naturali	3	3	4	4	4
Disegno e arte	2	2	1	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	1	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Area di sviluppo (opzionale)</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Project work (PCTO)</b>	-	-	2	2	-
<b>Totale ore</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30+2</b>	<b>30+2</b>	<b>30</b>

Il nuovo Liceo è progettato per chi ama il settore dei videogame non solo dal punto di vista ludico di gamer, ma in particolare per tutti i ragazzi e le ragazze che desiderano approfondire questo settore imparando ad utilizzare gli strumenti di progettazione e sviluppo attualmente utilizzati dai maggiori brand dell'industria del videogioco, dimostratisi capace di generare un mercato che continua tutt'ora ad espandersi nonostante le sue dimensioni siano già superiori a quelle di musica e cinema.

Questo percorso abbraccia i fondamenti di coding e programmazione per l'automazione, aprendo quindi il panorama formativo al mondo della robotica, aspetto sempre più presente nella grande industria e base fondante per lo sviluppo di intelligenze artificiali.

*Il documento è approvato dal Collegio dei Docenti e recepito dal Consiglio di Istituto entro le rispettive sedute del 20.12.2022; è formalmente deliberato entro l'apertura effettiva delle nuove iscrizioni in data 07.01.2025.*